

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 1 di 140

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico di Palazzo del Bo, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 27 aprile 2021

1. Comunicazioni

1. Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Herbae S.r.l. per la regolamentazione della titolarità dei risultati, dei diritti di proprietà intellettuale e della riservatezza per lo svolgimento di attività di studio e ricerca: modifica della denominazione di Herbae S.r.l. in Labomar Next S.r.l.
2. Report "Benessere e sport in Ateneo" 2016-2020
3. CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – Affidamenti in regime di in house providing – Determina ANAC n. 46612/2021
4. Proroga retribuita per dottorande e dottorandi del XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo
5. Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento
6. Aggiornamento sull'attività amministrativa
7. Bando edilizia universitaria – interventi "di tipo b)": esito
8. Programma di apertura biblioteche e aule studio

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Nuovo Regolamento per il Servizio di Reperibilità dell'Università degli Studi di Padova

3. Ricerca

1. Bando MSCA Seal of Excellence @UniPD 2021 – Integrazione finanziamento e approvazione graduatoria

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED
2. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova ed Hera S.p.A.
3. Convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria
4. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.

5. Atti negoziali di gestione

1. Autorizzazione alla ricerca di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di disponibilità alla locazione temporanea o condivisione di spazi ad uso didattico
2. Costituzione di parte civile – Transazione

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area chimica e di Area psicologica
3. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 – Attivazione

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 2 di 140

4. Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Roma "La Sapienza" e Politecnico di Milano (sede amministrativa) a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione
5. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione
6. Partecipazione alle Scuole di Dottorato Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC e Artificial Intelligence (XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo)
7. Piano per interventi straordinari dell'Università a favore di studenti e studentesse per l'a.a. 2021/2022

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali – CIRCEC – Istituzione
2. Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APENet: adesione
3. Strategie per lo sviluppo del NAP (Neutral Access Point) VSIX (Veneto System Internet Exchange) del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX: aggiornamento
4. UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Approvazione Piano Annuale delle attività 2021 e aggiornamento Piano Triennale 2020-2022
5. Partecipazione alla newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." per il tramite di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova
6. Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI) – Cessazione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 e anno accademico 2021/2022
9. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof.ssa Carla Novelli (Università degli Studi di Padova) e Prof.ssa Cristiana Bertolin (Università degli Studi di Torino)
10. Indennità annuale Consigliera di fiducia
11. CCIL del PTA 2019-2021 – Accordo economico 2021
12. Analisi degli esiti sull'equilibrio di genere del reclutamento e delle progressioni di carriera

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 3 di 140

del quinquennio 2016-2020: provvedimenti in attuazione della linea di intervento n. 8 della programmazione del reclutamento del personale

12. Forniture

1. Adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi per CRUI/Università italiane – CRUI-CASA EES

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Partecipazione dell'Ateneo al "Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1387/2021 del 16 aprile 2021
2. Partecipazione dell'Università di Padova ai progetti presentati al Ministero della Salute per concorrere ai finanziamenti del Piano Operativo Salute – Ratifica dei Decreti Rettorali d'urgenza rep. n. 1860 del 17 maggio 2021, rep. n. 1839 del 14 maggio 2021 e rep. n. 1911 del 21 maggio 2021

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

01.09. Report presenza Unipd sui media nazionali ed esteri

01.10. Aggiornamento in merito alla manifestazione di interesse per "Palazzo delle Esperienze"

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 4 di 140

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 27 aprile 2021

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 5, della seduta del 27 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 5/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 5/2021.

Oggetto: Convenzione quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e Herbae S.r.l. per la regolamentazione della titolarità dei risultati, dei diritti di proprietà intellettuale e della riservatezza per lo svolgimento di attività di studio e ricerca: modifica della denominazione di Herbae S.r.l. in Labomar Next S.r.l.

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Valorizzazione della ricerca

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che, nella seduta del 27 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo in oggetto.

In data successiva alla seduta è stato comunicato all'Università che il 15 aprile 2021 la società Herbae s.r.l. aveva proceduto a modificare la propria denominazione in Labomar Next S.r.l. senza alcuna variazione dell'assetto societario o di altri aspetti, come risulta dall'atto notarile allegato (Allegato n. 1/1-10).

La modifica sarà riportata nell'accordo quadro che sarà stipulato prossimamente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Report "Benessere e sport in Ateneo" 2016-2020

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Public engagement

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 5 di 140

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Paoli, Delegato del Rettore per il progetto "sport e benessere", il quale illustra il Report "Benessere e sport in Ateneo" 2016-2020 (Allegato n. 1/1-54), di cui si allega anche uno short summary (Allegato n. 2/1-14). Si tratta di un documento di reporting riferito al quinquennio 2016-2020 che ha lo scopo di illustrare progetti e attività messi in atto per favorire il benessere e promuovere lo sport per le persone che lavorano e studiano in Ateneo, per la cittadinanza e per gli stakeholder.

Per l'Università degli Studi di Padova, il benessere psico-fisico degli studenti e del personale rappresenta una delle sfide esplicitate nelle Linee strategiche 2016-2021 e nel Piano Integrato della Performance 2017-2019 e 2020-2022. Tale impegno, esplicitato anche nella Carta degli Impegni di Sostenibilità 2018-2022, è in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare con l'Obiettivo 3 "Salute e Benessere": garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a qualsiasi età è essenziale per uno sviluppo sostenibile ed è importante per costruire società prospere, comportando benefici per la salute e benefici sociali ed economici.

In quest'ottica, a partire già dalla fine del 2016, l'Università promuove e sostiene iniziative e azioni finalizzate alla promozione e al miglioramento della salute e del benessere negli ambienti di lavoro e di studio, alla sensibilizzazione della comunità sull'importanza di fare attività motoria e di condurre stili di vita sani, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Dal 2016 ad oggi le iniziative hanno registrato un incremento esponenziale sia in termini di coinvolgimento e investimento economico, che di collaborazioni e diffusione a più livelli, nonché un elevato grado di soddisfazione da parte dei beneficiari (personale, studentesse e studenti, cittadinanza). Sono state più di 12.000 le persone coinvolte, gratuitamente e fuori dagli orari di servizio, e più di 42.000 le visualizzazioni dei materiali messi a disposizione online.

Il Report si articola in cinque parti e l'arco temporale di riferimento sono gli anni da fine 2016 a fine 2020. La prima parte offre una panoramica di iniziative, coinvolgimento, investimento economico e collaborazioni; la seconda è dedicata ai progetti di benessere e sport per studentesse e studenti; la terza ai progetti per personale di Ateneo; la quarta alle iniziative aperte a tutta la comunità accademica e alla cittadinanza. L'ultima parte è dedicata alle reti con le quali l'Ateneo collabora sinergicamente in tema di benessere e sport.

I progetti presentati nel Report sono promossi dal Delegato del Rettore per lo Sport e il Benessere, Prof. Antonio Paoli, in collaborazione e raccordo con l'Ufficio Public Engagement - Settore Coinvolgimento e Sostenibilità - dell'Area Comunicazione e Marketing, e sono stati realizzati attraverso collaborazioni con Dipartimenti, Centri, Uffici dell'Amministrazione Centrale, CUS, ARCS e Enti, Istituzioni, Aziende e Associazioni pubbliche e private a livello locale, nazionale e internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – Affidamenti in regime di in house providing – Determina ANAC n. 46612/2021	
---	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Affari generali
-------------------------	-------------------------------------

Il Rettore Presidente alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA è stato costituito nel 2010 dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane e dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura Italiane. CISIA è un Consorzio pubblico ed ha sede legale nel comune di Pisa. L'Università degli Studi di Padova ha aderito al Consorzio con

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 6 di 140

delibera rep. n. 119 del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2013 su proposta dei Dipartimenti di Ingegneria Industriale, Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Fisica e Astronomia "G. Galilei", Matematica, Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Civile, Edile e Ambientale. Il CISIA è un consorzio senza fini di lucro, che supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti che intendano iscriversi ai corsi di studio universitari.

Attualmente vi aderiscono 50 Atenei e le Conferenze di Ingegneria, Architettura e Scienze: CUIA – Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, CoPI – Conferenza per l'Ingegneria e Con Scienze – Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 400/2017 e, successivamente, con delibera n. 159/2020, ha approvato alcune modifiche allo statuto del Consorzio che si sono rese necessarie al fine di allinearli alla disciplina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di *in house providing* per gli enti pubblici.

Con nota prot. n. 71789 del 4 maggio 2021, il Prof. Andrea Stella, Presidente del CISIA, ha comunicato che l'ANAC, con determina dirigenziale 46712/2021 (Allegato n. 1/1-5), ha disposto l'iscrizione delle Amministrazioni consorziate, tra le quali anche il nostro Ateneo, all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Proroga retribuita per dottorande e dottorandi del XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo	
--	--

N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Dottorato e post lauream
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che, a causa dell'emergenza sanitaria e del conseguente rallentamento delle attività di ricerca, le dottorande e i dottorandi del XXXIII ciclo, in base al D.L. n. 34/2020, art. 236, comma 5, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020, hanno potuto godere di 2 mesi di proroga, anche retribuita, ai quali, in alcuni casi, si sono sommati ulteriori 3 mesi previsti dal D.L. n. 137/2020, art. 21-bis, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 176/2020. Gli ulteriori tre mesi sono stati concessi in presenza dei seguenti presupposti:

1. stabiliti dalla legge stessa: che il dottorando avesse già preventivamente beneficiato della proroga ai sensi dell'art. 236, comma 5, D.L. n. 34/2020;
2. stabiliti dall'Ateneo:
 - a) che il dottorando non avesse ancora presentato la tesi al giudizio dei valutatori esterni;
 - b) approvazione della richiesta da parte del Coordinatore, in presenza di effettivi casi estremi.

A seguito della concessione di entrambe le proroghe, ove prevista, è stata erogata la borsa di studio per il periodo corrispondente alla proroga richiesta. Sempre secondo la normativa, hanno potuto fruire di tali proroghe "*anche i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca*".

Nel XXXIII ciclo ad oggi hanno quindi avuto la proroga di 2 mesi un totale di 257 dottorandi di cui 220 con retribuzione della borsa, e la ulteriore proroga di 3 mesi 7 dottorandi di cui 6 con erogazione della borsa. Non si è proceduto all'erogazione della borsa nel caso di dottorandi iscritti sen-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 7 di 140

za borsa o in sovrannumero (borsisti stati esteri, in dottorato industriale, in apprendistato in alta formazione e ricerca, assegnisti Marie Curie, borsisti del China Scholarship Council o di Guangzhou University).

Per quanto riguarda i cicli XXXIV e XXXV, con lettera prot. 219988 del 29 maggio 2020, il Rettore aveva risposto alla richiesta pervenuta dai rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande introducendo, nell'ottica della garanzia della massima flessibilità, la possibilità per questi di estendere, su loro richiesta, il percorso di 3 mesi oltre i 3 anni, senza erogazione della borsa, non essendo supportata ad oggi da fondi ministeriali come nel caso del XXXIII ciclo.

A seguito del perdurare per tutto il 2020 e per l'inizio del 2021 di una situazione di incertezza e di difficoltà, e in attesa di eventuali proroghe ministeriali, con comunicazione prot. 068799 del 28 aprile 2021, è stata autorizzata la possibilità per i dottorandi e le dottorande del XXXIV e del XXXV ciclo, con e senza borsa, di estendere ulteriormente, sempre su loro richiesta, il percorso fino ad un massimo complessivo di 6 mesi oltre i 3 anni, senza erogazione della borsa.

Si informa che il giorno 4 maggio 2021 le Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato hanno approvato un emendamento al c.d. "Decreto Sostegni" (D.L. n. 41/2021), che prevede la concessione di tre mesi di proroga retribuita ai dottorandi dei cicli XXXIV, XXXV e XXXVI. La misura ha trovato conferma legislativa definitiva a seguito della promulgazione della Legge 21 maggio 2021, n. 69, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento	
--	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Organi Collegiali
-------------------------	---------------------------------------

Il Rettore Presidente riferisce ai Consiglieri in merito agli ultimi aggiornamenti normativi in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

A livello nazionale, l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 2021 n. 56 ha modificato la disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, anche con riferimento al periodo pandemico (art. 263 del decreto-legge n. 34/2020).

In particolare:

- viene prolungata l'applicazione del lavoro agile in modo semplificato (ovvero senza la necessità di sottoscrizione di accordi individuali) fino alla stipula del prossimo CCNL e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
- viene confermato che le amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 8 di 140

- viene eliminata la previsione per cui, in fase di emergenza sanitaria, l'organizzazione agile del lavoro debba essere applicata almeno al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, per cui non sono più previste percentuali minime, lasciando pertanto il corretto dimensionamento all'organizzazione di ciascuna Amministrazione;
- viene confermato che le amministrazioni adottino il Piano Operativo del Lavoro Agile, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo che, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene (in riduzione rispetto alla precedente previsione del 60%). In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

L'Ateneo ha trasmesso una circolare applicativa a firma del Direttore Generale, lo scorso 7 maggio.

In data 18 maggio 2021, è stato emanato il Decreto-legge n. 65, che introduce nuove misure finalizzate a disciplinare la graduale ripresa delle attività economiche e sociali, nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Alla luce dell'andamento della curva epidemiologica e dello stato di attuazione del piano vaccinale, il testo modifica i parametri di ingresso nelle "zone colorate", secondo criteri proposti dal Ministero della salute, in modo che assumano principale rilievo l'incidenza dei contagi rispetto alla popolazione complessiva nonché il tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva.

Inoltre, nelle "zone gialle" si prevedono rilevanti, ancorché graduali, modifiche nel calendario delle riaperture.

Di seguito le principali:

- dall'entrata in vigore del decreto, il divieto di spostamenti dovuti a motivi diversi da quelli di lavoro, necessità o salute, attualmente previsto dalle ore 22.00 alle 5.00, sarà ridotto di un'ora, rimanendo quindi valido dalle 23.00 alle 5.00. A partire dal 7 giugno 2021, sarà valido dalle ore 24.00 alle 5.00, per essere infine abolito completamente dal 21 giugno 2021;
- dal 1° giugno sarà possibile consumare cibi e bevande all'interno dei locali anche oltre le ore 18.00, fino all'orario di chiusura previsto dalle norme sugli spostamenti;
- dal 22 maggio, tutti gli esercizi presenti nei mercati, centri commerciali, gallerie e parchi commerciali potranno restare aperti anche nei giorni festivi e prefestivi;
- viene anticipata al 24 maggio, rispetto al 1° giugno, la riapertura delle palestre;
- dal 1° luglio potranno riaprire le piscine al chiuso, i centri natatori e i centri benessere, nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di settore;
- dal 1° giugno all'aperto e dal 1° luglio al chiuso, sarà consentita la presenza di pubblico, nei limiti già previsti (25 per cento della capienza massima, con il limite di 1.000 persone all'aperto e 500 al chiuso), per tutte le competizioni o eventi sportivi (non solo a quelli di interesse nazionale);
- dal 22 maggio sarà possibile riaprire gli impianti di risalita in montagna, nel rispetto delle linee guida di settore;
- dal 1° luglio sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò potranno riaprire al pubblico;
- parchi tematici e di divertimento potranno riaprire al pubblico dal 15 giugno, anziché dal 1° luglio;
- tutte le attività di centri culturali, centri sociali e centri ricreativi saranno di nuovo possibili dal 1° luglio;
- dal 15 giugno saranno permesse, anche al chiuso, le feste e i ricevimenti successivi a cerimonie civili o religiose, nonché le attività congressuali, tramite l'uso della "certificazione verde Covid-19" (cd. Green pass). Restano sospese le attività in sale da ballo, discoteche e simili, all'aperto o al chiuso;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 9 di 140

- dal 1° luglio sarà nuovamente possibile tenere corsi di formazione pubblici e privati in presenza.

Tra le disposizioni del decreto si specifica che la certificazione verde "ha validità di nove mesi dalla data del completamento del ciclo vaccinale" e sarà "rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino" con "validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale".

In merito alla didattica - fermo restando quanto già comunicato con circolare a firma del Rettore e del Direttore Generale del 23 aprile u.s., rispetto all'indicazione alle strutture di continuare in modalità duale tutte le lezioni già programmate in presenza per questo semestre tenuto conto dello stato di avanzamento dei corsi, con l'invito a valutare altresì l'opportunità di portare in presenza, sempre in modalità duale, anche altri corsi di insegnamento, compatibilmente con la disponibilità delle aule e le misure di sicurezza già adottate dall'Ateneo -, lo scorso 10 maggio è stata inviata alle strutture, in accordo con la Prorettrice alla didattica, una circolare del Rettore e del Direttore Generale che disciplina lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea della sessione estiva 2021.

Per quanto riguarda gli esami di profitto della sessione estiva, le strutture sono state invitate a programmarli prioritariamente in presenza, ma è stato precisato che è ammessa anche la modalità online. Gli esami svolti in presenza saranno programmati e organizzati da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula. In caso di esami in presenza è stato ricordato che le strutture didattiche dovranno comunque assicurare, su motivata richiesta, sessioni di esame online per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità o comunque che siano impossibilitati a raggiungere la sede dell'esame, e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche, proprie o dei conviventi, che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza. Ogni docente potrà autorizzare l'esame online a fronte di altre particolari motivazioni fornite da parte dello studente, se considerate adeguate.

Con riferimento alle lauree e lauree magistrali e le lauree della sessione estiva, esse saranno tenute prioritariamente in presenza, ma è ammessa anche la modalità online, modalità preferibile per le sessioni particolarmente numerose, come ad esempio quelle delle lauree triennali ad elevata numerosità. Le sedute di laurea svolte in presenza, saranno programmate e organizzate da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula. Si dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di laurea in modalità telematica per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità, e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.

Infine si informa il Consiglio che la seconda fase della Campagna vaccinale di Ateneo è iniziata lunedì 24 maggio e si concluderà l'11 giugno 2021.

Anche nella seconda e ultima fase l'organizzazione delle somministrazioni verrà effettuata in collaborazione con la Croce Rossa di Padova, tenendo in considerazione le seguenti indicazioni:

a) **coloro che non sono mai risultati positivi al Covid-19:** riceveranno la 2^a dose vaccinale e contestualmente potranno ritirare in loco il proprio certificato vaccinale conclusivo. Nella mail di convocazione saranno disponibili l'orario e la data dell'appuntamento, e tale data sarà da ritenersi

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 10 di 140

sostitutiva di ogni altra precedente comunicazione ricevuta in sede di somministrazione della 1^a dose;

b) **coloro che sono risultati positivi al Covid-19 con data del primo tampone molecolare positivo antecedente i 180 giorni dalla data di somministrazione della 1^a dose:** riceveranno la 2^a dose vaccinale e contestualmente potranno ritirare in loco il proprio certificato vaccinale conclusivo. Nella mail di convocazione saranno disponibili l'orario e la data dell'appuntamento, e tale data sarà da ritenersi sostitutiva di ogni altra precedente comunicazione ricevuta in sede di somministrazione della 1^a dose;

c) **coloro che sono risultati positivi al Covid-19 con data del primo tampone molecolare positivo non più distante di 180 giorni dalla data di somministrazione della 1^a dose e che hanno già ricevuto la 1^a dose vaccinale durante la prima fase della Campagna di Ateneo:** non riceveranno la somministrazione di una 2^a dose in quanto non prevista dalle indicazioni sanitarie. Sarà cura del Servizio di Medicina Preventiva di Ateneo inviare tramite mail il certificato vaccinale conclusivo;

d) **gli aderenti alla Campagna vaccinale di Ateneo che non hanno ricevuto la 1^a dose in quanto sono risultati positivi al Covid-19 (con data del primo tampone molecolare positivo compresa tra i 90 e i 180 giorni antecedenti la data di convocazione prevista):** riceveranno solo la 1^a dose vaccinale e contestualmente potranno ritirare in loco il proprio certificato vaccinale conclusivo. In occasione dell'appuntamento vaccinale verrà valutata dal medico la scheda anamnestica e la compatibilità al vaccino proposto;

e) **gli aderenti alla Campagna vaccinale di Ateneo che sono risultati recentemente positivi al Covid-19 (se non rientranti nei punti precedenti) o ai quali non è stata somministrata la 1^a dose vaccinale durante la prima fase della Campagna:** potranno aderire al programma vaccinale della propria Regione di assistenza sanitaria.

Da ultimo, si informa il Consiglio di Amministrazione che lo screening di Ateneo mediante la somministrazione di test salivari molecolari dell'a.a. 2020/2021 terminerà il 1° luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 11 di 140

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Bandi per studentesse e studenti

- Concorso per l'assegnazione di due premi di studio *Infineon ICT for Internet and Multimedia – Edizione 2021*, del valore di 5.000 euro ciascuno, riservati a studentesse e studenti di cittadinanza italiana o straniera che abbiano effettuato la pre-immatricolazione al corso di Laurea Magistrale in "ICT for Internet and Multimedia" presso l'Ateneo patavino per l'a.a. 2021/22, in base a criteri di merito, cv e lettera motivazionale; scadenza: 2 novembre 2021;
- Concorso per l'assegnazione di due premi di studio *Infineon Ingegneria Elettronica in memoria di Alessia Lovato – Edizione 2021*, del valore di 5.000 euro ciascuno, riservati a studentesse e studenti di cittadinanza italiana o straniera che abbiano effettuato la pre-immatricolazione al corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Elettronica" presso l'Ateneo patavino per l'a.a. 2021/22 in base a criteri di merito, cv e lettera motivazionale; scadenza: 2 novembre 2021;
- Concorso per l'assegnazione di tre premi di studio intitolati *alla memoria di Elisa Valent – Quarta Edizione 2021*, del valore di 2.500 euro ciascuno, riservati a studentesse e studenti iscritti ad un corso di Laurea Magistrale afferente alla Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale dell'Ateneo patavino, che si impegnano a svolgere un progetto di tesi all'estero nell'ambito degli studi umanistici, linguistici e filologici per un periodo di almeno 3 mesi; scadenza: 2 dicembre 2021;
- Concorso per l'assegnazione di due premi di studio *Sergio Gambi – Edizione 2021*, del valore di 2.500 euro ciascuno, riservati a studentesse e studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2020/21 ai corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico delle Scuole di Ingegneria e di Scienze dell'Ateneo patavino, in base a criteri di merito e di reddito e così suddivisa: un premio riservato a coloro che si sono iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea magistrale (quarto anno se iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico); un premio riservato a coloro che si sono iscritti al secondo anno dei corsi di laurea magistrale (quinto anno se iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico); scadenza: 2 novembre 2021.

Bandi per la mobilità internazionale

- Bando Erasmus+ oltre Europa riguardante la mobilità studentesca per motivi di studio, a.a. 2021/2022, riservato a studentesse e studenti iscritti all'Università di Padova; scadenza: 25 maggio 2021 (seconda chiamata);
- Bando Erasmus+ in Europa riguardante la mobilità studentesca per motivi di studio, a.a. 2021/2022, riservato a studentesse e studenti iscritti all'Università di Padova; scadenza: 25 maggio 2021 (seconda chiamata).

Ufficio Ricerca Internazionale

Si svolgerà on line, dal 9 al 18 giugno 2021, la quinta edizione dell'iniziativa "MSCA MaRa-ThoN – Master your Research and Training Needs", un corso intensivo dedicato a ricercatrici e ricercatori post dottorato che intendano partecipare al bando europeo Horizon Europe - Marie Skłodowska-Curie Actions, Postdoctoral Fellowship (MSCA-PF) candidando un proprio progetto al finanziamento e scegliendo l'Ateneo quale Ente Ospitante (Host Institution).

Le Postdoctoral Fellowship, borse individuali della durata compresa tra 12 e 36 mesi, succedo-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 12 di 140

no alle Individual Fellowship (MSCA-IF) del precedente Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020, concluso lo scorso dicembre.

Alcuni posti saranno riservati a candidate e candidati provenienti dalle Università dell'Alleanza Europea Arqus che sceglieranno di partecipare al bando MSCA-PF 2021 individuando Padova come Host Institution.

La MaRaThoN rappresenta un'iniziativa caratterizzante l'Ateneo quale servizio a supporto della ricerca eccellente e intende consolidare nelle Azioni Marie Skłodowska-Curie riservate a proposte individuali di Horizon Europe il risultato positivo conseguito dall'Università di Padova nelle omologhe Call Horizon 2020. Con particolare riferimento all'ultimo bando Individual Fellowship 2020, hanno partecipato a un'edizione della MaRaThoN@UNIPD 8 dei 18 vincitori e 17 dei 28 assegnatari del riconoscimento Seal of Excellence MSCA, sigillo di eccellenza della Commissione Europea rilasciato a coloro che hanno ricevuto un punteggio utile per l'ammissione al finanziamento, ma non sono stati finanziati per limiti del budget della call.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2):

- 2 posti Professore II fascia ex art 18 comma 1
- 3 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 6
- 4 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 24 posti Ricercatore a tempo determinato tipo B

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno, cat. D, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di Laboratorio di Sistemazioni idraulico-forestali;
- 1 posto a tempo determinato a tempo parziale, per 12 mesi, cat. D, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Figura a supporto della gestione tecnica, organizzativa e scientifica di studi clinici presso il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica;
- 1 posto a tempo determinato, cat. D, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 12 mesi - Attività di supporto tecnico concernente lo studio del comportamento del Neuroblastoma in 2D e 3D e del ruolo degli esosomi in risposta a stimolazioni simulanti il microambiente in vivo presso il Dipartimento di Ingegneria industriale;
- 1 posto a tempo determinato, cat. D, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 12 mesi - Supporto tecnico alla ricerca in laboratorio per la realizzazione e lo studio di reti neuronali bioibride in vitro e in vivo presso il Dipartimento di Scienze biomediche;
- Procedura selettiva riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova ai fini della progressione tra le aree (c.d. P.E.V.) nella categoria C;
- Procedura selettiva riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova ai fini della progressione tra le aree (c.d. P.E.V.) nella categoria D.

Decreti di aggiudicazione

- Affidamento dei lavori di ristrutturazione della copertura del Polo Didattico di Fisica di Via Loredan n. 10 dell'Università degli Studi di Padova, per un importo pari a 164.702,41 euro; aggiudicatario: EUROCOSTRUZIONI s.r.l.;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 13 di 140

- Affidamento dei lavori di restauro degli arredi di Palazzo Bo e di altre strutture di Ateneo, della durata di 17 mesi, per un importo pari a 1.240.599,48 euro; aggiudicatario: Ar Arte Restauro s.r.l.;
- Accordo Quadro triennale con unico operatore economico per l'affidamento di lavori su impianti idrico sanitari SOA OS3 su edifici dell'Università degli Studi di Padova, della durata di 36 mesi, per un importo pari a 482.000,00 euro; aggiudicatario: L'Operosa S.p.A.;
- Lavori di ammodernamento e rinnovamento del fabbricato n. 4 tipo "Palmanova" per la realizzazione di un archivio documentale – Caserma "Manuel Fiorito" - Candiolo (TO), per un importo pari a 1.091.616,07 euro; aggiudicatario: M.I.T. S.r.l.

Pubblicazione bandi di gara

- Consolidamento Storage nuova farm, della durata di 60 mesi, per un importo base di gara di 685.480,00 euro, pubblicato in data 21 aprile 2021;
- Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore per l'affidamento di interventi di manutenzione straordinaria di natura serramentistica e di realizzazione di carpenteria metallica per edifici dell'Università degli Studi di Padova, della durata di 48 mesi, per un importo base di gara di 2.744.969,70 euro, pubblicato in data 19 marzo 2021;
- Gara europea telematica mediante appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e i lavori per la realizzazione del Nuovo Hub dell'Innovazione presso la Fiera, della durata di 16 mesi, per un importo base di gara di 15.990.427,06 euro, pubblicato in data 23 aprile 2021;
- Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo per il recupero parziale del complesso di via Campagnola e la realizzazione di strutture temporanee, della durata di 14 mesi, per un importo base di gara di 5.330.814,34 euro, pubblicato in data 29 aprile 2021;
- Software libretto/diario per le scuole di specializzazione, della durata di 48 mesi, per un importo base di gara di 203.650,00 euro, pubblicato in data 15 aprile 2021.

Ufficio Career Service

In data 27 maggio si terrà online la XVI edizione del Career Day "Università Aperta", rivolto a studentesse e studenti, laureate e laureati di tutti i corsi di laurea dell'Ateneo. Parteciperanno circa 100 aziende, che offriranno posizioni lavorative e di stage per le quali le candidate e i candidati potranno inviare il loro cv e svolgere colloqui di selezione on line.

In autunno si terranno due edizioni settoriali del Career Day: il 7 ottobre Università Aperta Agripolis, che coinvolgerà tutti i corsi di Agraria e Medicina Veterinaria; il 4 novembre Università Aperta IES (Ingegneria, Economia e Scienze), rivolto ai percorsi STEM.

Ufficio Fundraising / Public engagement / Eventi permanenti

- Il 29 aprile 2021 è stata lanciata in conferenza stampa la campagna di fundraising *Entra nella Storia* del Museo della Natura e dell'Uomo, il principale progetto delle celebrazioni per gli 800 anni dell'Università di Padova. La campagna si rivolge a tutte le persone, aziende, fondazioni e mecenati che desiderano contribuire alla nascita del nuovo Museo della Natura e dell'Uomo. Le aziende, le istituzioni e i grandi benefattori possono sostenere gli allestimenti delle sale

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 14 di 140

espositive del Museo con la possibilità di scrivere il proprio nome negli ottocento anni di storia dell'Università. Sono inoltre previste quattro campagne di crowdfunding rivolte a tutte le persone che desiderano partecipare al sostegno delle ricchissime collezioni di antropologia, zoologia, mineralogia geologia e paleontologia.

In questi primi giorni sono state raccolte 25 donazioni per un totale di 1.110,00 euro.

- Riapertura delle prenotazioni delle visite a Palazzo Bo, ai siti naturalistici dell'Università di Padova e riapertura Orto Botanico e di Villa Bolasco.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Bando edilizia universitaria – interventi “di tipo b” : esito	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che, nella seduta del 23 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione era stato informato in merito al Decreto Ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019, con cui si avviavano le procedure per la richiesta di finanziamento relativa al Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033, che prevedeva uno stanziamento complessivo di 400.000.000 euro destinati al cofinanziamento, nella misura massima del 50%, di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali, così suddivisi:

- a) 270.000.000 euro finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020;
- b) 70.000.000 euro finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022;
- c) 50.000.000 euro destinati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020;
- d) 10.000.000 euro dedicati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la normativa vigente sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020.

L'Università di Padova ha quindi predisposto la richiesta di finanziamento per gli interventi “di tipo a)” e di “tipo b)”, selezionandoli fra quelli già previsti dal Piano Triennale degli Investimenti Edilizi 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2019.

Con successiva comunicazione nella seduta del 24 novembre 2020, questo Consiglio era stato aggiornato in ordine all'approvazione, con Decreto Ministeriale n. 857 del 16 novembre 2020, della graduatoria relativa agli interventi di “tipo a)”, per i quali l'Università di Padova si è aggiudicata un finanziamento di euro 16.327.739, corrispondente all'intero ammontare del cofinanziamento richiesto.

Nel dettaglio, gli interventi di “tipo a)” presentati per il finanziamento erano:

1. Agripolis – Realizzazione nuova sede per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria – Nuovo edificio in ampliamento – importo complessivo 5.800.000 euro;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 15 di 140

2. Complesso Palazzo Cavalli – Realizzazione Museo della Natura e dell’Uomo – importo complessivo 15.500.000 euro;
3. Complesso Vallisneri – Interventi di trasformazione ex spazi didattici del corpo Est per attività di ricerca – importo complessivo 5.350.000 euro;
4. Chioggia – Ex Scuola Cini – Restauro edificio per la realizzazione di una sede per i Laboratori di Biologia Marina – importo complessivo 2.800.000 euro;
5. Cittadella dello Studente al Nord Piovego – Lavori di completamento Sala Conferenze – importo complessivo 2.050.000 euro;
6. Interventi vari presso il complesso di Ingegneria di Via Marzolo – importo complessivo 5.178.000 euro;
7. Orto Botanico – Palazzina del Prefetto – Realizzazione Museo della Biodiversità Vegetale, della nuova sede della Biblioteca Pinali Antica e della Spezieria – importo complessivo 2.800.000 euro;
8. Interventi di riorganizzazione spazi interni palazzina polifunzionale Giardino della Biodiversità – importo complessivo 1.110.000 euro;
9. Edificio ex Stabulario di Via Gradenigo – Lavori di ristrutturazione edilizia e impiantistica – importo complessivo 600.000 euro;
10. Interventi vari presso il Complesso Anatomici – importo complessivo 1.150.000 euro;
11. Complesso di Veterinaria – Ristrutturazione stabulario primo stralcio – importo complessivo 1.600.000 euro;
12. Complesso di Ingegneria – Messa in sicurezza laboratori di Idraulica – importo complessivo 495.000 euro.

Con DM n. 566 del 30 aprile 2021 (Allegato n. 1/1-8), è stata quindi approvata la graduatoria concernente gli interventi di “tipo b)”, per i quali l’Ateneo di Padova è risultato aggiudicatario di un finanziamento pari a euro 9.530.368, corrispondente all’intero ammontare del cofinanziamento richiesto.

Nello specifico, gli interventi “di tipo b)” che l’Ateneo ha presentato per il finanziamento sono:

1. Nuova sede Scuola di Ingegneria – Hub dell’Innovazione – importo complessivo 18.950.000 euro;
2. Complesso di Veterinaria – Completamento stabulario – Secondo stralcio – importo complessivo 1.700.000 euro;
3. Complesso Liviano – Recupero spazi ex biblioteche e ristrutturazione servizi igienici – Primo lotto – importo complessivo 1.100.000 euro.

Per gli interventi di tipo a) e b), l’Ateneo è risultato quindi beneficiario di risorse ministeriali complessivamente pari a euro 25.858.107.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, esprimendo soddisfazione per il risultato.

Oggetto: Programma di apertura biblioteche e aule studio	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Servizi agli studenti

Il Rettore Presidente informa che, allo stato, l’apertura e chiusura delle **aule studio dipartimentali** è regolata dagli orari di apertura e chiusura dei vari Dipartimenti. Gli orari di apertura e chiu-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 16 di 140

sura delle sei aule studio di Ateneo: Galilei, Jappelli, Marsala, Tito Livio, Ex Fiat e Paolotti vengono continuamente riorganizzati, sentito anche il parere dei rappresentanti nel Consiglio degli Studenti, sulla base di monitoraggi giornalieri dell'affluenza nelle diverse fasce orarie, tenendo anche conto delle presenze registrate durante l'emergenza Covid e della programmazione prevista dal calendario accademico.

Di seguito si riporta il prospetto orario attualmente in vigore.

Aula studio: MARSALA (Posti 51)

Indirizzo: Via Marsala n. 15

Da Lunedì a Domenica dalle ore 8.30 alle ore 20.00

Aula studio: TITO LIVIO (Posti 48)

Indirizzo: Galleria Tito Livio n.7

Da Lunedì a Domenica dalle ore 8.30 alle ore 21.00

Aula studio: GALILEI (Posti 139)

Indirizzo: Via Galilei n. 42

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 20.00

Aula studio: JAPPELLI (Posti 92)

Indirizzo: Via Jappelli n. 9

Da Lunedì a Domenica dalle ore 8.30 alle ore 21.00

Aula studio: EX FIAT (Posti 129)

Indirizzo: via Venezia n.13

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.15

Aula studio: PAOLOTTI (Posti 66)

Indirizzo: Via Paolotti, 2/a o via Belzoni n. 7

Da Lunedì alla Domenica dalle ore 8.30 alle ore 21.00

In applicazione del Decreto Riapertura (D.L. n. 65 del 18 maggio 2021) si prevede un programma di aperture delle aule studio con progressiva ampliamento dell'orario, così riportato:

- 1) a partire **dal 24 maggio 2021** è prevista l'estensione dell'orario di **chiusura alle ore 22.00** per le aule studio "Jappelli", "Tito Livio" e "Paolotti";
- 2) a partire **dal 7 giugno fino al 12 luglio 2021** l'aula studio "Ex Fiat" integrerà l'orario di apertura con l'aggiunta del **sabato dalle ore 8:30 alle ore 14:00**;
- 3) a partire **dal 7 giugno fino al 17 luglio 2021** le aule studio "Tito Livio", "Jappelli", "Paolotti" e "Marsala" potenzieranno l'orario di chiusura **fino alle 24.00**, mentre l'aula "Galilei" resterà aperta fino alle **ore 22.00**;
- 4) **dal 21 giugno** (con l'eliminazione del coprifuoco), l'aula studio "Paolotti", in base al progetto di autogestione approvato con il Consiglio degli studenti, potrà rimanere aperta con orario continuativo **dalle ore 8:30 fino all'una di notte**.

Per quanto concerne le **biblioteche**, premesso che il C.A.B. ha già avviato la definizione della procedura di affidamento per il servizio di apertura serale e festiva per il prossimo quinquennio, nell'urgenza di rispondere alle richieste della componente studentesca e docente, si è utilizzato lo strumento dell'affidamento diretto riuscendo a contenere al massimo i costi grazie all'individuazione di una Cooperativa di servizi con operatori già abilitati all'utilizzo del software gestionale ALMA in uso presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 17 di 140

Il criterio seguito per l'individuazione delle strutture da tenere aperte in modo esteso nel periodo giugno – luglio ha tenuto conto del numero di posti a sedere disponibili (ridotti a seguito delle misure di prevenzione Covid), dell'area cittadina di dislocazione, dell'area disciplinare di appartenenza e della situazione pregressa relativamente alla precedente gara di appalto, cercando di mantenere aperte le strutture che lo erano già in precedenza.

In questo modo, con una spesa preventivata di 39.500,00 euro circa, si è riusciti a garantire la disponibilità di un **orario esteso fino alle ore 20:00** per la maggior parte delle biblioteche individuate (fino alle 19:45 nei casi di necessità dovuti alla coincidenza degli orari della sorveglianza Civis) e **l'apertura di sabato mattina per quattro biblioteche**. La Biblioteca del **Beato Pellegrino**, quella con la capienza più ampia, sarà aperta di **sabato fino alle ore 20:00**.

Non è stato possibile predisporre l'apertura domenicale del Beato Pellegrino, inizialmente prevista, perché la Cooperativa di servizi ha segnalato di non avere operatori disponibili.

In totale, vengono messi a disposizione degli studenti con orario esteso 553 posti di lettura in più durante la settimana e 397 posti di lettura nel giorno di sabato, come riepilogato nella seguente tabella:

Biblioteca	Giorni	Apertura		Operatori	Periodo		Posti lettura
		dalle	alle		dal	al	
Cis Ingegneria	lun-ven	18:00	19:45	2	3-giu-21	30-lug-21	26
Biblioteca di Storia	lun-ven	18:00	19:45	2	3-giu-21	30-lug-21	40
Emeroteca Ca' Borin	lun-ven	17:00	20:00	2	3-giu-21	30-lug-21	35
Biblioteca di Matematica	lun-gio	18:00	20:00	2	7-giu-21	30-lug-21	55
Biblioteca Cis Psicologia	lun-ven	18:00	20:00	2	3-giu-21	24-lug-21	96
	sabato	09:00	13:00	2	3-giu-21	24-lug-21	
Biblioteca Pinali	lun-ven	18:00	20:00	2	3-giu-21	30-lug-21	52
	sabato	09:00	13:00	2	3-giu-21	30-lug-21	
Biblioteca Beato Pellegrino	lun-ven	18:00	20:00	3	3-giu-21	30-lug-21	196
	sabato	09:00	20:00	3	3-giu-21	30-lug-21	
Biblioteca Liviano	lun-ven	18:00	20:00	2	3-giu-21	30-lug-21	53
	sabato	09:30	13:30	2	3-giu-21	30-lug-21	
				17			553

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 18 di 140

Oggetto: **Report presenza Unipd sui media nazionali ed esteri**

N. o.d.g.: **01/09**

UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Telmo Pievani, Delegato del Rettore per il progetto "comunicazione istituzionale", il quale illustra il Report relativo alle uscite media dell'Ateneo relative all'anno 2020.

Il Report è stato redatto sulla presenza di Unipd sui media a diffusione nazionale e internazionale, escludendo la stampa locale e regionale, dove chiaramente la presenza dell'Università è massiccia in quanto l'Ateneo è uno dei principali protagonisti del territorio (Allegato n. 1/1-12).

L'informazione nel 2020 ha riguardato principalmente le attività connesse all'emergenza pandemica da Covid-19. Una tendenza mediatica che ha interessato anche gli enti pubblici e le università, concentrandosi su argomenti connessi al tema della gestione dell'emergenza sanitaria.

Per l'università hanno «fatto notizia» principalmente:

- la ricerca scientifica relativa al Covid nei suoi diversi ambiti;
- la didattica, le nuove modalità di erogazione e le agevolazioni a supporto di insegnamento/studio/lavoro in modalità telematica.

La ricerca di eccellenza di Unipd, volta a superare l'emergenza sanitaria, ha avuto una eco internazionale e, per tale motivo, l'attenzione dei media nazionali ed esteri è cresciuta considerevolmente.

La rispondenza particolarmente elevata delle agenzie di stampa ai comunicati Unipd ha contribuito alla diffusione capillare delle notizie all'interno delle diverse redazioni; cresce esponenzialmente la presenza nelle pagine web di informazione di media generalisti e di settore, testimoniando un cambio di tendenza generale sulle modalità di informazione del grande pubblico.

L'attenzione da parte delle Agenzie testimonia l'elevata credibilità e affidabilità delle attività di informazione esercitate da Unipd.

Da quest'anno è stato creato nel Report una voce a parte per gli interventi firmati da docenti Unipd: si è notato infatti un aumento della presenza dei docenti non solo sotto forma di intervista, ma anche in qualità di opinionisti, affermando così una pluralità di voci autorevoli proveniente dall'Ateneo.

All'interno del report è stato predisposto, infine, un grafico che sottolinea la costante ascesa che ha caratterizzato l'attività di informazione dell'Ufficio Stampa verso i media dal 2017 a oggi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Aggiornamento in merito alla manifestazione di interesse per "Palazzo delle**

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 19 di 140

Esperienze"	
N. o.d.g.: 01/10	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA – APAL

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che, nella seduta del 23 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione era stato informato in merito alle domande pervenute per l'indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse alla vendita di terreni edificabili, anche con sovrastanti fabbricati e/o volumi, volta a verificare la possibilità per l'Ateneo di realizzare il "Palazzo delle Esperienze", dove concentrare i laboratori didattici afferenti a scienze chimiche, fisiche, farmaceutiche, biologiche, mediche ed ingegneristiche.

Si comunica che la Commissione, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 1196/2021 del 29 marzo 2021, ha in corso l'esame delle proposte pervenute. In particolare, si informa che delle sei proposte pervenute, tre sono state escluse in quanto non conformi all'avviso (per tipologia di contratto proposta e per la localizzazione territoriale dell'immobile).

Le caratteristiche principali delle tre manifestazioni di interesse ammesse sono le seguenti:

Proprietà	Parco Antenore S.r.l.	Piccin Nuova Libreria S.p.a.		Aspiag Service S.r.l.
Indirizzo	via Valeri e via Trieste (area PP1)	via del Pescarotto, 13/B		via del Pescarotto/via Venezia (adiacente fiore di Botta)
Tipologia immobile	Terreno	Terreno e fabbricati		Terreno
Oggetto proposta	vendita	vendita		vendita
Dest urbanistica attuale	direzionale commerciale artigianale	università		direzionale - commerciale
Potenzialità		- Proposta A: la proprietà offre l'intero lotto avente una capacità edificatoria di 53,450 mc al prezzo di 14.000.000 € Volume lordo presunto: 78.000 mc urbanistici per effetto di: Art. 25 NTA per demolizione e ricostruzione: 5 MC/MQ ART. 7 comma 1 - L.R. Veneto 04/04/2019, n. 14 Veneto incremento fino al 25 per cento del volume o della superficie esistente con interventi in classe A1;	- Proposta B: la volumetria è ampliabile a seguito di permesso di costruire convenzionato, con demolizione e ricostruzione con ampliamento ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2019. In questo caso la proprietà è disposta a cedere solo parte del lotto per una superficie utile pari a 15.000 mq al prezzo di 9.000.000 €	- la superficie utile proposta è ottenibile attraverso il trasferimento di volumetria da altra proprietà, con un'operazione di perequazione urbanistica, a seguito di accordo pubblico-privato: trasferimento di ulteriori 26.000 mc oltre ai 19.000 mc già esistenti! - soluzione B. proposta di costruzione integrata con edificio al piano terra supermercato e piani superiori palazzo delle esperienze (non valorizzata)
Prezzo offerto	15.125.000 €	14.000.000 €	9.000.000 €	9.900.000 €
Volume [mc]	55.000	78.000	55.000	45.000
Prezzo al mc	275	179	164	220
Superficie del sedime	3.000	9.950	6.000	2.000
Indice di verticalità	5,1	2,2	2,5	6,3

Tutte e tre le aree si trovano nella zona identificata dall'Università nell'avviso pubblicato, anche se l'offerta formulata da Aspiag Service S.r.l. propone una cubatura e una superficie inferiori rispetto a quella richiesta (55.000 metri cubi richiesti).

La Commissione ha ritenuto di approfondire innanzitutto, fra le proposte ammesse, quella con l'indice di verticalità più basso e il sedime maggiore, ovvero quella della Piccin Nuova Libreria

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 20 di 140

S.p.a., in quanto ritiene che la realizzazione dei laboratori didattici possa essere effettuata con maggiore facilità e flessibilità disponendo di un'ampia rea orizzontale e con edifici che si sviluppino in modo prevalentemente orizzontale, piuttosto che con soluzioni a torre.

L'area proposta dalla società Piccin ha già destinazione urbanistica a "zona universitaria" e si presterebbe pienamente a realizzare il Palazzo delle Esperienze, consentendo inoltre la possibilità di completare l'opera con altre realizzazioni, anche future, quali ad esempio aule didattiche o aule studio, con ottime sinergie gestionali con gli altri complessi didattici situati nelle immediate vicinanze.

Le altre due offerte, una per l'area in via Trieste angolo via Valeri da parte della società Parco Antenore S.r.l. e l'altra in via del Pescarotto da parte della società Aspiag S.r.l., hanno un di minor grado di preferenza determinato dallo sviluppo verticale delle proposte con diversi piani fuori terra, che è meno adatto ad ospitare laboratori didattici.

Dal punto di vista dei costi, l'area Piccin appare avere un costo unitario del metro cubo edificabile inferiore a quello degli altri interventi, ma a tale dato andrebbero aggiunti i costi di eventuali demolizioni in dipendenza della tipologia di progetto che sarà adottato.

Si allega un documento riepilogativo che rappresenta l'analisi delle offerte pervenute (Allegato n. 1/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto e concorda sulla scelta operata dalla Commissione di procedere con la valutazione rispetto alle 3 aree e evidenziate nella comunicazione, rimanendo in attesa degli ulteriori approfondimenti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Nuovo Regolamento per il Servizio di Reperibilità dell'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 21 di 140

N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 113/2021	Prot. n. 89195/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il contratto integrativo del PTA 2019-2021 ha previsto, all'articolo 11, l'impegno dell'Amministrazione a rivedere il regolamento sulla reperibilità, posto che attualmente la disciplina dell'istituto risale al 2001. Si è dunque svolto un apposito tavolo tecnico con i componenti designati dalla RSU e dalle OO.SS. (2 e 18 dicembre 2020, 1° e 15 febbraio 2021), dal quale è risultata la stesura di un nuovo testo regolamentare, poi presentato e discusso con la Parte Sindacale nell'incontro dell'8 aprile 2021.

Il testo è stato trasmesso anche al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo per il relativo parere.

Il nuovo Regolamento (Allegato n. 1/1-5) – che non risulta immediatamente confrontabile col testo del Regolamento vigente (Allegato n. 2/1-4), in quanto frutto di consistente riformulazione – include tutti i principi stabiliti dall'articolo 56 del CCNL del Comparto Università del 16 ottobre 2008 in materia di reperibilità:

- l'istituto è previsto esclusivamente per i settori di attività per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, compresi quelli previsti dall'applicazione del d.lgs. n.81/2008;
- si espleta durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario;
- la durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore;
- ciascun dipendente, di norma, non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell'arco di un mese.

Nel testo (articolo 1) viene innanzitutto esplicitato che il Servizio di reperibilità costituisce lo strumento organizzativo adottato dall'Università per garantire la continuità di funzionamento degli impianti tecnologici in servizio, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e la sicurezza degli impianti e delle apparecchiature delle sedi universitarie in ogni caso di emergenza. Le richieste gestite dal Servizio riguardano prevalentemente le seguenti emergenze:

- attivazione allarme antiintrusione o incendio;
- guasti a impianti tecnologici o attrezzature con pericolo di danno a persone o a strutture quali allagamenti, blackout, blocco di ascensori con persone all'interno, anomalie a frigoriferi, linee gas tecnici, stabulari e datacenter;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 22 di 140

- danni provocati da eventi meteorologici avversi;
- accesso o occupazione non autorizzata di spazi;
- tentativi di furto;
- difficoltà nell'accedere o nell'uscire dalle strutture;
- anomalie riscontrate in laboratori.

Dal punto di vista organizzativo (articolo 2) il nuovo Servizio di reperibilità verrà gestito dai seguenti soggetti:

- Responsabile del Servizio, nominato annualmente dal Direttore Generale tra i Direttori di Ufficio delle Aree Edilizia e Sicurezza (AES) e Patrimonio Approvvigionamenti e Logistica (APAL);
- Centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza, con funzioni di call center e supporto operativo;
- Addetti al Servizio di Reperibilità di Ateneo, afferenti all'Amministrazione Centrale;
- Addetti al Servizio di Reperibilità di Macro-zona, afferenti alle strutture decentrate o, in subordine, all'Amministrazione Centrale;
- Referenti di struttura a supporto degli Addetti al Servizio;
- Responsabili di Struttura, individuati nei Dirigenti e Direttori di Dipartimento/Centro/Polo;
- Personale esterno all'Amministrazione in caso di necessità di continuità del Servizio.

La principale novità rispetto alla situazione attuale consiste nel decentramento del servizio, che non verrà più gestito unicamente da personale afferente agli uffici dell'Amministrazione Centrale (Addetti di Ateneo), ma anche da Addetti di Macro-zona, che sono invece afferenti alle strutture decentrate. Per Macro-zona si intende il raggruppamento di edifici adiacenti simili per presenza di laboratori scientifici di ricerca con strumentazione e impiantistica complessa, presenza di stabulari, datacenter, attività H24 7/7, attività didattica nei giorni festivi, presenza di attività ad orario esteso quali aule studio, biblioteche, musei, mostre. Il numero e dunque l'estensione delle Macrozone non viene predeterminato dal Regolamento, ma potrà essere definito annualmente in base alle esigenze organizzative e alle risorse messe a disposizione dalla contrattazione integrativa.

L'ipotesi vagliata al tavolo tecnico come più realistica e funzionale è quella che prevede per ogni turno di 12 ore (notturno e nei giorni festivi) la reperibilità di un Addetto di Ateneo e di tre addetti di Macro-zona (Agripolis, Nord Piovego e Sud Piovego) per un costo annuo stimato di circa 50mila euro lordo dipendente.

Altra novità (articolo 6) è l'introduzione della figura del Referente, da individuare per ogni edificio in uso all'Ateneo, di norma tra Responsabili della Gestione Tecnica dei dipartimenti (RGT), Responsabili Tecnico Gestionali dei poli multifunzionali (RTG), Responsabili di settore, oltre che Responsabili dell'attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RDRL) e preposti, ove nominati. Ai Referenti può essere richiesto di intervenire in loco dagli Addetti di Ateneo e di Macro-zona.

Il regolamento disciplina altresì i luoghi del servizio (articolo 3), i turni, i compiti e gli obblighi del Responsabile del servizio, degli Addetti di Ateneo, di Macro-zona, dei Referenti (articoli 4-5-6), la formazione (articolo 7) e gli interventi nei luoghi a rischio specifico (articolo 8).

Per quanto riguarda i compensi (articolo 9), è stato previsto che gli Addetti e i Referenti vengano remunerati in sede di prima determinazione secondo i compensi riportati nell'allegato al Regolamento, nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalla contrattazione integrativa e nell'ambito delle risorse destinate annualmente al servizio di Reperibilità. I compensi potranno essere oggetto di modifica in sede di contrattazione decentrata, con automatico adeguamento dell'allegato. Più nel dettaglio, è stato previsto che gli Addetti di Ateneo percepiscano un'apposita indennità di reperibi-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 23 di 140

lità, con importo differenziato in base al tipo di turno. L'Addetto di Macro-zona viene remunerato con una indennità di reperibilità pari a 2/3 dell'indennità riconosciuta all'Addetto di Ateneo. Gli interventi eseguiti in loco durante i turni, sia da parte degli Addetti che da parte dei Referenti, vengono remunerati come lavoro straordinario e devono essere comprovati, ove possibile, da apposita timbratura.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l’art. 45 comma 3 lettera c), secondo cui i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, i trattamenti economici accessori collegati all’effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute;
- Visto il D. Lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto il CCNL, comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, ed in particolare l’art. 56, secondo cui “1. *Le Amministrazioni che richiedessero la reperibilità o la pronta disponibilità regoleranno tale istituto in contrattazione integrativa con le risorse di cui agli articoli 87 e 88 del presente CCNL (fondo e utilizzo del fondo per le progressioni economiche e per la produttività), garantendo comunque il rispetto dei seguenti principi. 2. L’istituto della reperibilità o pronta disponibilità è previsto esclusivamente per i settori di attività per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, compresi quelli previsti dall’applicazione del d.lgs. n. 81/2008. Esso si espleta durante le ore o le giornate eccedenti l’orario ordinario di lavoro soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l’adozione di altre forme di articolazione dell’orario. La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. 3. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità o pronta disponibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore a sei ore. 4. Ciascun dipendente, di norma, non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell’arco di un mese”;*
- Visto il CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018, ed in particolare l’art. 1, comma 10, per il quale “*per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001*”;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo triennio 2019-2021, ed in particolare l’art. 11, comma 2, per il quale l’Amministrazione si impegna a modificare il regolamento sulla reperibilità, previo apposito tavolo tecnico con la Parte Sindacale;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo
- Richiamato il Regolamento per il servizio di reperibilità emanato con D.R. rep. n. 1225 del 17 maggio 2001;
- Preso atto che, con nota prot. n. 52879 del 6 aprile 2021, l’Amministrazione trasmetteva, ai sensi degli articoli 5 e 42, comma 7, lett. a) del CCNL vigente, il testo del Regolamento alla RSU d’Ateneo e alle OO.SS. ammesse alla contrattazione integrativa;
- Considerato che, a seguito dell’incontro di informazione dell’8 aprile 2021, l’Associazione Sindacale Federazione UIL Scuola RUA il 9 aprile 2021 presentava le proprie proposte di modifica al presente Regolamento;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 24 di 140

- Preso atto che, con nota prot. 78487 dell'11 maggio 2021, l'Amministrazione trasmetteva il testo del Regolamento alla Delegazione Sindacale con le modifiche apportate a seguito dell'incontro informativo;
- Considerato che, in data 11 e 12 maggio 2021, pervenivano ulteriori proposte di modifica del Regolamento da parte delle OO.SS. FLC CGIL e CISL SCUOLA e RSU, alcune delle quali venivano accolte;
- Preso atto che il testo del Regolamento è stato trasmesso al Consiglio del Personale Tecnico e Amministrativo, da ultimo con nota dell'11 maggio 2021, che ha espresso il relativo parere, pervenuto in data 21 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-2);
- Ravvisata la necessità per l'Ateneo di dotarsi del nuovo Regolamento per il Servizio di Reperibilità, in sostituzione di quello attualmente vigente;

Delibera

1. di approvare il "Regolamento per il Servizio di Reperibilità dell'Università degli Studi di Padova" di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, in sostituzione e abrogazione del vigente Regolamento per il servizio di reperibilità, emanato con D.R. rep. n. 1225 del 17 maggio 2001.

OGGETTO: Bando MSCA Seal of Excellence @UniPD 2021 – Integrazione finanziamento e approvazione graduatoria			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 114/2021	Prot. n. 89196/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale illustra la proposta in oggetto, ricordando che dal 2017 l'Ateneo ha avviato il programma MSCA Seal of Excellence@UniPD, volto a innalzare il livello qualitativo delle candidature al bando Horizon 2020 MSCA – Individual Fellowship, a sostegno di borse individuali della durata compresa tra 12 e 36 mesi, associate alla mobilità transnazionale di ricercatrici e ricercatori promettenti, nelle quali l'Ateneo sia indicato come *Host Institution*.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 25 di 140

L'iniziativa si ispira alla scelta della Commissione Europea di prevedere l'assegnazione del sigillo di eccellenza "Seal of Excellence – Marie Curie Actions" alle proposte IF con punteggio maggiore o uguale alla soglia di qualità per l'ammissione al finanziamento, pari a 85/100, non finanziabili per limiti del budget disponibile. Tale riconoscimento simbolico, introdotto dal bando MSCA-IF 2016, è inteso ad attestare il valore dei progetti valutati eccellenti in un processo di selezione altamente competitivo e a favorire quindi i ricercatori e le ricercatrici nel reperire finanziamenti alternativi a quelli offerti dalla Commissione Europea, eventualmente messi a disposizione da altri enti (a livello nazionale, regionale, locale).

L'Ateneo realizza il programma "MSCA Seal of Excellence@UniPD" con uno stanziamento pari a 1.000.000 di euro per edizione, inteso a sostenere indicativamente 10 progetti MSCA-IF targati Unipd, che abbiano ottenuto il "Seal of Excellence – MSC Actions", ma non siano stati finanziati. A ciascuno di questi viene assegnato, tramite apposito bando, un finanziamento pari a 50.000 euro annui, composto da una quota di 40.000 euro, a copertura del costo di un assegno di ricerca, e di 10.000 euro a titolo di fondo spese di ricerca.

La call MSCA Seal of Excellence@UniPD 2021 (Allegato n. 1/1-5), approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 35 del 19 febbraio 2019, stabilisce che le candidature ammissibili siano inserite in una graduatoria formulata sulla base del punteggio assegnato dalla Commissione Europea e indicato nell'Evaluation Summary Report (ESR) di ciascun candidato. I contributi sono quindi assegnati seguendo l'ordine di tale *ranking list* e sino all'esaurimento dei fondi.

Il finanziamento totale delle 16 proposte presentate, tutte eleggibili (Allegato n. 2/1-1) ammonta a 1.650.000 euro e supera di 650.000 euro il budget disponibile. Tenendo conto del finanziamento richiesto dai progetti utilmente collocati in graduatoria, con 1.000.000 di euro sono finanziabili 9 progetti (totale 950.000 euro) ma, aumentando il budget a 1.050.000 euro, sarebbe possibile sostenerne 10.

Considerato che nelle passate edizioni dell'iniziativa le rinunce e le interruzioni anticipate di alcuni progetti hanno comportato il rientro a bilancio di Ateneo di un importo pari a 243.296,88 euro (in dettaglio: 100.000 euro per il bando MSCA 2018, 63.296,88 euro per il bando MSCA 2019 e 80.000 euro per il bando 2020), con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione al programma, si propone l'integrazione del relativo budget per 50.000 euro, a gravare sui recuperi sopra citati e utile a finanziare 10 progetti (Allegato n. 3/1-1). Si propone inoltre di attivare una lista di riserva MSCA Seal of Excellence@UniPD 2021, nella quale includere le proposte eleggibili, ma non finanziate nell'edizione corrente che, compatibilmente con la disponibilità di fondi, potranno subentrare ai vincitori in caso di loro rinuncia (Allegato n. 4/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che nell'ambito del programma "Talent in Research", l'Ateneo ha avviato il progetto denominato "MSCA Seal of Excellence@UniPD", rivolto in modo specifico alle ricercatrici e ai ricercatori esperti che, scegliendo l'Università di Padova quale beneficiario, hanno presentato un progetto nell'ambito delle call 2017, 2018, 2019, 2020 *Marie Skłodowska-Curie Actions – Individual Fellowship* (MSCA-IF) e, sebbene non finanziati, hanno conseguito il sigillo di qualità della Commissione Europea "Seal of Excellence – MSC Actions";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 53 del 23 marzo 2021, con cui è stato confermato il testo del bando "MSCA Seal of Excellence @UniPD, edizione 2021 (Allegato 1);
- Preso atto del verbale "Verifica eleggibilità progetti MSCA Seal of Excellence @UniPD" – riferiti all'edizione 2021;

Verbale n. 6/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/05/2021**

pag. 26 di 140

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019 che ha stanziato un importo pari a 1.000.000 di euro per l'edizione 2020 (call MSCA-IF 2019) e per l'edizione 2021 (call MSCA-IF 2020);
- Considerato che l'importo di 950.000 euro, necessario a finanziare i primi 9 progetti in graduatoria è inferiore al budget assegnato al programma, e che sostenere 10 progetti comporta una spesa complessiva di 1.050.000 euro, superiore al budget per 50.000 euro;
- Ritenuto opportuno sostenere ulteriormente l'iniziativa con il finanziamento di 10 progetti e l'integrazione del budget 2021 per 50.000 euro, che trova copertura sui fondi residui rientrati a bilancio nel corso delle edizioni precedenti del bando;
- Ritenuto opportuno istituire una lista di riserva per i progetti eleggibili nel bando 2021, ma non finanziati;

Delibera

1. di integrare con un importo di 50.000 euro il finanziamento totale assegnato all'edizione 2021 del progetto "MSCA Seal of Excellence@UniPD 2020" riservato a proposte che indichino l'Ateneo di Padova quale Host Institution e che ricevano il Seal of Excellence – MSC Actions nella MSCA – IF Call 2020. L'integrazione trova copertura sui fondi residui di edizioni precedenti del bando per rinunce e interruzioni anticipate di progetti come descritto in narrativa;
2. di approvare la graduatoria dei progetti finanziati (Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera) di cui verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 5 del bando MSCA Seal of Excellence@UniPD 2021;
3. di attivare una lista di riserva (Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera) nella quale includere i progetti eleggibili ma non finanziati nel bando MSCA Seal of Excellence@UniPD 2021, che potranno subentrare ai vincitori in caso di loro rinuncia.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 115/2021	Prot. n. 89197/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 27 di 140

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al DM n. 12 del 9 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-3).

Si ricorda che il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 12 del 9 aprile 2020 ha autorizzato gli Atenei *“ad individuare le modalità più opportune di espletamento delle attività di tirocinio clinico di cui all'art. 2 del DM 445/2001 e del tirocinio pratico valutativo di cui all'art. 3 del DM 58/2018, anche con modalità a distanza”*.

Si ricorda inoltre che il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 58 del 9 maggio 2018, titolato *“Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo”*, prevede all'art. 1 che all'esame di Stato si acceda previo superamento del tirocinio pratico-valutativo, da espletarsi durante il corso di studio, e all'art. 3, comma 6 che tale tirocinio, della durata di tre mesi, venga svolto per un mese in Area Chirurgica, per un mese in Area Medica e per un mese, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.

In attuazione di tali previsioni, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, sono state stipulate tra l'Ateneo e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi del Veneto apposite convenzioni.

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con comunicazione n. 35 del 17 febbraio 2021, ha reso noto di aver siglato un accordo di collaborazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, per consentire lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza, attraverso la stipula di convenzioni o accordi tra le Università e gli Ordini territoriali, che consentano ai tirocinanti di avvalersi dei corsi FAD presenti sulla piattaforma FADINMED, attraverso apposita procedura (Allegato n. 2/1-3).

Successivamente la Federazione Nazionale, con comunicazione n. 66 del 31 marzo 2021, ha inviato ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri una bozza di convenzione da stipularsi con le Università per l'offerta dei predetti corsi ai tirocinanti (Allegato n. 3/1-6).

Da contatti informali intercorsi, gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova e di Belluno hanno manifestato alla Scuola di Medicina e Chirurgia la volontà di procedere alla stipula della convenzione in esame.

L'accordo proposto prevede in particolare che:

- l'Università, attraverso gli uffici preposti, trasmetterà all'Ordine il file con i codici fiscali dei laureandi che devono svolgere il tirocinio, corredato delle informazioni e secondo il formato indicati all'art. 3;
- l'Ordine trasmetterà il predetto file alla Federazione Nazionale, che si occuperà di far caricare i dati sulla piattaforma FADINMED e di darne immediato riscontro all'Ordine, il quale comunicherà all'Università la disponibilità dei corsi per gli studenti;
- l'Università provvederà a rendere note le modalità di svolgimento dei corsi FAD agli studenti secondo le modalità e i tempi che riterrà più opportuni e compatibili con il percorso del tirocinio obbligatorio.

La convenzione non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti, ha durata di un (1) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 28 di 140

La Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto d'urgenza del Presidente del 22 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-1), e il Dipartimento di Medicina - DIMED, con decreto del Direttore del 22 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-2), hanno approvato la convenzione in oggetto, da sottoscrivere con gli Ordini Provinciali che aderiranno.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 maggio 2021, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58, "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo";
- Richiamato il decreto di approvazione del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 22 aprile 2021 (Allegato 4);
- Richiamato il decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED del 22 aprile 2021 (Allegato 5);
- Esaminato il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio, previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta dell'11 maggio 2021;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio, previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova ed Hera S.p.A.			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 116/2021	Prot. n. 89198/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 29 di 140

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed Hera S.p.A. (Allegato n. 1/1-20).

Hera (acronimo di Holding Energia Risorse Ambiente), nata nel 2002 dall'aggregazione di undici aziende municipalizzate emiliano-romagnole, a cui sono state successivamente incorporate altre società attive negli stessi ambiti, è oggi tra le maggiori multiutility nazionali, operativa principalmente nei settori ambiente (gestione rifiuti), idrico (acquedotto, fognature e depurazione) ed energia (distribuzione e vendita di energia elettrica, gas e servizi energia), oltre all'ambito dell'illuminazione pubblica e dei servizi di telecomunicazione.

L'Università svolge la propria attività di ricerca in tutti gli ambiti connessi ai programmi, agli investimenti e alle innovazioni per la transizione energetica, con particolare riferimento alle tematiche della valutazione e gestione del rischio, delle possibili modalità di realizzazione delle azioni, delle infrastrutture e delle reti, del loro finanziamento e gestione, della definizione del relativo quadro di regolamentazione nazionale e europeo, del ruolo degli agenti istituzionali, economici e sociali.

Hera ritiene importante strutturare e sviluppare i rapporti con l'Università nell'ambito di un quadro unitario ed omogeneo, garantito per il Gruppo Hera dalla Corporate University HerAcademy, ossia il contesto formativo di Hera che si occupa di sviluppare ulteriormente competenze e comportamenti di eccellenza all'interno del Gruppo, confrontandosi anche con le migliori esperienze di successo, con il contributo di importanti realtà accademiche territoriali ed il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento.

Le Parti riconoscono che lo sviluppo della ricerca interdisciplinare nei settori dell'energia e della transizione energetica, delle risorse idriche, del riuso delle risorse, della tutela del territorio e dell'economia circolare, delle smart cities, dell'ambiente e della sostenibilità ambientale e sociale costituisce un'opportunità di elevato interesse strategico e valore scientifico.

In considerazione di ciò e dei proficui rapporti già in essere tra Hera e singole strutture dell'Università, l'Università ed Hera intendono promuovere ulteriormente la collaborazione tra i due Enti mediante la stipula di una convenzione quadro, in grado di governare collaborazioni puntuali e interazioni con singoli gruppi di ricerca e singole strutture dell'Università ed ampliare quindi la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari in tutti i settori di reciproco interesse con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelli sopra richiamati e negli ambiti di seguito delineati a titolo esemplificativo:

- Ricerca, sviluppo ed innovazione (condivisione di scenari tecnologici e economici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta; partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali; individuazione e sviluppo di progetti di ricerca e innovazione su temi di interesse reciproco e progetti di consulenza tecnico-scientifica; finanziamento di assegni di ricerca e di borse di dottorato; progettazione congiunta di percorsi di dottorato industriale ad hoc; collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui le Parti partecipano; promozione di attività di divulgazione dei risultati della ricerca sul territorio; creazione e accesso condiviso ad infrastrutture di ricerca (ivi incluse banche dati) e laboratori comuni; collaborazione congiunta ed eventualmente con terze parti nella preparazione e svolgimento di seminari ed eventi di divulgazione e/o approfondimento su tematiche di avanguardia);
- Didattica, alta formazione e formazione permanente (attività formative o anche semplici moduli, del percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico o di corsi di formazione *post lauream* con particolare riferimento ai master sia di I che di II livello; corsi di alta formazione e formazione permanente, corsi di aggiorna-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 30 di 140

- mento e riqualificazione, corsi integrativi per neolaureati e dottorati di ricerca; attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione (ad esempio summer/winter school) e all'orientamento; svolgimento dei tirocini curriculari e per tesi di laurea);
- Orientamento e Inserimento al lavoro (organizzazione di eventi specifici o partecipazione ad eventi annuali ad invito come ad esempio il Career Day o il Recruiting Day; attivazione di tirocini formativi e di orientamento, nell'ottica di una piena integrazione fra università e mondo aziendale);
 - Internazionalizzazione (sviluppo di progetti di ricerca e innovazione congiunti, in collaborazione con i partner locali di paesi ritenuti strategici per le Parti; promozione di accordi con altre istituzioni e università situate in paesi o regioni ritenute strategiche per le Parti al fine di progettare ed erogare corsi ed altre iniziative di formazione per studenti stranieri in Italia e/o per studenti italiani presso i partner stranieri di volta in volta individuati, anche al fine del conseguimento di un doppio titolo; supporto alla mobilità da e verso Paesi di interesse comune per formare profili con competenze in ambito internazionale; promozione di percorsi di alta formazione, tirocinio ed esperienze *post lauream* presso il network italiano ed internazionale di Hera per studenti dell'Università italiani e stranieri in possesso di esperienza di mobilità all'estero);
 - Iniziative di Trasferimento Tecnologico (accesso al portfolio dei titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di acquisizioni in licenza di tecnologie e innovazioni brevettate; accesso al portfolio delle start up e spin-off dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di investimento e/o di collaborazione sulle tecnologie e servizi sviluppati);
 - Cooperazione allo Sviluppo, Sostenibilità ed Innovazione Sociale (realizzazione di progetti di impatto sul territorio e la società: progetti di cooperazione allo sviluppo, anche in ambito internazionale, progetti di sostenibilità ambientale, energetica, sociale, ecc., progetti di innovazione e comunicazione sociale).

Per la realizzazione delle finalità oggetto dell'Accordo quadro, le Parti potranno procedere alla stipula di specifici Accordi Attuativi in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle specifiche attività di collaborazione. Tali Accordi Attuativi, secondo quanto previsto all'articolo 4 dell'Accordo quadro, dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università in materia e dovranno contenere espresso riferimento all'accordo quadro.

Sarà compito della Commissione Brevetti, istituita ai sensi del vigente Regolamento brevetti di Ateneo, nell'ambito delle sue competenze, come di consueto, approvare richieste di deposito di domande di brevetto a nome dell'Ateneo, approvare la congruità del corrispettivo per le cessioni delle domande di brevetto, autorizzare eventuali disposizioni degli accordi attuativi che contengano deroghe all'accordo quadro e più in generale controllare la corretta applicazione del presente Regolamento.

Le Parti riconoscono e accettano che ciascuna Società del Gruppo Hera che intenda aderire all'Accordo potrà concludere con l'Università un Accordo Attuativo.

Al fine di assicurare la massima efficacia della collaborazione viene costituito un apposito Comitato di Coordinamento con il compito di monitorare lo stato di avanzamento della collaborazione e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi.

L'accordo quadro ha una durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo sempre per iscritto. Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo mediante comunicazione scritta e qualsiasi modifica dell'Accordo stesso dovrà essere effettuata per iscritto tra le Parti.

L'accordo non comporta oneri finanziari diretti per l'Università; eventuali oneri che potrebbero derivare dagli accordi attuativi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 31 di 140

L'accordo quadro è stato sottoposto all'attenzione dei Direttori dei Dipartimenti di Ateneo appartenenti alla Consulta (Allegato n. 2/1-2), ed hanno manifestato potenziale interesse alla stipula le seguenti strutture dell'Ateneo:

- Dipartimenti di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA);
- Dipartimento di Geoscienze;
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI);
- Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII);
- Dipartimento di Matematica (DM);
- Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV);
- Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC);
- Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI);
- Dipartimento di Scienze Statistiche;
- Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA);
- Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF).

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", con Decreto d'urgenza del Direttore rep. n. 85/2021 prot. n. 934 del 4 maggio 2021, ha approvato l'accordo quadro di collaborazione in oggetto, con il coinvolgimento diretto del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali DSEA nel Comitato di Coordinamento previsto dall'accordo quadro, individuando il prof. Luciano Greco quale responsabile scientifico, con l'impegno del Dipartimento stesso a rendersi referente dell'accordo quadro in Ateneo (Allegato n. 3/1-21). Il Decreto d'urgenza è stato sottoposto a ratifica nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali DSEA del 20 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova ed Hera S.p.A.;
- Preso atto del potenziale interesse alla stipula dell'accordo quadro manifestato, attraverso la Consulta dei Direttori di Dipartimento, dalle seguenti strutture dell'Ateneo:
 - Dipartimenti di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA)
 - Dipartimento di Geoscienze
 - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA)
 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI)
 - Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII)
 - Dipartimento di Matematica (DM)
 - Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV)
 - Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC)
 - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI)
 - Dipartimento di Scienze Statistiche
 - Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA)
 - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF);
- Preso atto del Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" rep. n. 85/2021, prot. n. 934 del 4 maggio 2021, sottoposto alla ratifica del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali DSEA nella seduta del 20 maggio 2021;
- Ritenuto altresì di stabilire – secondo quanto emerso nel corso della discussione – che gli Accordi Attuativi, nel disciplinare i diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati generati

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 32 di 140

nell'ambito della ricerca "commissionata" e "collaborativa", dovranno richiamare il rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università;

- Ritenuto pertanto opportuno approvare l'Accordo quadro integrando a tal fine un riferimento al secondo paragrafo dell'art. 4 dell'Accordo quadro stesso nel corpo dell'art. 9.2 (Allegato n. 4/1-20);

Delibera

1. di approvare l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed Hera S.p.A. di cui all'Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 117/2021	Prot. n. 89199/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 33 di 140

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria (Allegato n. 1/1-30).

La Fondazione Studi Universitari di Vicenza – FSU, che da tempo collabora con l'Ateneo, è una Fondazione che non persegue scopi di lucro e che ha l'obiettivo di favorire nel territorio della Provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività universitaria ed in generale dell'istruzione superiore, nonché della ricerca scientifica; è l'espressione della volontà di istituire a Vicenza dei percorsi formativi di livello universitario direttamente collegati e rapportati con il territorio; i suoi Soci Fondatori sono la Provincia di Vicenza, il Comune di Vicenza e la Camera di Commercio di Vicenza.

L'Università e la Fondazione intendono rafforzare e potenziare la presenza universitaria nella sede di Vicenza, per giungere al consolidamento di un polo universitario di Ingegneria qualificato sul piano della didattica, della ricerca e del trasferimento tecnologico con sede presso il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università (DTG).

Per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali la Fondazione può contribuire alla ristrutturazione ovvero edificazione e gestione di complessi immobiliari siti nella Provincia di Vicenza destinati ad accogliere le attività proprie, con mezzi propri o ricevuti da terzi, ovvero mediante accolti di pagamento di finanziamenti erogati ad altri soggetti.

A Vicenza in viale Margherita è in fase di completamento un nuovo edificio (II e III stralcio) a destinazione universitaria della consistenza di circa 36x77 metri in pianta e che si sviluppa su quattro livelli, adiacente a quello che accoglie già dall'A.A. 2009/2010 le attività universitarie a Vicenza (I stralcio); la Provincia di Vicenza e la Camera di Commercio di Vicenza, soci fondatori della Fondazione, sono comproprietari del predetto nuovo edificio.

Con contratto in corso di definizione la Provincia e la Camera di Commercio concederanno in comodato d'uso gratuito alla Fondazione il nuovo edificio per implementare gli studi universitari a Vicenza, in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione medesima e rimanendo la Fondazione stessa unica custode del bene nei confronti dei comodanti Provincia e Camera di Commercio.

La Fondazione, in particolare, intende adibire il nuovo edificio in questione ad uso universitario affinché il DTG dell'Università di Padova possa disporre prioritariamente di una struttura in grado di ospitare l'attività didattica dei Corsi di Studio afferenti al DTG.

Con la convenzione in parola, la Fondazione medesima destinerà pertanto in uso gratuito le aree di detto nuovo edificio che riceverà in comodato, riportate alle planimetrie allegate alla convenzione (allegati A e B, punto 1), al Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università degli Studi di Padova, per lo svolgimento delle attività dei corsi di Ingegneria nella città di Vicenza, e in subordine alle attività del Corso di Laurea in Sicurezza Igienico-sanitaria degli alimenti (SIA) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Padova. In accordo con il Dipartimento, tali spazi saranno forniti alla Fondazione per altre attività quando non utilizzati per le suddette attività dell'Università di Padova.

La convenzione oggetto di approvazione verrà sottoscritta successivamente alla stipula del predetto contratto di comodato tra Provincia di Vicenza e Camera di Commercio di Vicenza da un lato, e Fondazione Studi Universitari dall'altro, ossia nel momento in cui la Fondazione Studi Uni-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 34 di 140

versitari, quale comodataria dell'immobile, avrà titolo per validamente disporre del bene in favore dell'Università.

Fondazione e Università mirano altresì alla razionalizzazione degli spazi specializzando i tre edifici attualmente dedicati ad ingegneria nella città di Vicenza: il complesso di San Nicola per uffici e amministrazione, il complesso Ex-Gil per laboratori ed il nuovo complesso di viale Margherita per la didattica. In tale prospettiva, al fine di garantire il regolare e coordinato utilizzo degli immobili concessi in città allo sviluppo universitario, l'Università si impegna a procedere a variazioni delle attuali destinazioni (aule, laboratori didattici, laboratori di ricerca, uffici, mensa, ecc..) di intesa con la Fondazione.

La Provincia di Vicenza ha provveduto a commissionare, secondo procedure ad evidenza pubblica ed a norma di Legge, i lavori per la realizzazione dell'impiantistica di base ed i servizi ausiliari presso l'edificio stesso (impianto idraulico, impianto elettrico, antincendio, antintrusione, riscaldamento/condizionamento e trattamento aria, telefonia/dati, ecc.); sono stati poi definiti congiuntamente ulteriori lavori supplementari necessari a rendere l'edificio adeguato agli usi propri dell'Università ed in particolare del Dipartimento DTG e pertanto eseguiti nell'interesse dell'Università stessa, che la Fondazione si è resa disponibile ad anticipare e che saranno poi rimborsati dall'Università, nel momento in cui potrà fare uso degli spazi concordati, sulla base di dettagliata rendicontazione, corredata dalle relative fatture e quietanze di avvenuto pagamento.

L'oggetto dell'accordo è la destinazione dell'edificio in uso all'Università, nonché la regolamentazione degli impegni reciproci necessari per renderlo idoneo all'uso universitario e per la gestione dello stesso.

Gli impegni dell'Università possono essere riepilogati secondo quanto segue:

- destinazione degli spazi allo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di Ingegneria afferenti al Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, prioritariamente secondo le modalità e gli orari definiti dall'Università stessa, in ottemperanza alle previsioni del calendario accademico e delle esigenze delle attività di ricerca e di didattica; tali spazi potranno anche essere destinati in seconda priorità alle attività del Corso di Laurea in Sicurezza Igienico-sanitaria degli alimenti (SIA) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Ateneo;
- rimborso, nel momento in cui potrà fare uso degli spazi concordati, alla Fondazione dei costi sostenuti per i predetti lavori supplementari, finalizzati ad estendere le capacità di interconnessione dell'edificio sia all'interno che verso l'esterno, a preparare gli ambienti all'implementazione di sistemi multimediali di ultimissima generazione, a sfruttare appieno le potenzialità didattiche attuali e future del nuovo complesso, il tutto per un importo complessivo massimo pari ad euro 273.871,43, oltre IVA, come da allegato C alla convenzione;
- approvvigionamento ed installazione, nei modi e nei termini ritenuti più opportuni, degli apparati di rete necessari per le proprie esigenze elencati all'allegato D della convenzione, a propria cura e spese, per un valore quantificato in circa euro 221.000,00, oltre IVA; tali apparati rimangono di proprietà esclusiva dell'Università;
- acquisto a propria cura ed onere di tutti gli arredi, le attrezzature didattiche e multimediali ed il materiale scorporabile e collocazione dei medesimi negli spazi dell'edificio nei modi e nei termini ritenuti più opportuni; tali beni rimangono di proprietà esclusiva dell'Università, così come rimarrà in carico all'Università la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali arredi; il valore quantificato dei predetti beni ammonta a circa euro 1.558.049,00, oltre IVA, come elencato agli allegati E ed F della convenzione, così suddivisi:
 - per arredi: euro 645.049,00, oltre IVA;
 - per dotazioni audio/video: euro 913.000,00, oltre IVA;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 35 di 140

- gestione della rete di fonia e dati;
- contribuzione alle spese di gestione dell'immobile mediante il rimborso semestrale e posticipato dei costi delle utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), delle pulizie e della manutenzione ordinaria degli impianti del II e del III stralcio. La stima approssimativa attuale delle suddette spese di gestione può essere effettuata come di seguito esposto. Considerando un edificio simile per realizzazione e utilizzo (Biomedicina con aule didattiche e laboratori, pochi uffici e di recente realizzazione), nel periodo antecedente al Covid, negli anni 2018-2019, la media dei costi parametrici per mq netto risulta:
 - fornitura energia elettrica 11,27 euro/mq/anno;
 - fornitura acqua potabile 2,22 euro /mq/anno;
 - gas metano o fornitura energetica equivalente per riscaldamento 3,7 euro /mq/anno;
 - manutenzione e gestione impianti termoidraulica 1,78 euro/mq/anno;
 - manutenzione e gestione impianti elettrici 3,55 euro /mq/anno;
 - manutenzione e gestione impianti di climatizzazione estiva 3,6 euro/mq/anno;
 - manutenzione antincendio (estintori, IRAI, EVAC, porte REI) stimabile (non conoscendo nel dettaglio gli impianti presenti) in 3.000 euro/anno;
 - manutenzione ascensori euro 800 a impianto per 4 impianti totalizzano 3200 euro/anno.

Dunque, si stimano i costi complessivi di manutenzione per 8.316 mq totali dell'edificio (senza considerare l'autorimessa, che non sembra incidere con rilevanza nei costi) in un importo pari a 223.413,92 euro/anno, IVA compresa, di cui 142.952,04 euro/anno per le forniture e 80.461,88 euro/anno per i servizi manutentivi.

Per quanto riguarda i costi delle pulizie per 8.316 mq al costo di euro 8,76 al mq/anno, gli stessi sono stimati in circa euro 72.848,16.

Ulteriori costi di funzionamento dell'edificio, non contemplati in convenzione, sono lo smaltimento dei rifiuti ed il portierato. Per quanto riguarda l'imposta TARI, la tariffa presunta corrispondente è di 1,094 euro/mq per 8.316 mq, per un totale pari ad euro 9.097,70. Per il servizio di portierato la stima è di euro 36.000,00 annui.

Quanto invece alla Fondazione, la stessa si impegna nei confronti dell'Ateneo:

- alla messa a disposizione dell'Università, in forma gratuita, nei termini e modi previsti dall'accordo, degli spazi di cui alla convenzione, che la stessa avrà ricevuto in comodato dalla Provincia di Vicenza e dalla Camera di Commercio di Vicenza, garantendo che i medesimi siano rispondenti alle norme ed adatti all'uso;
- all'anticipo all'Ente appaltante dei costi sostenuti per i menzionati lavori supplementari per un importo complessivo massimo pari ad euro 273.871,43, oltre IVA, che saranno oggetto di successivo rimborso da parte dell'Università, nel momento in cui la stessa potrà fare uso degli spazi concordati;
- alla gestione dell'edificio, mantenendo a propria cura e carico, fatto salvo quanto stabilito nei predetti impegni dell'Università, gli oneri di funzionamento e messa a norma degli impianti, nonché ogni imposta e tassa legata all'edificio medesimo. Restano parimenti a carico della Fondazione l'onere di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie all'uso dell'edificio da parte dell'Università, gli adattamenti che le Pubbliche Autorità dovessero richiedere in relazione alla destinazione convenuta, così come rimangono a suo rischio ed onere l'ottenimento di licenze e nulla osta da richiedere alle competenti Autorità;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 36 di 140

- a consentire, con riferimento alla rete fonia/dati, la connessione delle aree dell'edificio oggetto dell'accordo con i server del Dipartimento DTG dislocati presso l'edificio S. Nicola e con la sede centrale dell'Ateneo;
- a non occupare senza previo accordo spazi prioritariamente assegnati all'Università di Padova;
- a concordare con l'Università qualunque modifica o innovazione all'immobile oggetto dell'accordo (pur se dirette al miglioramento e all'uso più comodo o al maggior rendimento dello stesso) e per tutta la durata della convenzione;
- a non avanzare alcuna pretesa per corresponsione di indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie o per eventuali miglioramenti o addizioni che non siano espressamente previsti nell'accordo;
- a garantire che procederà all'acquisizione dei servizi per la gestione dell'immobile ai sensi di legge;
- a collaborare con l'Università attraverso il proprio personale attualmente in servizio presso l'edificio di Viale Margherita al fine di assicurare il buon funzionamento dei servizi; in particolare, la Fondazione si impegna a mettere a disposizione parte del proprio personale esistente per la costituzione delle squadre di emergenza e primo soccorso presso il nuovo edificio e per fornire supporto tecnico e logistico nella gestione dell'edificio.

Nel caso venga meno la disponibilità attuale di spazi dati in uso all'Università presso lo stralcio I (di cui all'allegato B, punto 2), viene concessa all'Università la prelazione all'uso degli spazi non assegnati al terzo piano dell'edificio oggetto della convenzione o altri spazi adatti di superficie almeno equivalente. In caso di mancato esercizio della prelazione l'Ateneo non sosterrà più i costi di esercizio degli spazi non utilizzati al terzo piano. Fino al manifestarsi di tale circostanza la Fondazione mette a disposizione gli spazi dello stralcio I secondo la prassi attuale, senza alcun onere per l'Ateneo

La Fondazione potrà usufruire temporaneamente degli spazi dell'immobile di Vicenza, Viale Margherita n. 93, assegnati in uso all'Università ai sensi della convenzione, qualora disponibili in relazione alle esigenze dell'Università e qualora i tempi e le modalità di utilizzo temporaneo siano compatibili con le necessità dell'Ateneo e con la tipologia di attività svolte.

Le Parti concordano che l'accordo sia efficace sin dalla stipula ed abbia scadenza al termine di 15 anni decorrenti dalla data di occupazione da parte dell'Università degli spazi indicati negli allegati A e B, punto 1 della convenzione, definita mediante apposito verbale sottoscritto dalle Parti.

Vengono individuati dei referenti per l'attuazione della convenzione (in particolare, per l'Università il Direttore del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università – DTG o suo delegato).

Quanto agli oneri di spesa di cui alla presente convenzione, restano pertanto in capo all'Ateneo:

- a) il rimborso, nel momento in cui potrà fare uso degli spazi concordati, dei lavori supplementari extra capitolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 273.871,43 oltre IVA, che trovano copertura sui fondi stanziati per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
- b) il costo di approvvigionamento ed installazione degli apparati di rete, per un valore quantificato in circa euro 221.000,00, oltre IVA, che trovano copertura sui fondi stanziati per il Progetto di Ateneo Aule Smart;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 37 di 140

- c) i costi di approvvigionamento delle attrezzature didattiche e multimediali, degli arredi e del materiale scorporabile, per un valore quantificato in circa euro 1.558.059,00 oltre IVA, che trovano copertura, nell'ambito dei due rispettivi accordi quadro, sui seguenti fondi:
- per gli arredi (euro 645.049,00, oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti - A.10.10.20.50.10.10 Mobili e arredi, UA.A.AC.070.010 Acquisti;
 - per audio video (euro 913.000,00 oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti; A.10.10.20.20.55.10 Impianti audio-video;
- d) i costi delle utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), stimati complessivamente in circa euro 142.952,04 annui, IVA compresa, che trovano copertura sui rispettivi conti di competenza, ossia: A.30.10.20.45.20.40 Utenze e canoni per acqua, per l'importo di euro 18.461,52; A.30.10.20.45.20.30 Utenze e canoni per energia elettrica, per l'importo di euro 93.721,32; A.30.10.20.45.20.50 Utenze e canoni per gas, per l'importo di 30.769,20;
- e) i costi delle pulizie stimati in circa euro 72.848,16 annui, IVA compresa, che trovano copertura sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.30.10 Servizio di pulizia;
- f) i costi della manutenzione ordinaria degli impianti stimati in circa euro 80.461,88 annui, IVA compresa, che trovano copertura sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.10.20 Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti.

Le stime di cui ai punti b) e c) potranno subire variazioni in relazione al fabbisogno e alle condizioni di acquisto dei beni in corso di definizione.

In relazione ai costi di cui alle lettere d), e) ed f), il rimborso avverrà semestralmente e in via posticipata mediante accredito sul conto della Fondazione entro 90 giorni dalla presentazione a mezzo PEC, da parte della Fondazione stessa, della rendicontazione e della documentazione attestante i costi relativi sostenuti. L'Università si riserva di valutare, in qualsiasi momento, a seguito di verifica circa l'economicità dei costi suindicati, di assumere in proprio le spese relative alle pulizie ed alla manutenzione ordinaria degli impianti. In tal caso, comunicherà alla Fondazione con congruo preavviso tale decisione, unitamente all'indicazione della data di cessazione del rimborso alla Fondazione.

Il riepilogo dei costi dell'intera operazione per la messa in uso dell'edificio è pari ad euro 2.053.919,43, oltre IVA, per un totale complessivo di euro 2.471.698,35, e può essere riassunto come segue:

1. Adeguamento dell'edificio per l'implementazione di sistemi multimediali di ultimissima generazione con lavori supplementari extra capitolato: euro 273.871,43, oltre IVA, per un totale di euro 301.258,57;
2. Approvvigionamento e installazione apparati di rete: euro 221.000, oltre IVA, per un totale di euro 269.620,00;
3. Dotazione di arredi: euro 645.049,00, oltre IVA, per un totale di euro 786.959,78;
4. Allestimento audio/video: euro 913.000,00, oltre IVA, per un totale di euro 1.113.860,00.

Oltre al predetto importo di euro 2.471.698,35 per l'allestimento iniziale, devono aggiungersi i costi di funzionamento a carico dell'Università, che sono stimati in circa euro 296.262,08 annui, IVA compresa (dei quali euro 142.952,04, IVA compresa, per utenze; euro 80.461,88, IVA compresa, per manutenzione ordinaria degli impianti; euro 72.848,16, IVA compresa, per pulizie).

Il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università (DTG) ha approvato la convenzione con decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università (DTG) rep. n. 55 del 24 maggio 2021, con impegno del Dipartimento stesso ad attuare gli impegni previsti dalla convenzione (Allegato n. 2/1-2). Il decreto verrà sottoposto a ratifica al primo Consiglio di Dipartimento utile.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 38 di 140

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 429 del 19 dicembre 2017, rep. n. 331 del 18 dicembre 2018 e rep. n. 269 del 21 ottobre 2020, che hanno stanziato per il Progetto di Ateneo Aule Smart rispettivamente euro 2.000.000,00, euro 250.000,00 ed euro 500.000,00;
- Considerato che i costi di rimborso per i lavori supplementari extra capitolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 273.871,43, oltre Iva, trovano copertura sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
- Considerato che i costi di approvvigionamento ed installazione degli apparati di rete, per un valore quantificato in circa euro 221.000, oltre IVA, trovano copertura sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
- Considerato che i costi di approvvigionamento delle attrezzature didattiche e multimediali, degli arredi e del materiale scorporabile, per un valore quantificato in circa euro 1.558.049,00, oltre IVA, trovano copertura, nell'ambito dei due rispettivi accordi quadro, sui seguenti fondi:
 - per arredi (euro 645.049,00, oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti - A.10.10.20.50.10.10 Mobili e arredi, UA.A.AC.070.010 Acquisti;
 - per audio/video (euro 913.000,00, oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti - A.10.10.20.20.55.10 Impianti audio-video;
- Considerato che i costi delle utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), stimati in circa euro 142.952,04 annui, IVA compresa, trovano copertura sui rispettivi conti di competenza, ossia: A.30.10.20.45.20.40 Utenze e canoni per acqua, per l'importo di euro 18.461,52, IVA compresa; A.30.10.20.45.20.30 Utenze e canoni per energia elettrica, per l'importo di euro 93.721,32, IVA compresa; A.30.10.20.45.20.50 Utenze e canoni per gas, per l'importo di 30.769,20, IVA compresa;
- Considerato che i costi delle pulizie, stimati in circa euro 72.848,16 annui, IVA compresa, trovano copertura sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.30.10 Servizio di pulizia;
- Considerato che i costi della manutenzione ordinaria degli impianti stimati in circa euro 80.461,88 annui, IVA compresa, trovano copertura sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.10.20 Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università (DTG) rep. n. 55 del 24 maggio 2021, con il quale si approva la convenzione in oggetto, con impegno del Dipartimento ad attuare gli impegni previsti dalla convenzione; il decreto verrà sottoposto a ratifica del primo Consiglio di Dipartimento utile;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria;

Delibera

1. di approvare la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 6/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/05/2021**

pag. 39 di 140

2. di autorizzare il Rettore alla stipula della predetta convenzione successivamente all'intervenuta stipula del contratto di comodato relativo all'immobile in oggetto tra le comodanti Provincia di Vicenza e Camera di Commercio di Vicenza e la comodataria Fondazione Studi Universitari di Vicenza;
3. di autorizzare la spesa per i costi di rimborso alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza per i lavori supplementari extra capitolato, nel momento in cui l'Università potrà fare uso degli spazi concordati, per un importo complessivo massimo pari ad € 273.871,43, oltre IVA, a valere sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
4. di autorizzare la spesa per i costi di approvvigionamento ed installazione degli apparati di rete, per un valore quantificato in circa euro 221.000,00, oltre IVA, a valere sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
5. di autorizzare la spesa per l'approvvigionamento delle attrezzature didattiche e multimediali, degli arredi e del materiale scorporabile, per un valore quantificato in circa euro 1.558.049,00, oltre IVA, nell'ambito dei due rispettivi accordi quadro, a valere sui seguenti fondi:
 - per Arredi (euro 645.049,00, oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti - A.10.10.20.50.10.10 Mobili e arredi, UA.A.AC.070.010 Acquisti;
 - per Audio video (euro 913.000,00, oltre IVA): UA.A.AC.070.010 Acquisti - A.10.10.20.20.55.10 Impianti audio-video;
6. di autorizzare la spesa per le utenze, (acqua, energia elettrica e riscaldamento), stimata in circa euro 142.952,04 annui, IVA compresa, a valere sui rispettivi conti di competenza, ossia: A.30.10.20.45.20.40 Utenze e canoni per acqua, per l'importo di euro 18.461,52, IVA compresa; A.30.10.20.45.20.30 Utenze e canoni per energia elettrica, per l'importo di euro 93.721,32, IVA compresa; A.30.10.20.45.20.50 Utenze e canoni per gas, per l'importo di 30.769,20, IVA compresa;
7. di autorizzare la spesa per il servizio di pulizia, stimata in circa euro 72.848,16 annui, IVA compresa, a valere sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.30.10 Servizio di pulizia;
8. di autorizzare la spesa per la manutenzione ordinaria degli impianti stimata in circa euro 80.461,88 annui, IVA compresa, a valere sul relativo conto di competenza: A.30.10.20.45.10.20 Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti;
9. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 118/2021	Prot. n. 89200/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 40 di 140

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 27 aprile 2021 era stato presentato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A. (Allegato n. 1/1-11).

Thales Alenia Space Italia S.p.A. (in breve, TAS-Italia) è azienda leader in Italia nel settore spaziale ed in particolare nella realizzazione di sistemi spaziali completi, satelliti per telecomunicazioni, telerilevamento, meteorologia ed applicazioni scientifiche, sistemi abitati ed infrastrutture spaziali, sistemi di lancio, trasporto e rientro, nonché di centri di controllo.

TAS-Italia ha già collaborato con l'Università in molteplici iniziative, quali attività di studi e ricerca, collaborazioni in attività didattiche istituzionali e finanziate, tirocini, master, dottorati di ricerca, contratti di ricerca e di consulenza.

Nell'ottica di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale, l'Università intende potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune.

Sulla base di queste premesse, pertanto, l'Università e TAS-Italia intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta in particolare con il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" – CISAS attivando una partnership strategica a lungo termine, con la definizione dei contenuti della reciproca collaborazione nei contesti delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nonché delle attività di didattica e formazione, in tutti gli ambiti e discipline di reciproco interesse.

Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- a) condivisione di scenari tecnologici, scientifici ed individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- b) partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- c) collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da TAS-Italia;
- d) consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- e) collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università e TAS-Italia partecipano;
- f) promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio, nonché della cultura del management dell'innovazione;
- g) promozione di incontri dedicati tra TAS-Italia, le start up incubate presso l'incubatore universitario d'impresa "StartCube" o gli spin-off dell'Università che abbiano idee (prodotti/servizi/applicazioni) innovative in grado di migliorare la competitività del business sviluppato da TAS-Italia;
- h) utilizzo dei laboratori dell'Ateneo, per attività di servizio o test, regolati da appositi Atti Esecutivi da formalizzare;
- i) svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e tirocini presso le sedi dell'Azienda per gli studenti dell'Università (secondo le apposite convenzioni a norma di legge);
- j) progettazione congiunta di corsi di alta formazione e di master universitari nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 41 di 140

- k) organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
- l) supporto alle attività di placement e di employer branding svolte dall'Università tramite incontri con studenti/laureati nei campus;
- m) organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali, di testimonianze ed interventi su argomenti *ad hoc* da parte sia dei docenti dell'Università sia dei dipendenti di TAS-Italia;
- n) collaborazione di tecnici specializzati di TAS-Italia e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università, come professori a contratto per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari di interesse di TAS-Italia. È fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Ateneo circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti e la completa estraneità di TAS-Italia al rapporto contrattuale in essere tra l'Università e detti ricercatori qualificati;
- o) possibilità di accesso del personale di entrambe le Parti alle rispettive biblioteche e di consultazione di libri e letteratura scientifica ivi disponibili, secondo le modalità previste.

TAS-Italia è inoltre disponibile a valutare di

- i. finanziare posti aggiuntivi di Dottorato;
- ii. finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento della ricerca di Dottorato;
- iii. finanziare posizioni di professore e ricercatore universitario, nel rispetto dei vigenti regolamenti nell'Università e delle relative disposizioni di legge;
- iv. partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari.

Le sopra citate attività, ove possibile, saranno pianificate annualmente, sottoposte al vaglio ed alla preventiva approvazione di un apposito Comitato di Gestione e di volta in volta definite mediante la stipula di appositi Atti Esecutivi fra l'Università e TAS-Italia, nei quali saranno disciplinati l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività stesse, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi o finanziamenti e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta precedente aveva rinviato l'approvazione incaricando l'Ufficio competente di definire in modo più preciso e coerente con il regolamento di Ateneo la proprietà dei risultati brevettati in relazione a natura e costi sostenuti.

Pertanto nella nuova versione dell'accordo in merito alle attività di ricerca che potranno essere svolte in esecuzione del presente Accordo quadro, viene definita:

- con riferimento ai predetti punti a) e b), "ricerca congiunta" un'attività di ricerca finalizzata al raggiungimento di un obiettivo di comune interesse delle Parti, finanziata da soggetti terzi o finanziata ognuna per la propria parte, e svolta dalle Parti separatamente, ognuna con personale proprio e risorse proprie.
- "ricerca commissionata" o "affidamento di commessa di ricerca" l'attività descritta al punto c) di cui sopra, finanziata esclusivamente da TAS-Italia.

In relazione a dette attività di ricerca (congiunta o commissionata), fermo restando il diritto spettante agli inventori di essere riconosciuti autori delle eventuali invenzioni derivanti dalla ricerca svolta in attuazione del presente Accordo e fatto salvo il diritto intangibile alla proprietà delle informazioni pre-esistenti alla stipula degli Atti Esecutivi del presente Accordo ed ai relativi diritti di riservatezza nonché gli eventuali ulteriori diversi accordi tra le Parti che potranno essere definiti nei singoli Atti Esecutivi, resta inteso tra le Parti che:

- nel caso di attività di ricerca congiunta, i risultati dell'attività saranno di proprietà della Parte che li ha generati, che li potrà utilizzare liberamente senza nulla dovere all'altra Parte. Nel caso in cui i risultati siano stati generati con il contributo di entrambe le Parti, essi saranno di proprietà di en-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 42 di 140

trambe le Parti in proporzione al contributo tecnico-scientifico e al valore delle risorse impiegate; ciascuna delle Parti li potrà utilizzare liberamente, salvo quanto previsto al punto successivo;

- qualora i risultati della ricerca congiunta di proprietà di entrambe le Parti siano brevettabili/proteggibili ai sensi del Codice delle Proprietà Industriale (D.Lgs 30/2005, in seguito "CPI"), la relativa tutela, compreso il deposito e la prosecuzione della domanda di brevetto, sarà disciplinata con apposito separato accordo nel rispetto del Regolamento di Ateneo sulla proprietà intellettuale. Tale accordo disciplinerà anche lo sfruttamento dell'invenzione sia diretto che indiretto, cioè tramite cessione o licenza a terzi del brevetto;

- ciascuna delle Parti concede all'altra una licenza d'uso non esclusiva e gratuita sui risultati di cui è titolare esclusivamente ai fini della collaborazione oggetto del presente Accordo, per quanto e per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle attività e nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti nell'Accordo quadro, con espresso divieto di sublicenza o trasferimento a qualunque titolo a soggetti terzi. Per lo sfruttamento dei risultati si rimanda all'accordo di cui al punto precedente;

- nel caso in cui TAS-Italia intenda affidare una commessa di ricerca all'Università, i rapporti tra le Parti saranno regolati mediante sottoscrizione di un accordo riconducibile ad uno dei modelli di contratto di ricerca commissionata adottati dall'Università (opzione per il caso di contitolarità della proprietà industriale; opzione per il caso della titolarità esclusiva dell'azienda; opzione per il caso di assenza di risultati brevettabili).

L'accordo quadro ha una durata di tre anni e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodo tramite comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata.

Lo stesso non comporta oneri finanziari diretti per l'Università; eventuali oneri che potrebbero derivare dagli Atti Esecutivi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo mediante comunicazione scritta e qualsiasi modifica ed integrazione dell'Accordo stesso dovrà essere effettuata per iscritto tra le Parti.

Con Decreto d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" rep. n. 24, prot. n. 360 del 15 aprile 2021 (Allegato n. 2/1-1), ratificato con delibera del Consiglio Direttivo del Centro del 27 aprile 2021, il CISAS manifesta un forte interesse all'approvazione dell'Accordo quadro con Thales Alenia Space Italia S.p.A. Tale interesse è testimoniato dalla trentennale collaborazione in essere tra il Centro e TAS-Italia, che ha portato sia contratti di ricerca sia borse di dottorato finanziate dalla medesima azienda, sia ulteriori collaborazioni finanziate attraverso l'Agenzia Spaziale Europea e quella Italiana. L'interesse è ancor più stimolato dai programmi per l'esplorazione umana della Luna e di Marte che, oltre a favorire lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per la strumentazione scientifica e per le tecnologie necessarie a raggiungere questi ambiziosi traguardi, richiedono sempre più il coinvolgimento di competenze provenienti anche dalle macroaree di Scienze della Vita e di Scienze Umane e Sociali. Alla luce di ciò, il Centro ritiene che l'Accordo quadro possa portare ad ampliare le future collaborazioni anche a favore di altri dipartimenti ed altre strutture dell'Ateneo sia per la ricerca, sia per la formazione *post lauream*, sia per la didattica curricolare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 86 del 27 aprile 2021;
- Preso atto del testo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A.;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 43 di 140

- Visto il Decreto d'urgenza del Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" rep. n. 24/2021, prot. n. 360 del 15 aprile 2021;
- Ritenuto opportuno, come emerso nella discussione, prevedere in via generale che gli Accordi quadro stipulati dall'Università in materia di ricerca e trasferimento tecnologico contengano clausole appropriate al fine di:
 - a) disciplinare i casi di risultati della ricerca non brevettabili/progettabili generati con il contributo di entrambe le Parti;
 - b) richiamare nel testo dell'Accordo i principi fondamentali, di natura etica, previsti dallo Statuto e dal Codice etico dell'Università, vincolando al loro rispetto le finalità e gli sviluppi del rapporto convenzionale;
- Ritenuto pertanto di approvare l'Accordo quadro, apportando le conseguenti opportune modifiche;

Delibera

1. di approvare l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A. di cui all'Allegato n. 3/1-11, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato all'Ufficio proponente di integrare il testo dell'Accordo in oggetto come segue:
 - nelle premesse, richiamo ai principi fondamentali previsti dallo Statuto e dal Codice etico dell'Università;
 - in calce all'art. 1 ("Finalità generali dell'Accordo"), indicazione che i risultati della ricerca non potranno in alcun modo essere utilizzati per finalità contrarie ai principi fondamentali previsti dallo Statuto e dal Codice etico dell'Università;
 - in calce all'art. 5 ("Durata e rinnovo"), indicazione che l'Università potrà recedere in qualunque momento nel caso in cui sia data evidenza di un utilizzo della ricerca per finalità non compatibili con i principi richiamati all'art. 1 dell'Accordo nella parte integrata secondo quanto immediatamente sopra;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. che quanto indicato al precedente punto 1 sia analogamente incluso in tutti gli accordi di ricerca.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di disponibilità alla locazione temporanea o condivisione di spazi ad uso didattico

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 44 di 140

N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 119/2021	Prot. n. 89201/2021	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che l'Università è utilizzatrice dei locali inseriti all'interno del capannone denominato "Ex Fiat" in Padova, via Venezia n. 13, di proprietà della Lorenzo Ceccato s.p.a., in forza di due contratti, sottoscritti nel 1995 e nel 2001 (quest'ultimo con decorrenza dal 1° gennaio 2002) – scaduti nel corso nell'anno 2019 – con canone annuo totale di euro 468.550,07 (Iva compresa), per complessivi mq. 4716, in cui sono ospitati n. 8 aule didattiche, un'aula studio e due aule informatiche, per un totale di 1898 postazioni la cui descrizione dettagliata si trova in allegato (Allegato n. 1/1-1).

In data 25 marzo 2020 l'Agenzia del Demanio ha rilevato che il canone annuo da considerarsi congruo in relazione allo stato manutentivo dell'immobile ammonta ad euro 360.357,50 (Iva compresa), a fronte del canone annuo preteso dalla proprietaria di euro 468.550,07 (Iva compresa). Stante l'indisponibilità del proprietario ad accettare tale valutazione in questo momento l'Ateneo versa l'indennità di occupazione nella misura stabilita dall'agenzia del Demanio.

Va inoltre rilevato che lo standard qualitativo delle aule di cui trattasi non è più adeguato alle attuali esigenze della didattica anche in considerazione dei nuovi profili imposti dai protocolli di sicurezza Covid.

Va tenuto presente che la maggior parte delle 1898 postazioni di cui trattasi troverà definitivo accoglimento nel nuovo edificio che l'Ateneo sta per costruire nella vicina area fieristica, su terreno dato in diritto di superficie dalla società a partecipazione pubblica Padova Hall SpA (Fiera di Padova).

Oltre a quanto sopra esposto l'Area Didattica e Servizi agli Studenti - ADISS ha recepito e verificato di recente l'esigenza manifestata da vari Dipartimenti di acquisire, a decorrere dal primo semestre dell'a.a. 2021/22, ulteriori n. 1.400 posti circa, suddivisi in più aule (Allegato n. 2/1-3), a seguito dell'incremento delle iscrizioni registrate in questo anno accademico (65.719 iscritti di cui immatricolati 21.969 a.a. 2020/2021 a fronte di 62.489 iscritti di cui 19.685 immatricolati a.a. 2019/2020), e alla previsione di un ulteriore aumento per il prossimo anno, anche in considerazione della ripresa completa della didattica in presenza.

Oltre la metà di tale nuovo fabbisogno troverà copertura nelle nuove aule che saranno disponibili presso l'immobile di Via Campagnola, per le quali il Comune – al termine di un complesso iter urbanistico – è in procinto di rilasciare il permesso di costruire. Le nuove aule saranno disponibili in gran parte con l'inizio del secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022.

Le esigenze di aule didattiche nei prossimi due anni accademici possono essere sintetizzate come di seguito:

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 45 di 140

- primo semestre a.a. 2021/2022: 1.400 nuovi posti da ricondurre all'incremento degli iscritti;
- secondo semestre a.a. 2021/2022 e primo semestre a.a. 2022/2023: 1.400 posti da ricondurre all'incremento degli iscritti; 1.898 posti derivanti dalla dismissione della locazione dell'intero capannone denominato "Ex Fiat"; da tali esigenze va dedotto l'incremento di disponibilità riconducibile all'entrata in funzione dell'immobile di via Campagnola (750 posti), la cui disponibilità è prevista per il secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022;
- secondo semestre a.a. 2022/2023 o primo semestre anno accademico 2023/2024: l'entrata in funzione dell'Hub di Ingegneria permetterà di assorbire tali esigenze.

In tale prospettiva va anche evidenziato che il contratto di affitto con il centro congressi Papa Luciani di Padova, in cui sono disponibili n. 773 posti distribuiti in cinque aule, terminerà in data 16 ottobre 2022.

A fronte dei fabbisogni sopra espressi, l'Ateneo intende cercare soluzioni temporanee mediante contratti di affitto, di concessione o tramite ricorso al contratto atipico della cosiddetta "condivisione di spazi", al fine di reperire locali idonei ed attrezzati atti a garantire la gestione efficiente e funzionale all'uso didattico, fino alla realizzazione delle nuove aule di proprietà, già in programma entro il prossimo biennio come precedentemente espresso ed esplicitato nell'Allegato 1.

La spesa complessiva per l'acquisizione degli spazi descritti in precedenza è stimata in euro 1.900.000 circa (iva compresa), a fronte di una cessazione di costi per circa euro 770.000 (iva compresa). La stima dei costi aggiuntivi, pari pertanto a circa 1.150.000 (Allegato n. 3/1-2) si riferisce ai prossimi 3 semestri (ottobre 2021 – marzo 2023).

Tale previsione è basata su un costo medio per posto aula di euro 572/anno, considerando un valore medio locativo ed aggiungendo i costi di gestione attualmente rilevati per le aule ex Fiat, applicando altresì la modularità della soluzione individuata, in modo da ridurre i costi in funzione delle ulteriori disponibilità di aule didattiche di proprietà.

I maggiori costi graveranno, per quanto riguarda quelli in sostituzione delle aule ex Fiat, sui capitoli di spesa già attualmente utilizzati. La copertura delle spese per gli spazi aggiuntivi è a carico del Progetto Aule Smart. I costi attuali e quelli ipotizzabili sono riportati nel dettaglio nel sopra citato Allegato 3.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Considerata l'impossibilità di rinnovare automaticamente il contratto di locazione con Lorenzo Ceccato s.p.a. delle aule site in via Venezia n. 13, visti il parere dato dall'Agenzia del Demanio e l'indisponibilità del proprietario ad accettare tale canone;
- Considerato l'incremento del numero di iscritti e la conseguente esigenza di acquisire, a decorrere dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022, ulteriori n. 1.400 posti suddivisi in più aule;
- Preso atto del fatto che i nuovi spazi che saranno individuati verranno utilizzati temporaneamente in attesa del completamento del nuovo Palazzo didattico dell'Ateneo presso la fiera di Padova e nelle more del completamento delle aule di via Campagnola;
- Richiamata la delibera n. 122 del 28 maggio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Padova la Provincia di Padova la Camera di Commercio di Padova e Fiera di Padova immobiliare spa per la creazione di un Hub dell'Innovazione presso la fiera di Padova;
- Richiamata la delibera n. 339 del 22 dicembre 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale 2021-2023 e annuale 2021 degli investimenti edilizi ed

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 46 di 140

assegnazione delle relative risorse, nel quale è stato inserito alla voce grandi opere anche il recupero parziale del complesso di Via Campagnola e la realizzazione di strutture temporanee;

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 sui Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del codice e s.m.i.;

Delibera

1. di autorizzare l'indizione di un'indagine di mercato finalizzata ad ottenere, in locazione passiva, in concessione o con la formula del contratto atipico di condivisione di spazi, locali idonei ad ospitare temporaneamente aule didattiche per far fronte alle esigenze indicate in premessa, con le decorrenze e le durate individuate nel prospetto di cui all'Allegato 1;
2. di dare mandato al Direttore Generale a procedere, con proprio decreto, con l'acquisizione degli spazi evidenziati dalla suddetta indagine di mercato;
3. di prendere atto che le maggiori spese per l'acquisizione degli spazi descritti in precedenza, relativi al periodo ottobre 2021 – marzo 2023, stimate in euro 1.150.00 circa, verranno determinate sulla base degli esiti dell'indagine di mercato e graveranno, per quanto riguarda quelli in sostituzione delle aule ex Fiat, sui capitoli di spesa già attualmente utilizzati. La copertura delle spese per gli spazi aggiuntivi è a carico del Progetto Aule Smart per una spesa stimata in euro 840.000 circa.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Costituzione di parte civile – Transazione			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 120/2021	Prot. n. 89202/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 47 di 140

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

OMISSIS

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 48 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 121/2021	Prot. n. 89203/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 49 di 140

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale presenta la proposta di attivazione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sono state riordinate ai sensi del D.I. n. 68/2015 e del D.I. 402/2017 il quale, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola.

L'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha disposto che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, possono essere attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Ministero ha poi riordinato le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici attraverso il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, precisando con successiva nota del 22 novembre 2016 che, nelle more dell'approvazione del decreto concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, le reti formative sarebbero coincise, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture, e che il numero massimo degli iscrivibili agli indirizzi tecnici delle suddette Scuole sarebbe stato calcolato per differenza rispetto alla capacità ricettiva della Scuola tenuto conto degli immatricolati medici al medesimo anno accademico.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del citato D.I. 402/2017.

Si ricorda infine che, con delibera rep. 269 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento da parte dell'Ateneo di una borsa di Studio dell'importo di 15.000,00, per ciascuna Scuola di specializzazione attivata presso questa Università con accesso riservato ai non medici. Le Scuole di specializzazione beneficiarie di tali borse disciplineranno la loro attribuzione nei relativi bandi di ammissione.

In ottemperanza al D.I. 402/2017, lo scorso 1° marzo 2021 gli Atenei, sedi di Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia, hanno concluso la fase di inserimento nella banca dati ministeriale OFFS dei dati finalizzati all'ottenimento dell'accreditamento 2020/2021; con note prott. nn. 28169 e 28165 del 24 febbraio 2021 l'Università di Padova ha presentato istanza di verifica degli standard e dei requisiti previsti dal sopracitato decreto, ai fini dell'attivazione delle medesime scuole per l'a.a. 2020/2021. Tenuto conto dell'imminente emanazione del bando di concorso ministeriale per l'ammissione alle predette Scuole di specializzazione, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento, le 47 Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di attivazione e di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2020/2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 29 marzo 2021 (Allegato n. 1/1-10), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 50 di 140

- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 25 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-27), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 22 aprile 2021 (Allegato n. 3/1-6), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella seduta dell'8 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-5), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 26 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-15), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 51 di 140

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 23 marzo 2021 (Allegato n. 6/1-16), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiocirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 16 marzo 2021 (Allegato n. 7/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 22 dicembre 2020 (Allegato n. 8/1-8), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2020/2021.

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 23 marzo 2021 (Allegato n. 9/1-7), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per 2020/2021, fissando a n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola (n. 1 con borsa di Ateneo).

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 29 marzo 2021 (Allegato n. 10/1-7), ha approvato l'attivazione e la relativa offerta formativa delle due Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2020/2021), fissando a n. 7 unità il numero massimo degli iscrivibili per Odontoiatria Pediatrica e a n. 4 unità per Ortognatodonzia.

Si rappresenta altresì il trend delle iscrizioni alle suddette Scuole di specializzazione, 47 di Medicina e Chirurgia e 4 di Area non medica, come da prospetto – corredato dei dati relativi a tasse e borse di studio –, il quale mostra una crescita del numero di iscritte e iscritti nell'ultimo triennio (Allegato n. 11/1-14).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 52 di 140

- Richiamati il D.R. n. 889 del 1° marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, con proprie note prott. nn. 28169 e 28165 del 24 febbraio 2021, l'Ateneo ha presentato istanza di verifica degli standard e dei requisiti previsti dal sopracitato D.I. 402/2017, ai fini dell'attivazione delle medesime Scuole per l'a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e la relativa offerta formativa delle 47 Scuole di specializzazione di Area medica sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate, subordinando l'attivazione delle Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia all'esito favorevole dell'accREDITAMENTO 2020/2021 da parte del Ministero (Allegato n. 12/1-57);
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e la relativa offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 13/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e la relativa offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 14/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e la relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2020/2021 (Allegati n. 15/1-2 e n. 16/1-2);
- Preso atto che il bando e il relativo numero di posti per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia avverrà con apposito Decreto Ministeriale;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 maggio 2021;

Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 e la relativa offerta formativa, così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 12), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:
 - Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatria
 - Cardiochirurgia
 - Chirurgia generale
 - Chirurgia pediatrica
 - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
 - Chirurgia toracica
 - Chirurgia vascolare
 - Dermatologia e venereologia
 - Ematologia
 - Endocrinologia e malattie del metabolismo
 - Genetica medica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Geriatria
 - Ginecologia ed ostetricia
 - Igiene e medicina preventiva

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 53 di 140

- Malattie dell'apparato cardiovascolare
 - Malattie dell'apparato digerente
 - Malattie dell'apparato respiratorio
 - Malattie infettive e tropicali
 - Medicina d'emergenza-urgenza
 - Medicina di Comunità e delle cure primarie
 - Medicina fisica e riabilitativa
 - Medicina interna
 - Medicina del lavoro
 - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
 - Medicina legale
 - Medicina nucleare
 - Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Nefrologia
 - Neurochirurgia
 - Neurologia
 - Neuropsichiatria infantile
 - Oftalmologia
 - Oncologia medica
 - Ortopedia e traumatologia
 - Otorinolaringoiatria
 - Patologia clinica e biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Pediatria
 - Psichiatria
 - Radiodiagnostica
 - Radioterapia
 - Reumatologia
 - Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Scienza dell'alimentazione
 - Urologia
2. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2020/2021 e la relativa offerta formativa (Allegato 13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 3. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2020/2021 e la relativa offerta formativa (Allegato 14), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 4. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa (Allegati 15 e 16), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 5. di autorizzare per l'a.a. 2020/2021 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuole di specializzazione in "Farmacia ospedaliera", "Fisica medica", "Odontoiatria pediatrica", "Ortognatodonzia" e delle quattro Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici: "Genetica medica", "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria".

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specia-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 54 di 140

Specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area chimica e di Area psicologica			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 122/2021	Prot. n. 89204/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che:

- le Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006;
- il riordino delle Scuole di specializzazione di area veterinaria discende dal D.M. 27 gennaio 2006;
- la Scuola di specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico, afferente all'Area chimica, è stata istituita ai sensi del D.M. 19 giugno 2013;
- le scuole di specializzazione di Area psicologica sono state riordinate ai sensi del Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019.

L'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscriverne alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Si ricorda inoltre che, con delibera rep. 269 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento da parte dell'Ateneo di una borsa di Studio dell'importo di 15.000,00, per ciascuna scuola di specializzazione attivata presso questa Università con accesso riservato ai non medici.

Le Scuole di specializzazione beneficiarie delle succitate borse di studio disciplineranno la loro attribuzione nei relativi bandi di ammissione.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 55 di 140

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 23 marzo 2021, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 1/1-3), definendo il numero di iscrivibili pari a 15 unità per Beni Archeologici e a 20 unità per Beni storico-artistici.

Il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, e la ripartizione, così come per gli anni passati, è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno, per entrambe le Scuole (Allegati n. 2/1-1 e n. 3/1-1).

Per quanto concerne le Scuole di specializzazione di Area veterinaria si presenta la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS, nella seduta del 23 marzo 2021, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissando a 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 4/1-1).

Nella medesima seduta ne ha inoltre approvato l'offerta formativa (Allegato n. 5/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, nella seduta del 30 marzo 2021 (Allegato n. 6/1-1), ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico", afferente all'Area chimica, e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 7/1-1), definendo a 50 unità il numero degli iscrivibili.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, con delibera del 17 marzo 2021, ha approvato l'attivazione, per l'anno accademico 2021/2022, delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" (Allegato n. 8/1-7) e le relative offerte formative, definendo il numero di iscrivibili pari a n. 7 unità per "Neuropsicologia" e per "Psicologia clinica" e n. 5 per "Psicologia della salute" (Allegati n. 9/1-2, n. 10/1-2, n. 11/1-1). La Scuola di specializzazione di "Psicologia della salute" ha anche adeguato l'offerta della coorte che ha iniziato nell'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 12/1-1) a quella dell'a.a. 2021/2022.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con delibera del 17 marzo 2021 (Allegato n. 13/1-3), ha approvato, per l'anno accademico 2021/2022, l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" e la relativa offerta formativa (Allegato n. 14/1-1), definendo a n. 10 unità il numero di iscrivibili, di cui n. 2 titolari di borsa (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate).

Si propone dunque l'attivazione per l'a.a. 2021/2022 di 2 Scuole dell'Area Beni culturali, di 4 dell'Area psicologica, di 1 dell'Area veterinaria e di 1 dell'Area chimica, il cui andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio è evidenziato nelle slide allegate, corredate dei dati relativi a tasse e borse di studio (Allegato n. 15/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 56 di 140

- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, del 23 marzo 2021, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2021/2022;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2021/2022 e le relative offerte formative;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute – MAPS, del 23 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche del 30 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 17 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica", "Psicologia della salute" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Ritenuto opportuno modificare l'offerta formativa della scuola di specializzazione in "Psicologia della salute" per la coorte che ha iniziato nell'a.a. 2020/2021;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 17 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto dei posti di ammissione alle singole Scuole, proposti dai rispettivi Dipartimenti di riferimento e riportati nel seguente prospetto:

Scuola	Numero minimo iscrivibili	Numero massimo iscrivibili
<i>Beni archeologici</i>		15
<i>Beni storico-artistici</i>		20
<i>Ispezione degli alimenti di origine animale</i>	10	40 + eventuale ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate
<i>Valutazione e gestione del rischio chimico</i>		50
<i>Neuropsicologia</i>		7
<i>Psicologia clinica</i>		5
<i>Psicologia della salute</i>		5
<i>Psicologia del Ciclo di vita</i>		10 (di cui n. 2 titolari di borsa) + eventuale ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 maggio 2021;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 57 di 140

Delibera

1. di approvare l'attivazione, per l'anno 2021/2022, e le relative offerte formative delle seguenti Scuole di Specializzazione:
 - a) Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico artistici", Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - b) Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale", Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - c) Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico", Allegato 7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - d) Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute", Allegati 9, 10 e 11, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - e) Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita", Allegato 14, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 unitamente al numero minimo e massimo dei posti di ammissione, come proposti dai Dipartimenti di riferimento delle Scuole stesse;
2. di modificare l'offerta formativa della scuola di specializzazione in "Psicologia della salute" per la coorte che ha iniziato nell'a.a. 2020/2021, Allegato 12, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di autorizzare per l'a.a. 2021/2022 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 – Attivazione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 123/2021	Prot. n. 89205/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, la proposta di proseguire la collaborazione avviata nell'a.a. 2019/2020 e istituire la terza edizione del Master universitario internazionale an-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 58 di 140

nuale di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” per l’a.a. 2021/2022.

Si ricorda che, con delibere rep. 47 del Senato Accademico del 12 maggio 2020 e rep. 122 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, è stata approvata l’istituzione della seconda edizione del Master e la stipula di un nuovo testo convenzionale finalizzato a disciplinare la collaborazione con UASB-E (Allegato n. 1/1-13): ai sensi di quanto previsto dall’art. 7.4, al fine di prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner, si è concordato che l’accordo di cooperazione sia valido per il programma congiunto attivato nell’a.a. 2020/2021 e si intenda rinnovato per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, subordinatamente all’attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.

Il Master ha l’obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all’avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l’intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacità di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l’attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all’avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a \$ 6.950,00, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell’Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell’Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a \$ 4.500,00.

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” da parte dell’Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en “Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos” da parte di UASB.

L’accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l’emanazione dell’Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall’art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell’Università degli Studi di Padova – totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo –, e sovrintendendo all’eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 59 di 140

coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Miriam Lang, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 (Allegato n. 2/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, nella seduta del 10 dicembre 2020 (Allegato n. 3/1-6), ha approvato la riedizione del percorso internazionale in collaborazione con UASB-E e la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 31 marzo 2021 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato l'Accordo di cooperazione per la realizzazione del Corso internazionale in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici";
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA del 10 dicembre 2020;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 31 marzo 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla riedizione del Master universitario internazionale in oggetto per l'a.a. 2021/2022;

Delibera

1. di approvare la riedizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2021/2022.

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Uni-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 60 di 140

Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Roma "La Sapienza" e Politecnico di Milano (sede amministrativa) a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 124/2021	Prot. n. 89206/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta dal Politecnico di Milano la proposta di istituire, per l'a.a. 2021/2022, il Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma "La Sapienza". Il Politecnico di Milano, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione, completa di piano didattico e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 1/1-10).

Come si evince dalla documentazione, il Master ha l'obiettivo di sostenere le università africane contribuendo al miglioramento del personale e alla formazione di una generazione qualificata di giovani ricercatori e docenti.

L'obiettivo specifico, rivolto al pubblico del Master, è triplice:

- accrescere competenza e conoscenza dei partecipanti sulle sfide globali dello sviluppo sostenibile e chiarirne le implicazioni per il continente africano;
- fornire loro strumenti adeguati per formulare e sviluppare azioni di ricerca e di didattica innovativa che siano implementabili nelle università di origine;
- rafforzare la partnership tra le loro università di origine e le università italiane.

Il Master si rivolge a personale delle Università Africane, in particolare a giovani docenti e ricercatori junior, e in subordine a rifugiati residenti in paesi africani, e mira a rafforzare la qualità della ricerca e della formazione nel continente a cominciare dal Corno d'Africa (con particolare riguardo all'Etiopia). La Fondazione IHEA - Italian Higher Education with Africa provvederà al finanziamento di borse di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master per trentacinque candidati provenienti dall'Africa. Il Corso sarà aperto anche ad altri candidati post doc e giovani docenti non africani a costi pieni.

Il Master, la cui istituzione è subordinata all'acquisizione dei contributi da parte della Fondazione IHEA, avrà inizio nel mese di ottobre 2021 e termine nel mese di novembre 2022, si articolerà su un totale di 1500 ore (60 CFU), distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 61 di 140

venticinque e massimo di trentacinque partecipanti. Il corso risulta composto da sei moduli specifici, ciascuno dei quali sarà erogato da docenti incardinati presso gli Atenei partner del progetto:

- Modulo 1: Sustainable Development and the Africa Challenge (Università degli Studi di Napoli Federico II) - 4 CFU;
- Modulo 2: Project Research Management – Innovative Teaching (Università degli Studi di Padova) - 10 CFU;
- Modulo 3: Sustainable Food (Università degli Studi di Firenze) - 10 CFU;
- Modulo 4: Energy resources, Power technologies, Energy Scenarios and planning (Politecnico di Milano) - 10 CFU;
- Modulo 5: Cultural Heritage (Università La Sapienza Roma) - 10 CFU;
- Modulo 6: One Health (Università degli Studi di Bologna) - 3 CFU.

Il Master prevede infine l'assegnazione di un project work svolto in gruppo (13 CFU) durante il quale gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite all'interno dei moduli e prepareranno una proposta di ricerca su un tema di interesse per la propria università di provenienza o progetteranno programma e syllabus (incluso l'insegnamento innovativo) per un nuovo corso di insegnamento.

Le attività didattiche saranno erogate in modalità blended (35 CFU di lezioni, 6 CFU di laboratori e 13 CFU di project work) e, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria Covid-19, è prevista la possibilità di svolgere lezioni in presenza (per complessivi ulteriori 6 CFU) presso la Scuola Italiana ad Addis Abeba e presso il Politecnico di Milano.

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 80% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di I livello in "Sustainable Management of Natural Resources and Cultural Heritage for Sustainable Local Development: Empowering Higher Education in Africa" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata per un massimo di due ulteriori edizioni mediante scambio di note ufficiali tra gli stessi partner firmatari.

La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dalla Direttrice Coordinatrice, Prof.ssa Emanuela Colombo del Politecnico di Milano, e da un referente per ciascun ateneo partner: Prof. Piergiorgio Sonato per l'Università degli Studi di Padova, Prof.ssa Alessandra Scagliarini per l'Università di Bologna, Prof.ssa Giorgia Giovannetti per l'Università di Firenze, Prof. Carlo Giovanni Cereti per l'Università La Sapienza – Roma e Prof. Guido D'Urso per l'Università Federico II – Napoli. I sei direttori, in aggiunta, compongono il Consiglio Scientifico, con competenza di formulazione degli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 6 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione. L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di euro 6.000, comprensivo di tassa di immatricolazione (euro 500) e quota di partecipazione (euro 5.500)

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori delle università partner. Il Politecnico di Milano si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova, e agli altri atenei partner, una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 2% – totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo – delle quote di partecipazione (al netto della tassa di immatricolazione) di ogni studente iscritto, a copertura delle spese di segreteria di competenza, da corrispondere entro la chiusura del corso di Master, a fronte di emissione di nota di addebito al Dipartimento di Energia del Politecnico di

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 62 di 140

Milano. Il Politecnico di Milano, in quanto sede amministrativa, provvederà alle coperture INAIL in conto stato contro gli infortuni e la responsabilità civile per gli studenti del Master. Ciascun ateneo provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, con delibera del Consiglio del 22 aprile 2021 (Allegato n. 2/1-2) e Decreto d’urgenza del Direttore del 27 aprile 2021 (Allegato n. 3/1-1), ha valutato la scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-7), unitamente ai documenti pervenuti dal Politecnico di Milano, e ha espresso parere favorevole all’attivazione del Master. La Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente ha espresso parere positivo sia all’attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta del 31 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta del Politecnico di Milano di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di I livello in “Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa” in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma “la Sapienza” per l’a.a. 2021/2022;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII del 22 aprile 2021;
- Richiamato il Decreto del Direttore di Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII del 27 aprile 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente del 31 marzo 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’11 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di approvare l’attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di I livello in “Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa” in collaborazione con Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma “La Sapienza”, e la relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che il rinnovo della Convenzione per due ulteriori edizioni del Master in oggetto sia subordinato all’effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS” a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 63 di 140

N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 125/2021	Prot. n. 89207/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che, con delibere rep. n. 70 del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e rep. n. 183 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, è stata approvata l'istituzione della terza edizione del Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020 e la stipula di un testo convenzionale, rep. n. 2568/2019 prot n. 346856 del 1° agosto 2019 (Allegato n. 1/1-8), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede amministrativa del corso.

Il Master universitario, rilasciato congiuntamente dall'Università di Padova e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale, era supportato finanziariamente da parte dell'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada, il quale, come collaboratore esterno principale nella realizzazione del progetto, gestiva con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio e garantiva, conseguentemente, la partecipazione al corso a titolo gratuito.

Al fine di proseguire la collaborazione e consentire l'internazionalizzazione del percorso formativo attraverso l'ingresso dell'Université Internationale de Rabat nel partenariato e la sua sostituzione all'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada quale ente finanziatore, il Corso non è stato istituito per l'a.a. 2020/2021 ed è pervenuta dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di istituire il Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" per l'a.a. 2021/2022. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-17), completa di piano didattico e finanziario del Master.

Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 3/1-7) e dalla documentazione, il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente, in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale.

Il Master intende, inoltre, avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteggi un insieme di competenze capaci di alimentare

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 64 di 140

concretamente percorsi diffusi di buone pratiche. Si propone, quindi, a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per amministrazioni pubbliche e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.

Il Master si articola in 12 moduli didattici, in uno stage o project work e in una prova finale per complessivi 60 CFU e un totale di 1500 ore; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti con testimonianze a supporto ed integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio. Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato congiuntamente da parte dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" il diploma di Master universitario di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270. L'Université Internationale de Rabat rilascerà, disgiuntamente, il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.

Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 55 partecipanti.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del testo convenzionale, Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, e in tale veste rappresenta il corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Consiglio di Corso, organo che sovrintende all'organizzazione del Master con funzioni di monitoraggio, composto dal Direttore, Prof. Stefano Allievi, dal Prof. Roberto Mazzola (Università degli Studi del Piemonte Orientale), dal Prof. Farid El Asri (Université Internationale de Rabat) e dal Prof. Mohammed Khalid Rhazzali (Università degli Studi di Padova).

Il corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei. In particolare, la struttura didattica presso la quale si svolge il corso è l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA - Sede di Sociologia

Gli Atenei concorrono alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari. È, inoltre, consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuisce, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università degli Studi di Padova. Le

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 65 di 140

risorse finanziarie per le spese relative alla docenza ed agli eventuali interventi seminariali sono comprese esclusivamente nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 10 della Convenzione prevede che il preventivo finanziario del Corso sia allegato al testo convenzionale di cui costituisce parte integrante. L'iscrizione al Master è pari ad euro 6.032 ed è introitata dall'Université Internationale de Rabat la quale gestisce con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio. La previsione di un contributo di iscrizione e l'intervenuta non gratuità del Corso sono dovute al diverso ruolo assunto dall'Université Internationale de Rabat rispetto all'Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada nel percorso formativo: mentre in passato, infatti, l'Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada si limitava a finanziare economicamente il Master universitario in "Religions, Politics and Citizenship", rilasciato congiuntamente dall'Università di Padova e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Université Internationale de Rabat partecipa ora attivamente alla progettazione didattica del percorso formativo e si impegna a rilasciare ai corsisti il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.

Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione l'Université Internationale de Rabat si impegna, inoltre, a sostenere economicamente i candidati attraverso alcuni programmi di aiuto finanziario che prevedono la copertura totale o parziale della quota di iscrizione al percorso internazionale e l'erogazione di un premio studio di euro 1.000 allo studente che abbia ottenuto la valutazione migliore al termine del Corso.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale introita il finanziamento di euro 80.000 erogato da parte dell'Université Internationale de Rabat e trasferisce la quota spettante all'Università degli Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo: 10% del finanziamento di euro 80.000 (di cui il 5% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e la restante quota del 5% sarà destinata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA) unitamente agli ulteriori importi previsti per le attività prestate dai docenti di afferenza.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli Atenei sottoscrittori garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, ricercatori universitari e personale strutturato in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

La convenzione ha durata corrispondente all'a.a. 2021/2022 e potrà essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-1) e Decreto d'urgenza del Direttore del 29 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-1), ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della Convenzione, nella seduta telematica del 21 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 66 di 140

- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 22 aprile 2021;
- Richiamato il Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 29 aprile 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 21 aprile 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa Convenzione;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa Convenzione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Partecipazione alle Scuole di Dottorato Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC e Artificial Intelligence (XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo)			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 126/2021	Prot. n. 89208/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa il Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito del Fondo di Funzionamento Ordinario 2019 (DM 738/2019) – art.11 "Ulteriori interventi", la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e CNR con Università di Pisa hanno proposto e ottenuto il finanziamento per realizzare due Scuole di Dottorato Nazionali, la prima in Sviluppo Sostenibile e Cambiament-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 67 di 140

to Climatico, la seconda in Artificial Intelligence.

Queste strutture sono una novità in ambito nazionale e le due prime Scuole vengono attivate nel XXXVII ciclo di Dottorato come progetti pilota, in attesa dell'emanazione di un nuovo Decreto Ministeriale che introduca e norme questa fattispecie, e soprattutto anche in relazione alla possibilità di consentire la partecipazione di un docente a più colleghi docenti di Dottorato, cosa attualmente vietata dal D.M. 45/2013.

Entrambi i progetti prevedono la partecipazione di varie università ed enti e l'accesso ad un numero definito di borse di dottorato cofinanziate al 50% dal MUR. Le sedi amministrative provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di selezione e a tutte le procedure di immatricolazione e gestione di carriera dei dottorandi, che però svolgeranno la loro attività di ricerca sotto la supervisione del docente dell'Università cofinanziatrice e presso questa sede; al termine del percorso otterranno il doppio titolo di Dottorato.

La Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC prevede la partecipazione di 30 atenei per 104 borse, di cui 94 cofinanziate dal MUR al 50%, divise in 6 curricula: Sistema Terra e Ambiente, Rischio ed impatti socio-economici, Tecnologia e territorio, Teorie, istituzioni e culture, Agricoltura e Foreste. L'Ateneo di Padova ha risposto alla chiamata per espressione di interesse (Allegato n. 1/1-3) a tale Scuola proponendo 3 borse a tema vincolato cofinanziate al 50%: 2 per il curriculum Sistema Terra e Ambiente (ref. Proff. Marco Marani e Marco Borga) e 1 per il curriculum Tecnologia e Territorio (ref. Prof.ssa Francesca Da Porto). Le 3 borse proposte sono state tutte ammesse a cofinanziamento: ogni borsa ha un costo di 72.000 euro per cui l'impegno per l'Ateneo (50%) è di 108.000 euro. Inoltre, i tre docenti proponenti faranno parte dei Consigli di Curriculum della Scuola, così da poter partecipare attivamente alle attività della Scuola.

La Scuola di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence prevede 5 Corsi di dottorato con altrettante sedi amministrative: Salute e scienze della vita (Università Campus Bio-Medico di Roma), Agricoltura e ambiente (Università degli Studi di Napoli Federico II), Sicurezza e cybersecurity (Sapienza Università di Roma), Industria 4.0 (Politecnico di Torino) e Società (Università di Pisa). Ad ogni corso partecipano fino ad un massimo di 9 istituzioni accademiche o di ricerca; sono previste 114 borse di Dottorato, di cui 29 preventivamente assegnate agli atenei partner di progetto. L'Ateneo di Padova ha partecipato alla call (Allegato n. 2/1-5) emanata dai capofila proponendo il cofinanziamento di 10 borse di Dottorato a tema vincolato nel biennio. Il Comitato di Indirizzo per il Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence ha approvato la partecipazione dell'Ateneo al solo Corso di Artificial Intelligence Industria 4.0 con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino e con il cofinanziamento di 2 borse di dottorato al 50%. I docenti coinvolti sono i Proff. Emanuele Menegatti e Marco Zanetti, con l'eventuale interesse per il ciclo XXXVIII del Prof. Alessandro Sperduti. Ogni borsa ha un costo di 74.890,95 euro per cui l'impegno per l'Ateneo (50%) è di 74.890,95 euro. Inoltre, è prevista la partecipazione al Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Artificial Intelligence Industria 4.0 di due docenti in rappresentanza dell'Ateneo.

Per formalizzare la partecipazione dell'Università, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia ha inviato una bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC (Allegato n. 3/1-48) che:

- norma l'adesione dell'Ateneo alla Scuola per tre cicli di dottorato ma specifica che la partecipazione ai cicli successivi al XXXVII sarà confermata e previamente deliberata dai competenti organi dell'Università in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti ed eventualmente emendando in materia di Dottorati Nazionali;
- definisce il progetto formativo e di ricerca, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 68 di 140

finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio come risulta dagli allegati della convenzione.

Il Politecnico di Torino non ha ancora inviato la bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0 ma, da contatti per le vie brevi, il contenuto sarà simile a quello della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC.

Si propone, in considerazione del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVII ciclo di Dottorato, e che IUSS Pavia deve procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei corsi di Dottorato, di approvare la bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, dando mandato al Rettore di apporre modifiche non sostanziali.

Si propone inoltre di approvare la sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0 e dare mandato al Rettore di poter apporre modifiche non sostanziali, qualora il contenuto e la sostanza siano equivalenti a quelli della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC. Del prosieguo dell'iter e della convenzione si darà in ogni caso comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda infine che le tematiche proposte dalle due Scuole di Dottorato Nazionali rientrano in quelle individuate all'interno della bozza del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la partecipazione del nostro Ateneo risulta pertanto essere di estremo interesse. Il cofinanziamento di Ateneo del 50% delle borse sarà quindi garantito per il 25% da fondi dei docenti direttamente coinvolti o dalle loro strutture di appartenenza e per il 25% con fondi di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Considerata la Chiamata per l'espressione di interesse per la partecipazione al progetto: "Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico";
- Considerata la Chiamata aperta alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca nazionali per esprimere la candidatura a partecipare al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale;
- Dato atto all'esito delle selezioni;
- Ritenuto opportuno approvare la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 69 di 140

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 maggio 2021;

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC;
3. di dare mandato al Rettore di poter apporre modifiche non sostanziali alle predette Convenzioni;
4. di prendere atto che la metà del cofinanziamento previsto (25%) sarà garantito da fondi dei docenti direttamente coinvolti o dalle loro strutture di appartenenza;
5. di cofinanziare il rimanente 25% di ciascuna delle cinque borse selezionate nelle due progettualità con fondi di Ateneo, per un importo massimo pari a euro 91.445 nel ciclo XXXVII;
6. di dare comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'iter progettuale e della convenzione relativi al corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC.

OGGETTO: Piano per interventi straordinari dell'Università a favore di studenti e studentesse per l'a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 127/2021	Prot. n. 89209/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che lo scorso anno sono stati delineati alcuni importanti interventi di sostegno alla componente studentesca, orientati a rimuovere gli osta-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 70 di 140

coli legati alle nuove forme di didattica a distanza – c.d. digital divide – e a limitare il più possibile il rischio di drop out e la contrazione del numero di immatricolati all'università.

Con successive delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 155 del 23 giugno 2020 e rep. 186 del 21 luglio 2020, sono stati approvati gli interventi straordinari a favore degli studenti per un importo massimo complessivo pari a euro 13 milioni.

Le risorse utilizzate a fronte delle richieste pervenute sono state pari a euro 1,8 milioni (Allegato n. 1/1-2).

Il Decreto c.d. “Mille Proroghe” ha posticipato la conclusione dell'a.a. 2019/2020 al 15 giugno 2021, rendendo necessario rimborsare le tasse a quanti abbiano conseguito il titolo di laurea entro tale data. I costi derivanti dall'applicazione del Decreto Mille Proroghe sono stati coperti con le risorse stanziare a favore degli interventi straordinari per la componente studentesca. La restituzione della prima e seconda rata agli studenti e alle studentesse che si laureeranno entro il 15 giugno 2021 ha un costo pari a euro 2,9 milioni di euro.

Considerato il permanere della situazione di emergenza, si ritiene opportuno prorogare le misure straordinarie già adottate per l'anno accademico 2020/2021 – opportunamente riviste anche in base al bilancio degli interventi scelti per il 2021/2022 e di nuove valutazioni sopravvenute –, per un importo massimo di 8,3 milioni di euro.

In tale prospettiva, si informa che **per il prossimo a.a. 2021/2022** il piano per gli interventi a sostegno degli studenti riguarda tre tipologie di azioni.

1. CONNETTIVITÀ: SIM + MODEM

L'Ateneo intende proseguire l'azione iniziata quest'anno a supporto della connettività per gli studenti rinnovando la convenzione attiva in CONSIP con i seguenti servizi offerti:

- SIM dati TIM con traffico di 60 GB/mese e modem;
- Delivery e assistenza clienti a carico di TIM;
- Costo della scheda e del modem pari a 4,75 euro/mese, IVA esclusa;
- Distribuzione delle schede subordinata al perfezionamento (pagamento della prima rata) dell'immatricolazione all'a.a. 2021/2022.

Gli studenti e le studentesse che hanno aderito quest'anno sono stati complessivamente 14.000 circa, per un costo di 1.000.000 di euro circa. Anche per il prossimo anno si intende mantenere invariata la platea dei beneficiari, costituita da:

- tutti studenti e le studentesse iscritti/e regolari fino al primo anno fuori corso,
- gli studenti e le studentesse iscritti/e oltre al primo anno fuori corso purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. ISEE pari o inferiore a 50.000,00 euro;
 - b. merito minimo che attesti la loro effettiva partecipazione alla vita universitaria pari ad almeno 10 CFU acquisiti entro il 10 agosto 2021.

Il costo complessivo viene stimato in 2.000.000 euro, IVA inclusa, per il prossimo biennio.

Il prolungamento al secondo anno è subordinato alla verifica dei costi realmente sostenuti a chiusura della rendicontazione del primo anno.

Inoltre, anche per quest'anno, viene offerta la possibilità agli studenti e alle studentesse di acquistare notebook e tablet a prezzi agevolati grazie ad accordi con fornitori convenzionati.

2. ESONERO STRAORDINARIO UNIPD aggiuntivo collegato agli esoneri ministeriali della contribuzione (L. 232/2016 + L. 234/2020 + L. 178/2020) per il solo a.a. 2021/22.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 71 di 140

In applicazione alla normativa vigente (ovvero: Legge 232/2016, DM 234/2020, Legge 178/2020), l'Università intende potenziare l'esonero previsto con una ulteriore graduazione del contributo onnicomprensivo annuale in base alle condizioni di iscrizione e di reddito delle studentesse e degli studenti che, nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2021, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2021, almeno 25 crediti formativi. Non si considera il merito in caso di iscrizione al primo anno.

Gli studenti in possesso del sopracitato requisito di merito e iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno:

- che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE **sia inferiore o uguale a 24.000 euro**, sono esonerati totalmente dal contributo onnicomprensivo annuale (l'Ateneo estende pertanto l'esonero totale per la fascia di ISEE da 20.000 a 24.000);
- che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE **sia compreso tra 24.001 e 30.000 euro**, sono assoggettati ad una graduazione del contributo onnicomprensivo annuale a cascata. Nello specifico, la graduazione secondo la Legge 232/2016 prevede che il contributo onnicomprensivo annuale non superi il 7% della quota di ISEE eccedente 13.000 Euro; l'ulteriore graduazione introdotta dal DM 234/2020 e successivamente resa strutturale con la Legge di bilancio 2021 (L.178/2020) prevede che venga applicata, alla quota risultante dall'applicazione del 7%, una percentuale di riduzione aggiuntiva, con aliquota differenziata che decresce in base alle fasce ISEE crescenti (riduzione del 30% per ISEE compreso fra 24 e 26 mila euro; 20% per ISEE compreso fra 26 e 28 mila euro; 10% per ISEE compreso fra 28 e 30 mila euro). Mediante tale intervento straordinario previsto dall'Ateneo per il solo a.a. 2021/2022, si applica un'ulteriore riduzione pari al 30%.

Gli importi massimi del contributo onnicomprensivo per fascia sono riassunti nella tabella:

Fasce ISEE (X)	Importo massimo contributo onnicomprensivo per fascia (con merito e regolarità)
$0 < X \leq 20.000$	esonero totale
$20.000 < X \leq 24.000$	estensione esonero totale
$24.000 < X \leq 26.000$	445,90 Euro
$26.000 < X \leq 28.000$	588,00 Euro
$28.000 < X \leq 30.000$	749,70 Euro

La previsione di costo per questo esonero straordinario è quantificata in 2.000.000 di euro, per una stima di 7.100 studenti circa che appartengono a nuclei familiari il cui ISEE rientra nella fascia tra 20.000 e 30.000 euro.

3. BONUS SCONTO LIBRI

L'Ateneo sta predisponendo un accordo con le librerie per la gestione di un bonus sconto a supporto dei costi sostenuti per l'acquisto di libri.

Il bonus sconto potrà essere richiesto da:

- tutti gli studenti iscritti regolari fino al primo anno fuori corso;
- dagli studenti iscritti oltre il primo anno fuori corso purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. ISEE pari o inferiore a 50.000,00 euro;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 72 di 140

b. merito minimo che attesti la loro effettiva partecipazione alla vita universitaria pari ad almeno 10 CFU acquisiti entro il 10 agosto 2021.

Il valore del bonus sconto è pari a 100 euro, la stima degli studenti beneficiari è pari a 34.000 circa per un costo complessivo stimato in 3.400.000 euro.

4. ALTRE MISURE RELATIVE ALL'ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Infine, per potenziare ulteriormente gli interventi di supporto economico anche per l'a.a. 2020/2021, si è ritenuto opportuno intervenire con ulteriori due proposte:

- posticipare la scadenza della terza rata al 15 giugno 2021;
- esonerare dalla terza rata i laureandi e le laureande della sessione estiva (giugno-luglio 2021) qualora in possesso di un ISEE inferiore a 50.000 euro.

Per quest'ultimo intervento, che coinvolge circa 1.800 studenti, si stima un costo presunto di 900.000 euro.

Gli interventi presentati, per un costo complessivo di 8,3 milioni, sono compatibili con il mantenimento di adeguate condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 141 del 26 maggio 2020 avente ad oggetto "Decreto Rilancio – Interventi straordinari dell'Università";
- Vista la Legge 178/2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- Preso atto del parere favorevole espresso dai rappresentanti della componente studentesca riunitisi in data 7 maggio 2021 (prot. n. 74852 del 7 maggio 2021);
- Ritenuto opportuno, alla luce del perdurare dell'emergenza, prevedere anche per l'a.a. 2021/2022 interventi straordinari a sostegno di studenti e studentesse, che consentano di rendere più efficaci le misure già adottate;
- Ritenuto opportuno, sulla base di quanto emerso nella discussione, sostenere il piano degli interventi con adeguate forme di comunicazione e promozione specializzata;
- Ritenuto altresì opportuno delegare il Rettore e il Direttore Generale ad adottare i provvedimenti di autorizzazione delle spese necessarie per sostenere le iniziative sopra descritte, con la previsione di darne successiva rendicontazione a questo Consiglio;

Delibera

1. di individuare, in considerazione del permanere della situazione di emergenza, gli interventi straordinari a favore di studenti e studentesse descritti in narrativa, relativi all'a.a. 2021/2022 nonché ad ulteriori misure per l'a.a. 2020/2021;
2. di finanziare i suddetti interventi straordinari destinando le cifre via via necessarie in base alle richieste nell'ambito degli interventi di cui in narrativa fino ad un importo massimo di euro 8,3 milioni;
3. che le somme necessarie troveranno copertura sui fondi stanziati con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 141 del 26 maggio 2020;
4. di approvare l'esecuzione delle attività descritte in narrativa, secondo le modalità operative ivi

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 73 di 140

delineate, sostenendo i medesimi con adeguate forme di comunicazione e promozione specializzata, secondo l'orientamento già fornito lo scorso anno dal Consiglio di Amministrazione;

5. di autorizzate il Rettore e il Direttore Generale, secondo le loro rispettive competenze e nel limite delle risorse già stanziato, ad adottare i conseguenti ulteriori provvedimenti che si renderanno necessari per dare esecuzione alle iniziative deliberate, quali ad esempio l'espletamento di procedure e bandi volti all'attivazione di convenzioni con diversi operatori per l'offerta del bonus sconto libri in favore di studenti e studentesse, nonché per la fornitura di notebook e tablet a prezzo agevolato.

DIBATITTO

La Dott.ssa de' Stefani chiede una valutazione:

- delle ragioni dello scarso utilizzo dello stanziamento dello scorso anno, nell'ottica di scongiurarne la ripetizione;
- dell'impatto delle politiche straordinarie a beneficio degli studenti nella dinamica delle iscrizioni.

Il Prof. Parbonetti risponde che:

- nello scorso stanziamento le misure per trasporti e affitti rappresentavano le voci più onerose; le limitazioni alla didattica in presenza ne hanno ridotto la fruizione. Le misure all'approvazione, concordate con le rappresentanze studentesche, risultano invece indirizzate verso esigenze maggiormente prevedibili e concrete: si prevede un impiego dello stanziamento prossimo all'intero. Si proseguirà inoltre, potenziandole, con attività di comunicazione, anche specializzata, secondo l'orientamento già fornito dal Consiglio di amministrazione lo scorso anno.
- in ragione dell'aumento delle immatricolazioni di circa il 12 per cento, si tenderà a replicare le modalità di comunicazione dello scorso anno.

Il Prof. Amadio imputa alla didattica a distanza il significativo aumento di iscrizioni dalle regioni del Sud Italia; reputa dunque opportuno mantenere tale possibilità, anche nell'ottica di una concorrenza di alto livello alle università telematiche. Ritiene che il sostegno per gli affitti sia una misura da mantenere, correggendone il rigido requisito chilometrico, il quale penalizza i potenziali interessati che si trovano in una condizione di disagio al pari di alcuni dei possibili beneficiari nei trasferimenti da e verso le sedi universitarie.

Su questo ultimo profilo, il Prof. Parbonetti replica che l'Ateneo si è limitato ad impiegare il parametro utilizzato in ambito ministeriale per individuare gli studenti fuori sede.

La rappresentante degli studenti Tesi esprime vivo apprezzamento per i nuovi interventi delineati, soprattutto perché – fatta eccezione per lo sconto sui libri, del quale sottolinea il pregio di contrastare il mercato delle copie illegali – non comportano esborsi per i fruitori; ritiene che le misure saranno largamente recepite dagli studenti. Con riferimento alla didattica a distanza, riferisce del riscontro assai positivo soprattutto presso categorie di studenti quali i lavoratori e i famigliari di immunodepressi; esorta tuttavia affinché non si crei alcun divario qualitativo tra didattica in presenza e a distanza.

Il Prof. Parbonetti ricorda che proprio in tale ottica l'Ateneo ha investito significativamente, anche sotto il profilo economico, nella didattica duale, che consente la simultaneità della partecipazione.

La Prof.ssa Rasotto coglie l'occasione per ribadire che per certi tipi di insegnamento, come quelli di laboratorio, l'attività didattica deve imprescindibilmente svolgersi in presenza.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 74 di 140

OGGETTO: Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali – CIRCEC – Istituzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 128/2021	Prot. n. 89210/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che è pervenuto da parte dell'Università degli Studi di Roma Tre, con nota del 3 marzo 2021 (prot. n. 31769), l'invito ad aderire all'istituendo Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali – CIRCEC.

Attualmente, oltre all'Ateneo patavino, partecipano al progetto di istituzione l'Università degli Studi di Roma Tre (futura sede amministrativa), l'Università di Bologna, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

Il progetto ha preso il via da un ciclo di seminari dal titolo "La Russia contemporanea", articolato in 8 giornate di studio, svoltesi in differenti Atenei, nel periodo che va dall'aprile 2016 al gennaio 2020, per iniziativa di un gruppo di studiosi della Russia appartenenti alle suddette Università.

Lo scopo del Centro è quello di sviluppare, con la propria attività, iniziative comuni di ricerca nell'ambito dello studio della Russia contemporanea e delle sue eredità culturali, avvalendosi delle competenze di studiosi di diversi ambiti disciplinari (filologici, letterari, linguistici, storici, filosofici, giuridici, economici, politologici, sociologici).

La convenzione istitutiva del Centro (Allegato n. 1/11), prevede una durata di sei anni con possibilità di rinnovo, su proposta del Comitato direttivo, di sessennio in sessennio, previa deliberazione degli organi competenti delle Università aderenti, senza stipulazione di un nuovo atto convenzionale. Non è previsto alcun onere per le Università aderenti, fatti salvi quelli di volta in volta eventualmente deliberati dagli organi competenti dei singoli Dipartimenti interessati. Eventuali oneri di funzionamento del Centro saranno a carico del Dipartimento presso il quale è stabilita la sede amministrativa.

Nella seduta del 26 marzo 2021 il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL si è espresso favorevolmente all'istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali – CIRCEC (prot. n. 48116 del 30 marzo 2021). Con successivo decreto integrativo del Direttore del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL (prot. n. 50786 del 2 aprile 2021) si è stabilito che eventuali futuri oneri derivanti dalla partecipazione al Centro saranno posti a carico del Dipartimento proponente; con lo stesso provvedimento è stato proposto il nominativo della Prof.ssa Donatella Possamai, quale rappresentante per l'Università di

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 75 di 140

Padova, nel primo mandato del Comitato direttivo del Centro. La nomina della docente in seno al Comitato direttivo sarà formalizzata con Decreto del Rettore.

Come da nota del 10 maggio 2021, è stato acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento alla proposta di adesione al Centro CIRCEC.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali - CIRCEC da parte dell'Università degli Studi di Roma Tre;
- Preso atto della bozza di convenzione istitutiva del costituendo Centro interuniversitario (Allegato 1);
- Dato atto del parere favorevole all'adesione del Consiglio del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL e del successivo decreto integrativo del Direttore, con cui specifica che gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro sono a carico del Dipartimento proponente e si propone la Prof.ssa Possamai quale componente per l'Ateneo di Padova al Comitato direttivo del Centro;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento, come da nota del 10 maggio 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno partecipare all'istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali a condizione che ogni onere e spesa connessi siano posti a carico del Dipartimento di studi linguistici e letterari – DISLL, quale Dipartimento proponente;

Delibera

1. di approvare la proposta di istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali – CIRCEC;
2. di approvare il testo della convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di prendere atto che ogni eventuale onere e spesa connessi alla partecipazione saranno a carico del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL, quale Dipartimento proponente;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet: adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 129/2021	Prot. n. 89211/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 76 di 140

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018, rep. n. 160, ha aderito alla Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement "APEnet" nata come esperienza di condivisione e coordinamento di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement tra Atenei ed Enti di Ricerca Italiani.

A tre anni dalla nascita della Rete "APEnet", è stata proposta dagli aderenti la trasformazione della Rete in Associazione, trasformazione che consentirà ad "APEnet" di proseguire e rafforzare le proprie azioni di ricerca, formazione, istituzionalizzazione del Public Engagement in Italia con il contributo degli oltre 30 atenei aderenti.

L'Ufficio Public engagement, con nota della Dirigente dell'Area, Dott.ssa Gioia Grigolin, prot. n. 57674 del 13 aprile 2021 ha trasmesso la proposta di adesione alla costituenda Associazione "APEnet", corredata di un piano lavoro e di un bilancio di previsione per l'anno 2021 (Allegato n. 1/1-5), evidenziando altresì che l'Associazione avrà sede a Torino e durata sino al 31 dicembre 2050. Le ragioni alla base della proposta sono le seguenti:

- condivisione delle attività cardine del Public Engagement, definite dall'ANVUR, e sviluppo di azioni utili per l'intero territorio grazie al coinvolgimento di altre realtà universitarie, allo scopo di valorizzare la moltitudine di iniziative a supporto del territorio di riferimento;
- condivisione e promozione di buone pratiche nazionali e internazionali di Public Engagement e possibilità di ampliare le occasioni di partecipazione a bandi competitivi, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Associazione "APEnet" manterrà le stesse finalità della Rete "APEnet" e svolgerà le proprie attività senza finalità di lucro.

In particolare, lo Statuto (Allegato n. 2/1-11) prevede quali obiettivi della costituenda Associazione i seguenti:

- diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement (PE);
- supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del PE tra gli associati attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie;
- contribuire, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca, alla valorizzazione e alla valutazione delle iniziative di PE;
- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) dei propri associati sui temi del PE;
- condividere e promuovere buone pratiche nazionali e internazionali di PE;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di PE;
- promuovere e sviluppare la presenza del PE all'interno dei percorsi di studio universitari;
- promuovere e sostenere studi, ricerche e formazione sui temi del PE;
- partecipare a progetti, individualmente o in partenariato, anche nell'ambito di bandi competitivi nazionali o internazionali.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 77 di 140

Lo Statuto prevede inoltre, all'art. 2, che l'Associazione "APEnet", per il perseguimento delle proprie finalità possa, "compiere in via residuale e accessoria tutte le operazioni commerciali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, strumentali al proprio scopo, ivi comprese, se consentite per legge, e negli stessi limiti, l'adesione e la partecipazione ad altri soggetti giuridici, pubblici o privati, ovvero contribuire alla loro costituzione".

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Revisore legale dei conti, oltre ad un Comitato Tecnico-Scientifico che supporta il Consiglio Direttivo nella valutazione della congruità tecnico-scientifica dei percorsi formativi e di ricerca.

L'Ateneo, in qualità di socio ordinario, avrà un rappresentante nell'Assemblea Generale ed, eventualmente, su nomina dell'Assemblea ordinaria, anche in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione, con mandato triennale. A tal proposito si segnala che l'Ufficio Public Engagement nella proposta di adesione ha indicato il nominativo del Prof. Antonio Paoli, Delegato allo sport, quale possibile referente, in rappresentanza dell'Ateneo all'interno degli organi dell'Associazione.

Come da nota del 10 maggio 2021, è stato acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento all'adesione dell'Università di Padova all'Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet.

Quanto agli oneri economici derivanti dalla partecipazione, lo Statuto prevede il versamento da parte di ciascun associato di una quota annuale il cui importo sarà deliberato dall'Assemblea ordinaria di volta in volta. In particolare, il bilancio di previsione 2021 prevede una quota associativa pari a 2.500 (duemilacinquecento/00) euro da far gravare sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili" UA.A.AC. 040 020 Public Engagement, così come eventuali altri oneri connessi alla partecipazione alle attività dell'Associazione "APEnet".

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet;
- Valutato il piano di lavoro relativo al progetto di costituzione dell'Associazione APEnet;
- Preso atto della bozza di Statuto che i promotori della costituenda Associazione intendono adottare;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Valutata la conformità della *mission* dell'Associazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento, come da nota del 10 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno aderire alla costituenda Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico dell'Ufficio Public Engagement;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Ateneo alla costituenda Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico dell'Ufficio Public Engagement;
2. di approvare lo Statuto di "APEnet" di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la costituzione dell'Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 78 di 140

4. di dare mandato al Rettore ad apportare allo Statuto le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Strategie per lo sviluppo del NAP (Neutral Access Point) VSIX (Veneto System Internet Exchange) del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX: aggiornamento			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 130/2021	Prot. n. 89212/2021	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Eleonora Di Maria, Presidente del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione un aggiornamento sulle strategie per lo sviluppo del Neutral Access Point VSIX, con riferimento specifico al progetto di espansione "Cubo" (Allegato n. 1/1-20); l'aggiornamento è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo del VSIX del 16 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-4).

Si ricorda che l'Università, nel 2009, ha realizzato, e poi consolidato, il Neutral Access Point VSIX, a supporto dei programmi di sviluppo dell'infrastruttura della Regione del Veneto; in tale sito si è anche predisposto l'attuale disaster recovery per i dati e per alcuni servizi strategici dell'Amministrazione Regionale.

Il VSIX, nella sua nuova veste di gestore del nodo strategico di interconnessione delle reti telematiche, sia verso l'Ateneo che verso l'esterno, assume quindi un rilevante ruolo strategico per l'Ateneo, complementare a quello dell'ASIT, fornendo, nell'ambito di progetti di innovazione, anche infrastrutture IT virtuali e connettività a Dipartimenti, Centri ed enti partecipati dall'Ateneo, con un incremento progressivo dei servizi e della banda resi disponibili.

Dunque, il VSIX:

- ospita dal 2010 il nodo GARR-X (di nuova generazione) per il Nord-est, strategico in quanto nodo primario per molte Università ed Enti di Ricerca dell'area (CNR, INFN, IRCCS, Università di Udine, Università di Venezia, Università di Verona e Università di Padova). La convenzione con GARR è stata recentemente rinnovata e prevede importanti upgrade nel corso del 2021;
- è il sito dove vengono conservate le copie di back-up dell'ASIT;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 79 di 140

3. seguendo le linee guida del proprio Comitato Scientifico, promuove la collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo al fine di fornire ove necessario un supporto infrastrutturale ai progetti di ricerca o viceversa, richiedendo supporto specialistico per migliorare i propri processi;
4. sta perseguendo lo sviluppo di progetti in linea con la Terza Missione di Ateneo;
5. ospita e gestisce l'Internet Exchange Point del Nord-est, che permette a molti operatori ed enti del territorio e ai propri utenti di accedere alle direttrici preferenziali del traffico Internet a livello locale, nazionale e internazionale;
6. fornisce un accesso diretto ai principali cloud pubbliche, migliorando la responsabilità dei processi aziendali che ne fanno uso;
7. garantisce di fatto un accesso neutrale a tutti gli operatori e gli enti aderenti secondo le regole dettate dalla comunità Internet avvalendosi di procedure ISO 27001 per la gestione della sicurezza e aderendo al programma MANRS (Mutually Agreed Norms for Routing Security) dell'Internet Society;
8. ha potenziato le sue infrastrutture tecnologiche per permettere agli operatori collegati di aumentare la propria connettività verso il territorio aprendo anche un punto di presenza (PoP) a Milano Caldera, la telehouse più importante d'Italia;
9. ha consolidato rapporti di collaborazione che prevedono l'interscambio di competenze, formazione e infrastruttura con altri IXP italiani, in particolare formalizzando accordi di collaborazione con il TOPIX di Torino e il NAMEX di Roma e con lo STIX del Sud Tirolo;
10. aderisce al RIPE (Réseaux IP Européens) NCC (Network Coordination Centre) ed opera come LIR (Local Internet Registry) con la possibilità di assegnare risorse Internet in modo autonomo nei suoi progetti di rete.

Il rapporto con Regione del Veneto è stato negli anni formalizzato con Convenzioni Quadro. La Convenzione Quadro attualmente vigente – rep. n. 2726/2016, prot. n. 401688/2016 – ha come oggetto la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet nel territorio nell'interazione tra PA e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Sulla base della suddetta convenzione, si è formalizzato il vigente Accordo Operativo tra Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto e VSIX, relativo alla coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione per il miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione, privati e mondo della ricerca.

In questo ambito si inserisce il progetto di convergenza dei servizi digitali al cittadino che la Regione Veneto ha in corso di realizzazione e per cui ha emesso e già assegnato il bando di finanziamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 557 del 5 maggio 2020 (Allegato n. 3/1-60), in cui viene riconosciuto il ruolo di VSIX come infrastruttura (hub) di connettività di tutti i Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale (SAD), con un impegno crescente a partire da settembre 2021.

Si richiamano inoltre altri atti convenzionali approvati nel 2019 per lo sviluppo delle potenzialità e delle attività del VSIX:

- l'Accordo Quadro tra Università, Comune e Provincia per la creazione dell'anello metropolitano di rete che collega i tre enti, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018, nell'ambito del quale è attualmente già in corso la realizzazione di un progetto sperimentale di condivisione delle infrastrutture per la razionalizzazione degli investimenti sulle infrastrutture IT della PA;
- la Convenzione tra Università – VSIX e InfoCamere, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di gennaio 2019, il cui oggetto è la condivisione delle rispettive competenze e l'integrazione delle infrastrutture tra le parti a fini sinergici, per sviluppare servizi innovativi sia per le parti che per Enti Pubblici e Privati.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 80 di 140

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera Rep. n. 40 del 19 febbraio 2019, aveva già approvato:

- il documento strategico per lo sviluppo del VSIX per il triennio 2019-2021 e il piano di sviluppo in esso contenuto;
- il progetto di espansione del VSIX (stima costi: 1 milione di euro IVA esclusa), con l'affitto dell'edificio denominato "Cubo" con una locazione a lungo termine 9 + 6 anni, con diritto di eventuale prelazione di vendita (art. 38 Legge 392/78) e con canone in linea con le regole dell'Agenzia del Demanio, alla quale l'Ateneo è sottoposto, perfezionato con il contratto prot. n. 412484/2020 (Allegato n. 4/1-5), decorrente dal 1° febbraio 2021;
- di attribuire al VSIX, a valere sul fondo di funzionamento, fino ad un massimo di 450.000 euro per il triennio 2019-2021 per la realizzazione del nuovo progetto di espansione "Cubo",
- che, nell'esercizio delle sue attività, VSIX adotti il criterio economico del costo pieno, prevedendo pertanto il rimborso all'Ateneo dei costi relativi alla retribuzione del personale dipendente dell'Ateneo e assegnato al VSIX;
- le conseguenti modifiche dello statuto, prevenendo una focalizzazione esclusiva verso gli obiettivi del VSIX e una semplificazione della governance. Le modifiche dello Statuto del centro, nonché la sua ridenominazione, sono state perfezionate con il D.R. n. 3595 del 18 ottobre 2019 e il D.R. n. 470 del 3 febbraio 2020.

Oltre a tali importanti rapporti e deliberazioni, nell'ultimo anno di attività l'infrastruttura del VSIX è stata oggetto di un'importante crescita del peering e di un aumento considerevole di richieste di upgrade da parte dei propri aderenti, dovute anche all'utilizzo massivo di servizi digitali per lo smart working, teledidattica e intrattenimento accentuato dall'emergenza sanitaria. Di conseguenza il VSIX si è confermato come il quarto nodo Internet nazionale, rendendo sempre più necessaria e urgente la realizzazione di impianti speciali (progetto "Cubo") per lo sviluppo dei suddetti progetti e di quelli nuovi.

A partire dalla deliberazione del 2019 fino ad oggi il VSIX, in collaborazione con gli uffici di Ateneo competenti in materia, ha completato tutte le fasi propedeutiche alla realizzazione di suddetti impianti presso l'edificio denominato "Cubo" nel complesso di Galleria Spagna, quali:

1. verifica fattibilità potenziamento fornitura elettrica in media tensione;
2. stesura studio di fattibilità (pre-progetto) degli interventi di allestimento;
3. stipula affitto;
4. progettazione esecutiva degli interventi di allestimento.

È stata inoltre svolta un'analisi in merito allo scenario di investimento relativo alla sede del "Cubo" in Galleria Spagna rispetto a due sedi alternative di localizzazione di proprietà dell'Ateneo, sulla base dei requisiti funzionali ed infrastrutturali identificati in sede di progetto nel 2018-2019, per valutare una loro rilevanza e significatività anche nel contesto attuale (2021) (Allegato 1, punti 3.5 e 3.6). Dal confronto effettuato, tenuto conto dei requisiti tecnici e delle condizioni infrastrutturali necessarie alla realizzazione ottimale del nuovo Data Center in tempi brevi, coerentemente con la necessità di mantenere l'operatività dell'attuale Data Center sito al 6° piano e la possibilità di sostenere nell'immediato gli sviluppi di crescita di VSIX, l'opzione "Cubo" risulta l'opzione più praticabile.

Rispetto al dimensionamento economico stimato in sede di pre-progetto in euro 1.085.642,00 (IVA esclusa), approvato con delibera del Consiglio Direttivo del VSIX del 7 aprile 2020, il progetto esecutivo evidenzia una maggiorazione di circa euro 300.000 per la parte lavori di cui alla voce A della tabella 1 "Ampliamento VSIX quadro economico", per un totale di euro 1.387.295,32 (IVA

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 81 di 140

e imprevisti esclusi).

I fattori che determinano l'aumento dei costi sono in particolare:

1. l'aderenza del nuovo Internet Exchange alle specifiche Tier-III in tutti i suoi aspetti (doppio percorso a terra dei cavi elettrici di alimentazione, doppio locale UPS, locale per le bombole di spegnimento incendio, ridondanza di tutti i quadri elettrici) per allineare lo sviluppo del Data Center di VSIX alle specifiche dei partner VSIX (es. Regione Veneto) all'interno del quadro inerente alle caratteristiche dei Data Center della Pubblica Amministrazione e degli standard di sviluppo del settore;
2. la maggiore potenza di picco di cui sarà dotato il nuovo Internet Exchange, che passa da 120 kW IT a 145 kW IT. Si è ritenuto opportuno, considerando la difficoltà di apportare modifiche impiantistiche quando il Data Center sarà operativo e la necessità di ricertificare i componenti oggetto di modifica, di realizzare fin da subito il progetto al suo limite strutturale e ottenere una riserva di capacità aggiuntiva (25 kW IT) per eventuali necessità dell'Ateneo. Tale aumento comporta l'utilizzo di una maggiore sezione dei cavi e l'installazione di componenti più performanti;
3. la necessità di realizzare alcune componenti edili aggiuntive non previste dal pre-progetto (basamento del gruppo elettrogeno, protezione fisica del locale Data Center, scala per accesso al tetto al fine di semplificare la manutenzione degli scambiatori di calore);
4. l'integrazione, al fine di garantirne la continuità operativa, con il Data Center del 6° Piano, concepita in modo tale da poter sfruttare da subito il doppio gruppo elettrogeno. Questa modalità più resiliente necessita di quadri aggiuntivi e più complessi per garantire uno scambio efficiente in tutte le condizioni operative.

Il quadro economico complessivo dell'intervento risulta:

Tabella 1 - AMPLIAMENTO VSIX		
QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI		
1	Opere civili	119.795,40 €
2	Impianti elettrici e speciali	484.459,38 €
3	Impianti meccanici	131.079,25 €
	Sommano	735.334,03 €
4	Oneri per la sicurezza	10.839,35 €
	TOTALE LAVORI IVA ESCLUSA A)	746.173,38 €
B) FORNITURE		
1	Forniture impiantistiche	543.400,00 €
	TOTALE FORNITURE IVA ESCLUSA B)	543.400,00 €
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Allacciamenti IVA compresa	18.039,86 €
2	Spese Tecniche	61.650,26 €
3	CNPAIA 4% su spese tecniche	2.466,01 €
4	IVA 22% su forniture (34% att. Ist. e 66% att. Comm.)	50.734,90 €
5	IVA 10% su lavori (34% att. Ist. e 66% att. Comm.)	28.324,74 €
6	Fondo incentivante su lavori A	14.923,47 €

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 82 di 140

7	Fondo incentivante su forniture B	8.151,00 €
8	Imprevisti, contributi e arrotondamenti IVA compresa	26.136,38 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE C)	210.426,62 €
	TOTALE COMPLESSIVO	1.500.000,00 €

La copertura economica sarà pertanto garantita da:

- 450.000 euro: finanziamento già ricevuto dall'Ateneo nel triennio 2019-2021 con delibera del CDA n. 40/2019.
- 1.050.000 euro: finanziati sul budget VSIX (inclusa la copertura dei 600.000 euro inclusi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023, voce PT2021C0006)

La variazione del quadro economico non richiederà quindi finanziamenti aggiuntivi suo bilancio dell'Ateneo in quanto la copertura dei costi andrà a gravare sul budget operativo del VSIX., finanziato dai proventi esterni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 339 del 22 dicembre 2020;
- Richiamata la delibera con cui il Consiglio Direttivo dello VSIX, nella seduta del 16 marzo 2021, ha approvato l'aggiornamento del progetto di espansione del VSIX;
- Richiamato e considerato quanto esposto in narrativa;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento del progetto di espansione del VSIX (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e il quadro economico di cui alla Tabella 1 in narrativa;
2. di confermare come sito prescelto per la realizzazione degli impianti speciali necessari, per le ragioni esposte in premessa, l'edificio denominato "Cubo" sito in Galleria Spagna 14 a Padova, già in locazione a lungo termine (9 + 6 anni, a decorrere dal 1° febbraio 2021), con diritto di prelazione di vendita (art. 38 Legge 392/78) e con canone in linea con le regole dell'Agenzia del Demanio, perfezionato con il contratto prot. n. 412484/2020;
3. di confermare che, nell'esercizio delle sue attività, VSIX adotterà il criterio economico del costo pieno, prevedendo pertanto il rimborso all'Ateneo dei costi relativi alla retribuzione del personale dipendente dell'Ateneo e assegnato a VSIX (tenuto conto dell'impegno stimato nel 30% per attività di Ateneo e dei trasferimenti verso l'Ateneo già in essere);
4. di dare mandato al Direttore Generale, tramite l'Area Servizi Informatici e Telematici, di compiere gli atti necessari per lo svolgimento delle gare per i lavori e le forniture necessarie alla realizzazione degli impianti speciali per l'espansione del VSIX nei tempi e nei modi previsti dal suddetto progetto.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 83 di 140

OGGETTO: UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Approvazione Piano Annuale delle attività 2021 e aggiornamento Piano Triennale 2020-2022			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 131/2021	Prot. n. 89213/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Fabio Poles, Direttore Generale di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, il quale ricorda che con delibera rep. n. 91 del 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato la costituzione della stessa Fondazione Universitaria, mediante la trasformazione della preesistente società *in-house* dell'Ateneo "Unismart Padova Enterprise srl" e la successiva fusione con la "Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e la "Fondazione Casa dello Studente". La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento da parte della Prefettura di Padova con conseguente attribuzione della personalità giuridica e iscrizione al n. 100 del relativo registro. La società Unismart Padova Enterprise Srl è stata cancellata dal registro delle imprese in data 31 gennaio 2020 ed è stata richiesta, e ottenuta, l'iscrizione della Fondazione nel REA.

Gli scopi e le attività assegnati alla Fondazione dall'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2001, sono definiti dagli artt. 2 e 3 dello statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 229/2019.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 170/2020, ha approvato, unitamente al Piano Annuale delle attività 2020, il Piano Triennale 2020-2022, il quale deve essere aggiornato annualmente, con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive, in accordo con la previsione di cui all'art. 12, comma 1 e comma 2, del citato DPR:

"1. Gli enti di riferimento definiscono le linee guida dell'attività delle fondazioni per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

2. Gli enti di riferimento approvano, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del comma 1".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 4 maggio 2021, ha approvato il Piano Annuale delle attività 2021 e l'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022, effettuando altresì un resoconto delle attività del 2020 (Allegato n. 1/1-47).

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 84 di 140

In accordo allo Statuto della Fondazione, con l'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 viene ribadita la necessità di portare valore al "sistema Ateneo" e, più in generale, al territorio, nel corso del triennio 2020-2022, confermando i seguenti obiettivi strategici:

- consolidamento del ruolo della Fondazione come uno dei principali enti di riferimento nel territorio rispetto agli scopi e alle attività di cui agli articoli 2 e 3 dello Statuto. Parimenti, UniSMART consoliderà il proprio ruolo internamente all'Università stringendo collaborazioni finalizzate a far emergere attività a supporto e sinergie che coinvolgano il Sistema Ateneo attraverso i singoli Uffici centrali, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, etc.;
- individuazione dei MACRO-TREND di ricerca e sviluppo e formazione che possano contribuire a generare valore ed impatto per la società, anche in coerenza con gli SDGs dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. In tale contesto la UniSMART Community potrà avere un ruolo attivo, contribuendo a declinare i temi di maggior interesse per il territorio, anche attraverso l'organizzazione dei Partecipanti attorno a degli "ecosistemi" che potranno vedere coinvolti enti terzi di riferimento;
- realizzazione di uno spazio polivalente funzionale alle attività della Fondazione, con focus specifico per quelle di Academy e della UniSMART Community, col fine di creare occasioni di contaminazione, confronto e networking tra Soci Partecipanti, professori e ricercatori e giovani talenti.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2021

Le linee di attività per il 2021 sono state formulate in continuità con il Piano delle Attività 2020 e in coerenza col Piano Triennale 2020-2022, in una logica secondo cui UniSMART svolge un ruolo di supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Nel seguito sono illustrate le attività di dettaglio e le azioni principali previste per il 2021 per le aree di attività di cui si compone la Fondazione.

Trasferimento Tecnologico: per il 2021, obiettivo primario di questa area di attività è di consolidare il ruolo di UniSMART come riferimento per le attività di Trasferimento Tecnologico ed interfaccia con il mercato imprenditoriale e le istituzioni in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Il processo avverrà potenziando le attività di carattere istituzionale, a supporto delle diverse Aree dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti, e quelle di natura commerciale, finalizzate ad attivare collaborazioni università-industria che valorizzino le competenze e risorse dell'Ateneo. A seconda delle principali aree di intervento, le attività saranno focalizzate come segue.

- Ricerca a Contratto: consolidamento dei rapporti con i Dipartimenti al fine di favorire sinergie strategiche e valorizzazione delle collaborazioni in essere o concluse.
- Consulenza per l'Innovazione: definizione di una nuova metodologia di servizio di consulenza, mappando le aree di innovazione richieste e valorizzando le competenze dell'Università.
- Valorizzazione della proprietà intellettuale: supporto all'Ateneo nella realizzazione del progetto POC@Unipd, promozione e consolidamento delle collaborazioni con partner nazionali ed internazionali coinvolti nel processo di valorizzazione delle proprietà intellettuale. Inoltre, in sinergia con l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - ARRI è prevista l'organizzazione di eventi di formazione ed orientamento volti alla tutela della proprietà intellettuale per l'Ateneo e le aziende nonché la messa a punto di attività di Patent e Business Intelligence attraverso accordi in collaborazione con studi legali e professionisti qualificati.
- Spin-off e Startup: individuazione ed implementazione di attività ed iniziative a supporto degli Spin-off universitari e delle Startup del territorio.

Academy: per il 2021, obiettivo primario di questa area di attività è di consolidare ed aumentare le attività promosse, valorizzando le esperienze passate. Per rispondere efficacemente ai propri

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 85 di 140

obiettivi, le attività dell'area di attività Academy saranno focalizzate come segue.

- Formazione Post Lauream: aumento della copertura di Master e Corsi con particolare riguardo a quelli di area medica, supporto all'implementazione dello strumento Open-badge e mappatura degli spazi didattici extra perimetro UNIPD.
- Apprendimento Permanente: predisposizione di un catalogo per la formazione a mercato.
- Formazione Personale di Ateneo: supporto all'Area Risorse Umane - ARU per la concretizzazione del piano triennale della formazione del PTA.
- Talent Engagement: incremento delle iniziative inserendo nella programmazione gli eventi promossi dalla Fondazione, con il coinvolgimento della componente universitaria per favorire un più efficace trasferimento di competenze, rilancio di eventi già sviluppati con precedenti stakeholder e aumento delle attività a supporto delle iniziative istituzionali dell'Ateneo.

Stakeholder Engagement: l'obiettivo primario di quest'area di attività per il 2021 è quello di consolidare ed espandere il network di relazioni con gli stakeholder dell'Ateneo proponendosi come interfaccia con il mercato imprenditoriale e le istituzioni in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Le attività per l'area di attività Stakeholder Engagement si focalizzeranno come segue.

- UniSMART Community: istituzione e promozione nella community della categoria dei partecipanti Istituzionali, delineazione e promozione di servizi o benefit a favore degli spin-off di Ateneo. Inoltre, saranno delineate attività ed iniziative volte a stimolare il networking ed il dialogo tra i Partecipanti e delineare un "ecosistema" pilota attorno ad aree di interesse strategico per il mercato, l'Ateneo e la Società.
- International Development: Valorizzazione del lavoro di engagement progressivo nel continente asiatico, particolarmente in Cina, rafforzamento della cooperazione con gli organi istituzionali di internazionalizzazione e la partecipazione a convegni e fiere internazionali. Inoltre, è previsto un supporto all'Area Relazioni Internazionali dell'Ateneo nella gestione dei rapporti con fornitori di servizi di residenzialità e nel recruitment di studenti internazionali.
- Progetti collaborativi co-finanziati: delineamento di schemi ed azioni volte a stimolare e supportare il coinvolgimento di più Dipartimenti nella scrittura di proposte di ricerca collaborativa e valorizzazione del network di partner con cui la Fondazione ha collaborato nello svolgimento, o anche solo nella proposizione e scrittura, di progetti comunitari.

Comunicazione ed Eventi: l'obiettivo dell'area di attività per il 2021 è di delineare e strutturare strategie ed azioni volte a dare visibilità e valorizzare le attività promosse dalla Fondazione e dall'Ateneo stesso. Le attività per le Aree Comunicazione ed Eventi si focalizzeranno come segue.

- Comunicazione: implementazione di strategie ed attività volte ad accrescere la Brand Reputation della Fondazione coordinandosi con l'Area Comunicazione e Marketing - ACoM dell'Università, rinnovamento del sito web e programmazione di chiare strategie comunicative.
- Eventi: Definizione e programmazione di un palinsesto di eventi strutturato per valorizzare le attività promosse dalla Fondazione, dai Partecipanti e dall'Ateneo e realizzazione di eventi ad alto impatto organizzativo, supportando l'Area Comunicazione e Marketing dell'Ateneo - ACoM.

Anticorruzione e Trasparenza: UniSMART riferisce quanto segue.

"Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023 ripresenta la mappatura dei processi della Fondazione, la mappatura dei rischi di corruzione e le modalità di gestione dei rischi rilevati. Nel 2020 Unismart come Fondazione ha adottato, per la prima volta, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), la precedente società in house aveva in dotazione un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Il PTPCT è stato aggiornato nei riferimenti normativi in quanto UniSMART non è più una società

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 86 di 140

partecipata, bensì rientra tra i soggetti indicati all'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, trattandosi di una "fondazione con bilancio superiore a cinquecentomila Euro, la cui attività è finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo è designata da pubbliche amministrazioni".

E' prevista l'eliminazione dell'Albo dei consulenti e dei fornitori, in considerazione del fatto che la Fondazione non vi è tenuta e che i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità possono essere comunque garantiti per mezzo di altre procedure.

Al suddetto Piano 2021-2023 si aggiunge anche lo schema della Relazione annuale per il 2020, dal quale non sono emersi rilievi dal punto di vista della rilevazione del rischio corruzione".

Concludendo in ordine alle attività descritte nel Piano allegato, si ricorda che, in linea con quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 16 aprile 2019, agli obiettivi e alle attività strumentali sin qui delineati potranno affiancarsene altri, anche in conseguenza dell'operazione di fusione con le Fondazioni "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e "Casa dello Studente".

PROSPETTO ECONOMICO 2021

Il prospetto economico preventivo del 2021 (Allegato n. 2/1-1) consolida il trend di crescita del 2020 con particolare aumento delle attività istituzionali, sia quelle commissionate dall'Ateneo alla Fondazione, sia quelle derivanti dall'attività di ricerca co-finanziata dalla commissione EU e dall'entrata come soci Partecipanti di nuove Aziende del tessuto economico del Nord-est e non solo.

Per quanto riguarda i costi, viene segnalato un incremento di organico, già approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 23 giugno 2020, dell'unità Trasferimento Tecnologico e dell'ufficio Comunicazione: 4 Project Manager, 1 Event Manager e 1 Digital Communication Manager.

La Fondazione prevede inoltre la possibilità di attribuire ulteriori risorse per il perseguimento di specifici obiettivi sulla base di progetti analiticamente documentati che dovranno essere sottoposti di volta in volta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Il prospetto di cui all'Allegato n. 3/1-1 indica in sintesi, alla luce dei programmi di attività e degli obiettivi presentati nei paragrafi precedenti, i valori dell'attività economica della Fondazione per il triennio 2020-2022, suddivisi per ciascun anno e, nell'ultima colonna, sommati per triennio, già approvati con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 23 giugno 2020.

Il piano riporta anche la stima del flusso di risorse che UniPD e UniSMART scambieranno nel triennio 2020-2022, già approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2020, come segue:

Stima (in Keuro) del flusso di risorse scambiato tra UNIPD ed UNISMART nel triennio 2020 - 2022			
	Da UNIPD a UNISMART	Da UNISMART a UNIPD	Delta
TT		4.304	

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 87 di 140

Academy	4.700	3.406	
Altro	1.215		
F.do di gestione (Academy)	300		
Totale	6.215	7.710	1.495

Si ricorda ed evidenzia che la Fondazione, come previsto dall'art. 1 del rispettivo statuto, persegue i propri scopi nel rispetto dei principi di economicità della gestione ed è vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 91/2019, n. 229/2019 e 170/2020;
- Richiamata la delibera rep. 46/2019, con la quale il Senato Accademico ha conferito mandato alla società Unismart Padova Enterprise Srl, oggi UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, di elaborare un Progetto per la nuova Business Unit “Academy”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 137/2019, con la quale è stato approvato il Piano Master di Ateneo per l'a.a. 2019/2020 ed è stato contestualmente approvato il progetto “Academy”, stanziando una somma iniziale di 300.000 euro per l'avvio dell'Unità “Academy”;
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
- Visto lo statuto di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del Piano di attività annuale per il 2021 e dell'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 predisposto da UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno, alla luce dei rilievi emersi nel corso della discussione, chiedere a UniSMART di riformulare il documento presentato per renderlo più snello, leggibile e logicamente strutturato, nonché per delineare più chiaramente e compiutamente, con riferimento in particolare all'ambito di Academy, lo sviluppo nel tempo delle attività di UniSMART e i suoi obiettivi in relazione ai benefici per l'Ateneo, anche a vantaggio della più generale comunicazione e promozione della Fondazione stessa;

Delibera

1. di rinviare alla prossima seduta l'approvazione dell'aggiornamento del piano pluriennale 2020-2022 nonché del Piano di attività annuale 2021 delle attività di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, chiedendo alla stessa di riformulare il documento presentato per renderlo più snello, leggibile e logicamente strutturato, nonché per delineare più chiaramente e

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 88 di 140

compiutamente, con riferimento in particolare all'ambito di Academy, lo sviluppo nel tempo delle attività di UniSMART e i suoi obiettivi in relazione ai benefici per l'Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione alla newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." per il tramite di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 132/2021	Prot. n. 89214/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re			X	

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile era stata rinviata la decisione in merito all'autorizzazione all'acquisto da parte di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova di quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", società in fase di costituzione, di cui era pervenuta proposta in data 18 marzo 2021.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 89 di 140

In data 22 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova (in seguito UniSMART) su proposta del consigliere Prof. Fabrizio Dughiero si è espresso all'unanimità favorevolmente in merito alla suddetta proposta di acquisto per una quota di partecipazione del 4% del capitale sociale della costituenda S.r.l secondo modalità e condizioni di seguito esplicitate (Allegato n. 1/1-2).

La prima sede "Le Village by CA" è stata aperta nel 2014 a Parigi da Crédit Agricole che, da allora, ha avviato la creazione di una rete internazionale in crescita costante. "Le Village by CA" è un ecosistema aperto che sostiene la crescita delle start-up e accelera l'innovazione delle aziende, grazie alle sinergie e alla connessione tra aziende, giovani imprese, investitori, Università ed altri enti, e il Gruppo internazionale Crédit Agricole. A novembre 2020 le sedi sono 37 in Francia e nel resto d'Europa, più di 1.000 le start-up residenti e più di 600 le aziende partner.

L'adesione all'iniziativa da parte di UniSMART rientra nella strategia più ampia di rendere disponibili per gli studenti di tutti i livelli, per i dottorandi e gli assegnisti di ricerca, percorsi volti a fare loro acquisire competenze trasversali, le cosiddette "soft skills", che ormai sono fondamentali per l'inserimento efficace nel mondo del lavoro compreso quello della ricerca. Inoltre "Le Village" rappresenta un'occasione per far incontrare l'impresa e il venture capital con il mondo della ricerca, potenziando percorsi di creazione di imprese scientifiche, siano esse spin-off o startup innovative. Infine, "Le Village" diventa una naturale prosecuzione del percorso di didattica innovativa "Contamination Lab" che in questi anni ha visto un'adesione sempre in aumento da parte degli studenti, fino ad arrivare ad un numero di domande sei volte superiore alle posizioni disponibili.

In Italia, l'iniziativa è già presente a Milano e a Parma. In particolare "Le Village Parma", a distanza di 1 anno dalla sua costituzione, ospita 35 start-up e 18 Partner Corporate, "Le Village Milano", a distanza di 2 anni, conta 47 start-up e 20 Partner Corporate.

Padova è stata scelta come terza sede della rete italiana e, a tal fine, sarà creata una nuova società dedicata, alla quale parteciperanno attori importanti del territorio, in una visione sistemica di supporto alla creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro per le nuove generazioni e di affiancamento alle imprese e alle istituzioni che vogliono fare dell'innovazione la loro strategia di crescita nei prossimi anni. Secondo le previsioni di UniSMART, contenute nell'allegata nota prot. n. 49129 del 31 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-2), Padova avrà un andamento analogo a Parma per il primo anno, con un numero di 40 start-up e 20-25 Partner Corporate a regime, oltre agli abilitatori (istituzioni e enti del territorio).

Più in particolare, la costituenda società avrà per oggetto la promozione e la diffusione, in Italia e all'estero, dell'innovazione di prodotti, servizi e processi, anche sulla base dell'esperienza di modelli societari e organizzativi già adottati in altri Paesi dal Gruppo Crédit Agricole, allo scopo di supportare lo sviluppo e l'attrattività del territorio, della comunità di riferimento, dei partner e dei clienti in generale.

Tale scopo verrà di norma perseguito come di seguito:

- creando luoghi di incontro che consentano lo sviluppo e lo scambio di talenti e il confronto fra i partner che operino in aree di innovazione;
- mediante l'erogazione di servizi intesi a favorire la promozione e la diffusione delle competenze correlate all'innovazione e il loro scambio all'interno dell'ecosistema, grazie alla formazione e alla condivisione delle esperienze.

Nei limiti e in conformità delle vigenti disposizioni normative, la società potrà svolgere le seguenti attività:

- la prestazione dei servizi tecnici e/o commerciali a favore di società e imprese, consistenti nelle ricerche di mercato, coordinamento, raccolta e/o predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, consulenza e assistenza generale, amministrativa, contabile anche mediante la centralizzazione di servizi e gli acquisti di ogni tipo di bene; la locazione e la sub-locazione di immobili e mobili; la segnalazione di clienti e/o affari nei settori di pre-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 90 di 140

senza delle società o imprese convenzionate/associate, esclusa peraltro ogni attività di mediazione;

- l'ottimizzazione, l'uniformazione e l'armonizzazione delle operatività delle singole imprese, attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati di natura tecnica o amministrativa;
- lo studio, l'ideazione, la realizzazione, la pianificazione e il coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, concorsi ed eventi da proporsi sia attraverso mezzi classici di comunicazione quali televisione, stampa, affissioni, radio, cinema nonché attraverso qualsiasi altro mezzo e/o media interattivo consentito dall'evoluzione tecnologica quali internet, intranet, extranet, web-tv, email, e-commerce, fonia interattiva eccetera;
- la realizzazione per terzi di opere e contenuti multimediali, su reti internet, di telefonia mobile e su reti televisive analogiche e digitali;
- la fornitura di servizi telematici e informatici in genere, inclusa la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e la fornitura anche in service di software applicativi.

Come evidenzia la citata relazione di UniSMART, l'iniziativa "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." è coerente con gli scopi e con le attività, previsti dagli articoli 2 e 3 dello Statuto della Fondazione UniSMART, con particolare riguardo al tema dell'imprenditorialità, e conferisce robustezza ad alcuni contenuti del piano delle attività triennale 2020-2022 della Fondazione stessa, ed in particolare all'obiettivo di "integrare e valorizzare le competenze e le tecnologie degli spin-off e delle start-up incubate presso Start-cube all'interno delle varie iniziative progettuali.

Per gli spin-off dell'Università, valorizzati dalla Fondazione in supporto all'Area Rapporti e Relazioni con le Imprese, è previsto un incremento nel triennio 2020-2022 da 3 a 30 e questo ambizioso obiettivo potrà essere più facilmente raggiunto entro la fine del 2022 se la Fondazione sarà presente nella compagine sociale della costituenda società.

Si ricorda che attività analoghe vengono svolte con modalità simili anche da altre Fondazioni Universitarie (ad esempio dalla Fondazione Politecnico di Milano).

Da un punto di vista economico, il Business Plan (Allegato n. 3/1-2) che consentirà lo svolgimento di tali attività prevede ricavi a regime nel 2024 pari a circa euro 890.000 a fronte di costi di euro 853.000, così come di seguito evidenziato.

Conto Economico	2021	2022	2023	2024	2025
Affitto Postazioni di Lavoro (€)	0,00 €	158.400,00 €	221.760,00 €	269.280,00 €	269.280,00 €
Occupancy (%)	0%	50%	70%	85%	85%
Fee Partnership (€)	30.000,00 €	460.000,00 €	560.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €
Partner Gold e/o Main Partner (numero)	1	1	3	3	3
Partner Silver (numero)	0	12	12	15	15
Altro (affitto spazi eventi)	0,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale Ricavi	30.000,00 €	633.400,00 €	801.760,00 €	889.280,00 €	889.280,00 €
Costo del personale	80.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €
Canone locazione	20.000,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €	211.200,00 €

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 91 di 140

Ammortamento Lavori Fit-out	0,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
Spese Marketing e Comunicazione	20.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Utenze, FM & Pulizie, IT.	24.500,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €
Servizi esterni (Abilitatore, Contabilità e Bilancio, revisori...)	30.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
Totale Costi	174.500,00 €	848.200,00 €	848.200,00 €	853.200,00 €	853.200,00 €

Reddito Operativo	-144.500,00 €	-214.800,00 €	-46.440,00 €	36.080,00 €	36.080,00 €
--------------------------	----------------------	----------------------	---------------------	--------------------	--------------------

Cash Flow	2021	2022	2023	2024	2025
Investimenti (Fit-out)	900.000,00 €				
Flusso di Cassa Operativo	-1.044.500,00 €	-1.259.300,00 €	-1.305.740,00 €	-1.269.660,00 €	-1.233.580,00 €

La società potrà, inoltre, compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

Come anticipato sopra, il Consiglio di Amministrazione di UniSMART, viste le finalità della Fondazione ed in particolare al fine di ampliare e rendere più efficace la propria azione sul territorio, ottenuto l'assenso preventivo da parte dei promotori dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno che UniSMART entri a far parte della compagine sociale di "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L."

La compagine sociale è così composta: Crédit Agricole 51%, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo 35%, Assindustria Veneto Centro – Imprenditori Padova Treviso 10%, e UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova 4%.

Il valore del capitale sociale della newco sarà di euro 50.000 oltre alla previsione di un sovrapprezzo di euro 1.550.000.

UniSMART, nella citata nota del 19 marzo 2021, specifica che l'assetto proprietario dell'iniziativa Padovana risulta essere molto robusto ed i Soci coprono gli aspetti più rilevanti dell'attività di valorizzazione di nuova impresa:

- Assindustria Veneto Centro è una delle più importanti associazioni industriali del Veneto e d'Italia e si configura come una rete di supporto immediato per l'accompagnamento degli spin off e delle start up sul mercato. È altresì un importante bacino per le eventuali re-start up incubate all'interno di società già esistenti;
- Parco Galileo vanta grande esperienza nell'attività di incubazione in senso stretto, potendo contare su personale qualificato, rapporti consolidati con professionisti del settore e grande esperienza nel campo della nuova imprenditorialità;
- Crédit Agricole infine è un importantissimo intermediario finanziario, esperto di creazione di nuova impresa, che opera a livello europeo e mondiale;
- La Fondazione UniSMART ha accesso diretto al patrimonio brevettuale dell'Ateneo con il compito di favorirne la valorizzazione anche a mezzo supporto ad ARRI per favorire la nascita di nuovi spin off e di nuove start up.

La sede fisica della nuova società sarà presso il Centro Direzionale della zona Stanga a Padova.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 92 di 140

La collocazione fisica della costituenda newco, nel cuore della viabilità padovana, e l'ampia disponibilità di spazi per i soci e le loro iniziative è inoltre particolarmente favorevole al proseguimento di importanti iniziative di educazione all'imprenditorialità degli studenti quali Contamination Lab ed Hackaton. La struttura si presta infine ad essere un luogo di immediato utilizzo e frequentazione anche per le aziende della UniSMART-Community.

La bozza dello statuto (Allegato n. 4/1-20) dal quale si evincono alcuni aspetti fondamentali tra i quali la governance, il capitale e le clausole di ammissione e gradimento di eventuali nuovi soci, corrisponde alla struttura della nuova analoga società costituita a Parma.

Con riferimento alla Governance, gli artt. 15, 16 e 17 della bozza di statuto, sono stati modificati recependo la richiesta del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo emersa nel corso della seduta del 27 aprile 2021 avente ad oggetto la necessità che UniSMART sia presente, per il tramite di un proprio rappresentante, nel Consiglio di Amministrazione della costituenda società.

Si prevede dunque di affidare l'amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di sei membri, nominati dai soci come segue:

- al socio di maggioranza, anche relativa, spetta la nomina del Presidente del consiglio e di altri due consiglieri;
- agli altri soci spetta la nomina di un consigliere a testa, fino al raggiungimento del limite massimo predetto, con ordine di precedenza accordato a scalare, dalla maggiore alla minore partecipazione al capitale.

Gli amministratori potranno essere non soci, sono rieleggibili, nominati per il periodo determinato dai soci o a tempo indeterminato.

È inoltre prevista la possibilità, qualora ritenuto opportuno, di prevedere un Comitato esecutivo o di consiglieri delegati.

L'adozione del modello dualistico per il governo della società, in deroga al principio dell'amministratore unico previsto dall'art. 11, comma 2, del T.U., appare giustificata dalla decisione di non compensare gli amministratori della società e dall'esigenza di:

- garantire sufficiente rappresentatività e collegialità nell'organo di governo della società;
- valorizzare le diverse competenze e professionalità espresse dai partner pubblici e privati
- accentuare le finalità mutualistiche della società;

La proposta, dal punto di vista finanziario, prevede che la Fondazione entri nell'assetto proprietario della costituenda società acquisendo una quota del 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo a totale carico di UniSMART.

La quota del 4% di capitale sociale investita dalla Fondazione UniSMART, è facilmente mobilizzabile a favore degli altri soci qualora la Fondazione stessa volesse uscire dalla compagine sociale. Allo stesso tempo, come indicato sempre nell'allegata nota del 19 marzo 2021, quota e sovrapprezzo saranno più che adeguatamente remunerati se l'obiettivo delle 30 iniziative valorizzate previste dal piano triennale 2020-2022 della Fondazione verrà raggiunto, come è presumibile che avvenga.

UniSMART specifica inoltre (Allegato n. 5/1-1) che *la riserva da sovrapprezzo azioni o quote rappresenta l'ammontare dei conferimenti che i soci sono chiamati ad effettuare nei confronti della società in sede di costituzione o di aumento del capitale sociale a pagamento (che eccede il valore nominale delle azioni o quote sottoscritte). In bilancio tale riserva compare nel passivo dello Stato patrimoniale alla voce A.II e può anche avere la funzione di garantire la copertura di eventuali perdite dei primi anni di vita della società senza con questo essere chiamati o costretti ad operare ai sensi dell'art. 2446 (riduzione del capitale per perdite superiore ad un terzo dello stesso) e 2447 (riduzione del capitale per perdite al disotto del minimo legale) del codice civile.*

I soci di maggioranza non potranno cedere – senza preventivo assenso di UniSMART – le rispettive quote nei prossimi 5 anni, ovvero non potranno scendere al disotto delle percentuali soprain-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 93 di 140

dicate (al fine di non perdere una delle motivazioni principali per cui si aderisce a questa iniziativa) in modo tale che la quota capitale/sovrapprezzo sia ripartita tra tutti i sottoscrittori così come inizialmente previsto e così come appare nella scheda di presentazione del progetto (Allegato n. 6/1-8).

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Padova, in data 26 aprile 2021, ha formulato le seguenti raccomandazioni contenute nel verbale n.3/2021 (Allegato n. 7/1-4), condivise e fatte proprie dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 27 aprile 2021, alle quali la presente proposta di delibera dovrà attenersi:

1. ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. 175/2016, nel deliberare il Consiglio di Amministrazione di Ateneo dovrà dare atto con apposita motivazione della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
2. ai sensi dell'art. 7, comma 5 del D.lgs. 175/2016, nel provvedimento che sarà adottato si dovrà dare atto delle procedure di evidenza pubblica attivate, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.lgs. 50/2016, per la scelta dei soci privati della costituenda società citata;
3. alla luce di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016, sarà raccomandata l'adozione di un monitoraggio su base semestrale dell'andamento della gestione della costituenda società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L."; in caso di uno scostamento negativo superiore al 10% del reddito operativo previsto nel Business Plan, l'Ateneo dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori, apposita relazione che specifichi le ragioni dello stesso e le iniziative adottate/da adottare per correggere tale trend negativo;
4. ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 175/2016, la presente delibera dovrà essere inviata alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e Mercato;
5. ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.lgs. 175/2016, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo;
6. il Collegio raccomanda infine che l'Ateneo vigili periodicamente sul corretto adempimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 175/2016 e in particolare dagli artt. 11, 14, 19, 20.

Le raccomandazioni da porre in atto sono pertanto suddivisibili in raccomandazioni ex ante (punto 1 e punto 2) e raccomandazioni ex post (punti 3, 4, 5, 6) Per quanto riguarda il punto 1. si segnala che la nozione di aiuto di Stato è un concetto oggettivo e giuridico definito dall'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Tale articolo definisce gli aiuti di Stato come aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsano o minacciano di falsare la concorrenza, nella misura in cui incidono sugli scambi tra gli Stati membri.

I criteri cumulativi per considerare "aiuto di Stato" un sostegno sono i seguenti:

1. il sostegno è concesso dallo Stato o tramite risorse statali;
2. favorisce una o più imprese: esiste un vantaggio selettivo;
3. distorce o ha il potenziale per falsare la concorrenza;
4. incide sugli scambi tra Stati membri.

Si informa che a seguito della nota prot. n. 69779 del 29 aprile 2021, con la quale l'Ateneo, nel segnalare i rilievi mossi dal Collegio dei revisori dei Conti, chiedeva l'integrazione della documentazione secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, Unismart provvedeva a richiedere un parere legale all'Avv. Giovanni Mulazzani (Allegato n. 10/1-6) allo scopo di meglio delineare la cornice normativa della fattispecie concreta. A questo proposito il legale interpellato ritiene che l'Università possa validamente, a mezzo di UniSMART, partecipare alla costituzione di una società di capitali nella forma della società a responsabilità limitata (S.r.l.) o procedere all'acquisizione di una partecipazione di minoranza nella medesima, qualora sia stata già costituita, nel rispetto delle disposizioni legislative,

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 94 di 140

Per quanto concerne l'applicabilità della previsione di cui all'art. 7, comma 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, il quale prevede l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica a norma dell'art. 5, comma 9 del d.lgs. n. 50 del 2016 per la scelta di soci privati nel caso in cui sia prevista la loro partecipazione alla costituzione di una società a partecipazione pubblica, il parere legale segnala che essa non appare applicabile al caso concreto secondo un'interpretazione teleologica fondata sulla ratio giuridica della previsione normativa medesima.

UniSMART ha ritenuto comunque opportuno, tenuto conto della richiesta dell'Ateneo, pubblicare nel proprio sito web, in data 8 maggio 2021 e fino al 21 maggio 2021, un avviso di richiesta di manifestazione di interesse da parte di eventuali soggetti giuridici promotori di iniziative analoghe per contenuto e finalità all'iniziativa descritta nell'avviso medesimo, con la quale comparare la proposta ricevuta da Crédit Agricole Italia S.p.A (Allegato n. 8/1-2). Non sono tuttavia pervenute manifestazioni di interesse nei termini previsti dall'avviso, così come segnalato da UniSMART, in data 24 maggio 2021 (Allegato n. 9/1-2).

Considerato pertanto che non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di soggetti giuridici promotori di iniziative analoghe per contenuto e finalità all'iniziativa oggetto del progetto alla base della proposta di acquisto come sopra-indicato, con la quale comparare la proposta ricevuta da Crédit Agricole Italia S.p.A. e considerato altresì che l'iniziativa oggetto di questa delibera appare pienamente giustificata e rispondente agli obiettivi assegnati ad UniSMART dall'Ateneo nell'ambito delle finalità istituzionali della Fondazione così come descritte nello Statuto e sopra-riportate, si ritiene che non possa configurarsi la fattispecie di aiuto di Stato non essendovi alcuna incidenza sugli scambi o sulla concorrenza che non risulterebbe in alcun modo falsata o minacciata favorendo determinate imprese o la produzione di determinati beni.

Rimane infine da segnalare che l'art. 4 del T.U.S.P. D.lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, solo quando ciò sia strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in relazione allo svolgimento delle attività indicate nei commi 2 e seguenti dell'articolo stesso.

Le ragioni di opportunità e convenienza della costituzione di una specifica società a responsabilità limitata, partecipata dai soci sopra menzionati, sono da riconnettersi, sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, ai seguenti profili:

- a) la costituzione di un rapporto giuridico stabile tra partner pubblici e privati che definisca: le attività e gli obiettivi comuni, i diritti e gli obblighi reciproci, la durata del contratto e le modalità di adesione e recesso, gli organi di amministrazione e controllo, il divieto di ripartizione anche indiretta degli utili è senz'altro utile al raggiungimento di obiettivi condivisi;
- b) il modello societario rappresenta la forma di accordo capace di meglio soddisfare le esigenze mutualistiche dei soci e di offrire le maggiori tutele e garanzie a favore dei soggetti pubblici coinvolti, sul piano della disciplina giuridica del rapporto e della sua stabilità; al tempo stesso, il modello societario consente di creare un'organizzazione stabile, nella quale possano confluire, da un lato, le conoscenze e le competenze scientifiche e tecnologiche degli enti di ricerca coinvolti e, dall'altro, l'esperienza, le conoscenze, la managerialità, il know how e l'apporto finanziario dei partner privati, selezionati mediante procedure concorrenziali;
- c) l'importanza, l'innovatività e la complessità degli obiettivi della società giustificano la sinergia tra molti enti di ricerca e il supporto di tali importanti partner privati, con la conseguente necessità di individuare un modello adeguato (quello societario) a governare sul piano giuridico, economico e funzionale una simile complessità;
- d) la costituzione di una nuova società si rende altresì necessaria perché la Fondazione non possiede strutture amministrative e non partecipa a società esistenti, che possano essere facilmente

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 95 di 140

adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti;

e) le esigenze di contenimento della spesa pubblica sono, del resto, integralmente soddisfatte dalla esclusione di qualsiasi forma di remunerazione a favore dei componenti degli organi di governo e di controllo della società;

f) grazie alla partecipazione alla società, la Fondazione UniSMART e, indirettamente, l'Ateneo, potranno limitare alla quota di capitale sottoscritta la propria responsabilità patrimoniale, in caso di passività di esercizio, salva la potestà di recesso dalla società stessa, ove ne ricorrano i presupposti di legge e statuto;

g) l'importanza e la solidità economica dei partner privati selezionati è tale, da garantire la sostenibilità finanziaria del progetto, comunque dimostrata dal business plan allegato.

La partecipazione alla società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", per il tramite della controllata fondazione universitaria, UniSMART, rientra nelle partecipazioni indirette dell'Ateneo di Padova così come definite dall'art. 2 comma 1 lett. g) del D.lgs. n. 175/2016 («partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica) e viene inclusa nella società cui l'Ateneo può partecipare in quanto svolge un'attività di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 comma 2. lett. a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi). Verrà inserita pertanto nella Revisione ordinaria delle partecipazioni dell'Ateneo di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 nonché nel Censimento delle partecipazioni al Mef di cui all'art. 2 co. 222 della Legge n. 191/2009.

Per le ragioni sin qui esposte, la proposta di costituire la società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.", appare pienamente giustificata e rispondente alle finalità istituzionali dell'Ateneo, mentre lo statuto e l'atto costitutivo predisposti e allegati alla presente delibera sono conformi alle vigenti norme in materia di società partecipate da enti pubblici.

Alla luce delle argomentazioni in narrativa, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare l'acquisto da parte di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." pari al 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo statuto di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova;
- Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 59 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del verbale di constatazione delle decisioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova del 22 febbraio 2021 concernente la proposta di acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.";
- Esaminate le bozze dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L.";
- Visto il verbale n. 3 del 26 aprile 2021 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 96 di 140

- Preso atto che, a seguito del verbale n. 3 del 26 aprile 2021 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova, la Fondazione ha ritenuto comunque opportuno procedere a pubblicare un avviso di richiesta di manifestazione di interesse a seguito del quale non è pervenuta alcuna proposta;
- Considerato che sono state recepite le raccomandazioni date dal Collegio dei Revisori dei Conti contenute nel verbale 3/2021;
- Ravvisata l'opportunità di autorizzare UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova all'acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." pari al 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo;
- Visto il D.lgs.n. 175/2016;

Delibera

1. di autorizzare UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova all'acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." pari al 4% per un controvalore di euro 64.000, ovvero euro 2.000 a titolo di capitale sociale ed euro 62.000 a titolo di sovrapprezzo;
2. di inviare la presente delibera alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e Mercato nonché di pubblicarla sul sito istituzionale dell'Ateneo;
3. di stabilire che l'acquisto sia interamente a carico UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;
4. di prendere atto che la società a partecipazione mista è soggetta al monitoraggio annuale previsto dall'art. 20 del T.U. (D.lgs. n. 175/2016), con particolare riferimento ai requisiti di cui al comma 2 del citato art. 20, in merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, che sarà effettuato dall'Università e trasmesso alla Corte dei Conti;
5. di autorizzare UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova a procedere con le azioni conseguenti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI) – Cessazione			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 133/2021	Prot. n. 89215/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 97 di 140

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI), nella sua configurazione attuale, è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1477 del 6 giugno 2013, su proposta dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) (sede amministrativa) e di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – DPSS, in continuità con quanto svolto dal 1977 come Centro di Pedagogia dell'Infanzia e dal 2006 come Centro Interdipartimentale di Pedagogia dell'Infanzia.

Con D.R. rep. n. 1992 del 14 giugno 2017, il Centro è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio di attività, sino al 5 giugno 2021.

Finalità del CIPPI sono la promozione e lo sviluppo di studi, ricerche e confronti scientifici sul periodo del ciclo di vita dalla prima infanzia all'adolescenza, in prospettiva pedagogica e psicologica; le linee operative seguite, centrate sull'infanzia, nell'accezione dettata dalla *Convention on the Rights of the Child* (0-18 anni), comprendono tra l'altro la "progettazione e realizzazione di percorsi formativi destinati a insegnanti, educatori, operatori socio-educativi, genitori e a quanti svolgono attività rivolte all'infanzia, con attenzione alle figure emergenti che in vari ambiti operano in rapporto alle problematiche educative dell'infanzia, come i mediatori interculturali, i dirigenti di istituzioni pubbliche e private, gli amministratori con competenze specifiche nella gestione dei processi socio-culturali-psico-pedagogici" e la "partecipazione e collaborazione ad iniziative promosse dalle principali organizzazioni sull'infanzia internazionali (Nazioni Unite – UNICEF – UNESCO – OCSE...) e nazionali (Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza e Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza – Istituto degli Innocenti di Firenze...), con particolare riguardo alla progettazione-realizzazione-supervisione di progetti psico-pedagogici per minori in contesti difficili".

Nella seduta del 10 novembre 2020, e ai sensi dell'art. 11 dello statuto del Centro (Allegato n. 1/1-5), il Consiglio Direttivo del CIPPI ha approvato la richiesta di scioglimento del Centro alla scadenza del quadriennio di attività in corso, al fine della sua confluenza nel Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", considerata l'affinità e l'interdisciplinarietà delle tematiche oggetto di studio e ricerca dei due Centri, nonché in un'ottica di razionalizzazione (Allegato n. 2/1-2). A tal proposito, è stata presentata una proposta di accordo condivisa dalle Direttrici, prof.ssa Paola Milani per il CIPPI e prof.ssa Gabriella Salviulo per il Centro "Antonio Papisca" (Allegato n. 3/1-4).

In accordo con quanto disposto all'art. 116 comma 8 del Regolamento generale di Ateneo, il CIPPI ha trasmesso la proposta di scioglimento ai due Dipartimenti aderenti, i quali hanno deliberato in senso favorevole alla cessazione del Centro (Allegato n. 4/1-3).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 gennaio 2021, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 16 marzo successivo, hanno espresso parere favorevole allo scioglimento del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI), e alla sua confluenza nel Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca".

Con riferimento alle risorse e ai progetti del Centro, il Consiglio Direttivo del CIPPI nella riunione del 23 marzo 2021, ha deliberato (Allegato n. 5/1-6):

- sul progetto ancora aperto: di trasferire il residuo dei fondi non spesi e di demandare la riscossione del credito aperto al Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca";
- sulle ritenute di struttura del Centro: di trasferire al Dipartimento FISPPA la quota residua relativa alle ritenute di struttura del Centro derivante dai progetti in attività istituzionale;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 98 di 140

- sui progetti di ricerca conclusi: di destinare al Dipartimento FISPPA le economie.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 116 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 11 dello statuto del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare la cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI), a decorrere dal 6 giugno 2021, con successione del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" nella sua situazione amministrativa, contabile e patrimoniale, e con i trasferimenti e le destinazioni di cui in narrativa;

Delibera

1. di approvare la cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI), a decorrere dal 6 giugno 2021, con successione del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" nella sua situazione amministrativa, contabile e patrimoniale, e con i trasferimenti e le destinazioni di cui in narrativa.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 134/2021	Prot. n. 89216/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 99 di 140

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1313 dell'8 aprile 2021	29 aprile 2021	05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Basso Daniela	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 1230 del 31 marzo 2021	27 aprile 2021	13/C1 - Storia economica	SECS-P/12 - Storia economica	Caracausi Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 28 aprile 2021	4 maggio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Pillonetto Gianluigi	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 28 aprile 2021	4 maggio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Schenato Luca	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Studi linguistici e letterari	n. 1768 del 12 maggio 2021	20 maggio 2021	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/13 - Letteratura tedesca	Rispoli Marco	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 100 di 140

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1313 dell'8 aprile 2021	29 aprile 2021	05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Basso Daniela	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 1230 del 31 marzo 2021	27 aprile 2021	13/C1 - Storia economica	SECS-P/12 - Storia economica	Caracausi Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 28 aprile 2021	4 maggio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Pillonetto Gianluigi	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 28 aprile 2021	4 maggio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Schenato Luca	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Studi linguistici e letterari	n. 1768 del 12 maggio 2021	20 maggio 2021	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/13 - Letteratura tedesca	Rispoli Marco	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 135/2021	Prot. n. 89217/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 101 di 140

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1284 del 6 aprile 2021	29 aprile 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Maffei Pietro	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2021
Medicina	n. 1453 del 21 aprile 2021	29 aprile 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	Tikhonoff Valerie	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Medicina	n. 1478 del 22 aprile 2021	29 aprile 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Spiezia Luca	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 102 di 140

- Considerato che la data di nomina dei docenti Maffei e Spiezia è fissata per il 1° luglio 2021 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tali termini;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 1284 del 6 aprile 2021	29 aprile 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Maffei Pietro	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2021
Medicina	n. 1453 del 21 aprile 2021	29 aprile 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	Tikhonoff Valerie	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	7 giugno 2021
Medicina	n. 1478 del 22 aprile 2021	29 aprile 2021	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Spiezia Luca	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° luglio 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 136/2021	Prot. n. 89218/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze chimiche	n. 1594 del 30 aprile 2021	11 dicembre 2020	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	De Zotti Marta	0,2	0,15 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze chimiche; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Turn-over 2019	5 luglio 2021
Scienze statistiche	n. 1695 del 6 maggio 2021	20 novembre 2020	13/D2 - Statistica economica	SECS-S/03 - Statistica economica	Bernardi Mauro	0,2	Progetto di Eccellenza 2018-2022	Turn-over 2019	3 agosto 2021
Salute della donna e del bambino	n. 1874 del 17 maggio 2021	28 gennaio 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Toldo Irene	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 104 di 140

- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 5 luglio 2021, il 1° agosto 2021 e il 3 agosto 2021 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo b";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze chimiche	n. 1594 del 30 aprile 2021	11 dicembre 2020	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	De Zotti Marta	0,2	0,15 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze chimiche; 0,05 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Turn-over 2019	5 luglio 2021
Scienze statistiche	n. 1695 del 6 maggio 2021	20 novembre 2020	13/D2 - Statistica economica	SECS-S/03 - Statistica economica	Bernardi Mauro	0,2	Progetto di Eccellenza 2018-2022	Turn-over 2019	3 agosto 2021
Salute della donna e del bambino	n. 1874 del 17 maggio 2021	28 gennaio 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Toldo Irene	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 137/2021	Prot. n. 89219/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 105 di 140

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1372 del 15 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Pagliacci Francesco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1283 del 6 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Masiero Mauro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1204 del 29 marzo 2021	26 aprile 2021	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Bentivoglio Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Dipartimento
Neuroscienze	n. 1572 del 29 aprile 2021	3 maggio 2021	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Coraci Daniele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – Fondo Budget di Ateneo

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 106 di 140

Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1455 del 21 aprile 2021	4 maggio 2021	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico	Pegolo Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1414 del 16 aprile 2021	4 maggio 2021	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Roberti Roberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1481 del 22 aprile 2021	4 maggio 2021	09/E4 - Misure	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche	Pozzebon Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1454 del 21 aprile 2021	4 maggio 2021	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Carmelo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Psicologia generale	n. 1480 del 22 aprile 2021	19 maggio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia	Cellini Nicola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Dipartimento
Medicina	n. 1545 del 28 aprile 2021	19 maggio 2021	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Pepe Alessia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 107 di 140

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1372 del 15 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Pagliacci Francesco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1283 del 6 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Masiero Mauro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1204 del 29 marzo 2021	26 aprile 2021	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Bentivoglio Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Dipartimento
Neuroscienze	n. 1572 del 29 aprile 2021	3 maggio 2021	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Coraci Daniele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – Fondo Budget di Ateneo
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1455 del 21 aprile 2021	4 maggio 2021	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico	Pegolo Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DM 83/2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1414 del 16 aprile 2021	4 maggio 2021	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Roberti Roberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Ingegneria dell'informazione	n. 1481 del 22 aprile 2021	4 maggio 2021	09/E4 - Misure	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche	Pozzebon Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 1454 del 21 aprile 2021	4 maggio 2021	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Carmelo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Psicologia generale	n. 1480 del 22 aprile 2021	19 maggio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia	Cellini Nicola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Budget docenza del Dipartimento

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 108 di 140

Medicina	n. 1545 del 28 aprile 2021	19 maggio 2021	06/11 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Pepe Alessia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
----------	----------------------------	----------------	--	--	--------------	-----	--------------	---

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 138/2021	Prot. n. 89220/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

Territorio e sistemi agroforestali	n. 1233 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione	IUS/03 - Diritto agrario	Paganizza Valeria	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1153 del 25 marzo 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Franceschinis Cristiano	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1330 del 12 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Giampietri Elisa	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1412 del 16 aprile 2021	29 aprile 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bonadies Luca	Convenzione Fondazione Salus Pueri – Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Fondi esterni
Neuroscienze	n. 1411 del 16 aprile 2021	3 maggio 2021	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Frizziero Luisa	€ 114.326,45 Ateneo; € 25.673,55 Fondi propri del Dipartimento di Neuroscienze; € 10.000 Budget docenza Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 1413 del 16 aprile 2021	27 aprile 2021	11/B1 - Geografia	M-GGR/01 - Geografia	Peterle Giada	Progetto di Eccellenza: "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 1769 del 12 maggio 2021	19 maggio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 - Psicologia generale	Toffalini Enrico	€ 75.000 Budget docenza del Dipartimento; € 75.000 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1693 del 6 maggio 2021	19 maggio 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Bonora Benedetta Maria	€ 50.000 Fondazione CARIPARO Progetto COVIDIMED; € 100.000 Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Fondi esterni

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 110 di 140

Medicina	n. 1781 del 12 maggio 2021	19 maggio 2021	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Crimi Filippo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 1574 del 28 aprile 2021	20 maggio 2021	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Azzolin Marco	€ 50.126,16 Fondi finanziari residui della Convenzione del 2017 tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e la Società AERMEC SpA; € 99.900 Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e la Società AERMEC S.p.A.	66,60 % Fondi esterni; 33,40 % Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Bonadies, della Dott.ssa Bonora e del Dott. Azzolin, rispettivamente in data 24 luglio 2018 con verbale n. 8/2018, in data 29 ottobre 2020 con verbale n. 11/2020 e in data 29 aprile 2021 con verbale 4/2021;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 111 di 140

Territorio e sistemi agroforestali	n. 1233 del 31 marzo 2021	22 aprile 2021	12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione	IUS/03 - Diritto agrario	Paganizza Valeria	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1153 del 25 marzo 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Franceschinis Cristiano	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1330 del 12 aprile 2021	22 aprile 2021	07/A1 - Economia agraria ed estimo	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Giampietri Elisa	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1412 del 16 aprile 2021	29 aprile 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bonadies Luca	Convenzione Fondazione Salus Pueri – Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Fondi esterni
Neuroscienze	n. 1411 del 16 aprile 2021	3 maggio 2021	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Frizziero Luisa	€ 114.326,45 Ateneo; € 25.673,55 Fondi propri del Dipartimento di Neuroscienze; € 10.000 Budget docenza Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 1413 del 16 aprile 2021	27 aprile 2021	11/B1 - Geografia	M-GGR/01 - Geografia	Peterle Giada	Progetto di Eccellenza: "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 1769 del 12 maggio 2021	19 maggio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 - Psicologia generale	Toffalini Enrico	€ 75.000 Budget docenza del Dipartimento; € 75.000 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1693 del 6 maggio 2021	19 maggio 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Bonora Benedetta Maria	€ 50.000 Fondazione CARIPARO Progetto COVIDIMED; € 100.000 Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Fondi esterni

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 112 di 140

Medicina	n. 1781 del 12 maggio 2021	19 maggio 2021	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Crimi Filippo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 1574 del 28 aprile 2021	20 maggio 2021	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Azzolin Marco	€ 50.126,16 Fondi finanziari residui della Convenzione del 2017 tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e la Società AERMEC SpA; € 99.900 Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e la Società AERMEC S.p.A.	66,60 % Fondi esterni; 33,40 % Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/06**

Rep. n. **139/2021**

Prot. n.
89221/2021

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, com-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 113 di 140

ma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	Bettini Giordana	3 maggio 2021	06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale	MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale	13 maggio 2021	€ 50.000 Convenzione UBER ROS S.p.A. - Dipartimento; € 30.000 Progetto Eco-DPI – Bando POR FESR Veneto – 2014 Azione 1.1.4 resp. Dott. Alberto Bedogni; € 20.000 Donazione ONLUS Tra Capo e Collo resp. Dott. Alberto Bedogni	Fondi esterni
Neuroscienze	Formaggio Emanuela	3 maggio 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	13 maggio 2021	Fondi BIRD 2019/2020 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra indicate;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Bettini, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, espresso in data 24 maggio 2021 con verbale n. 5/2021;

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 114 di 140

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	Bettini Giordana	3 maggio 2021	06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale	MED/29 - Chirurgia maxillo-facciale	13 maggio 2021	€ 50.000 Convenzione UBER ROS S.p.A. - Dipartimento; € 30.000 Progetto Eco-DPI – Bando POR FESR Veneto – 2014 Azione 1.1.4 resp. Dott. Alberto Bedogni; € 20.000 Donazione ONLUS Tra Capo e Collo resp. Dott. Alberto Bedogni	Fondi esterni
Neuroscienze	Formaggio Emanuela	3 maggio 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	13 maggio 2021	Fondi BIRD 2019/2020 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 140/2021	Prot. n. 89222/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 115 di 140

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021 confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito della proposta pervenuta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", viene presentata la seguente richiesta di chiamata diretta di una vincitrice di progetto ERC, interamente finanziata dal Fondo budget di Ateneo che acquisirà integralmente l'eventuale cofinanziamento ministeriale.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" del 20 aprile 2021 (Allegato n. 1/1-71)	Wimmer Kathrin	Ricercatrice presso l'Istituto de Estructura de la Materia Consejo Superior de Investigaciones científicas, CSIC di Madrid	Professore Associato	FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare; 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	0,7 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Esaminato il curriculum vitae della Prof.ssa Wimmer;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del suddetto Consiglio di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina della docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate per le quali è previsto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare la seguente proposta di chiamata a Professore Associato ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

Chiamata di vincitrice di progetto ERC interamente finanziato dal Fondo Budget di Ateneo

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 116 di 140

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" del 20 aprile 2021	Wimmer Kathrin	Ricercatrice presso l'Istituto de Estructura de la Materia Consejo Superior de Investigaciones científicas, CSIC di Madrid	Professore Associato	FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare; 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	0,7 Fondo Budget di Ateneo

- di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la sopra indicata proposta di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta;
- di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
- che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
- che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto del Rettore.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 e anno accademico 2021/2022

N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 141/2021	Prot. n. 89223/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	------------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente ad interim: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con in-

Verbale n. 6/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021**

pag. 117 di 140

carichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (loro ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riferite all'a.a. 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 1/1-11)	Giovacchini Julie Catherine Fanchon	CNRS (Francia)	Digital Philology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 2/1-26)	Holden Andrew	University of London (Gran Bretagna)	History of Tourism (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 3/1-33)	Moraglio Massimo	Technische Universität Berlin (Germania)	Transport History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-26)	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Alimentazione (in lingua veicolare)	€ 8.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-68)	Martinez Llorens Silvia	Universitat Politècnica di València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 4.000,00= in presenza € 3.000,00= a distanza	2021/2022

È inoltre pervenuta, da parte del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi in modalità a distanza nell'a.a. 2020/2021:

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 118 di 140

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 febbraio 2021 (Allegato n. 6/1-35)	Hetzel Udo	University Zurich (Svizzera)	Comparative animal reproduction, neonatology and breeding techniques (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.000,00=	2020/2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’11 maggio 2021;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi nell’a.a. 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Giovacchini Julie Catherine Fanchon	CNRS (Francia)	Digital Philology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Holden Andrew	University of London (Gran Bretagna)	History of Tourism (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 119 di 140

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Moraglio Massimo	Technische Universität Berlin (Germania)	Transport History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Alimentazione (in lingua veicolare)	€ 8.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021	Martinez Llorens Silvia	Universitat Politècnica di València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 4.000,00= in presenza € 3.000,00= a distanza	2021/2022

2. di approvare l'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi in modalità a distanza nell'a.a. 2020/2021:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 febbraio 2021	Hetzel Udo	University Zurich (Svizzera)	Comparative animal reproduction, neonatology and breeding techniques (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.000,00=	2020/2021

3. di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto, previsti in presenza, siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento interessato si impegni a ridurre di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof.ssa Carla Novelli (Università degli Studi di Padova) e Prof.ssa Cristiana Bertolin (Università degli Studi di Torino)			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 142/2021	Prot. n. 89224/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente ad interim: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 120 di 140

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/210 stabilisce che "La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate".

Il MIUR, con nota n. 1242 del 2 agosto 2011, fornisce indicazioni operative e prevede:

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca di provenienza e di destinazione dei professori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito all'impatto dello scambio sui requisiti previsti dalla norma vigente ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa di Ateneo;
- l'approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio, che deve avvenire in pari data.

Sono pervenute, in data 19 dicembre 2020, le richieste congiunte di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, Legge 240/2010, corredate dei rispettivi curricula, presentate dalla Prof.ssa Carla Novelli, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM dell'Università degli Studi di Padova, e dalla Prof.ssa Cristiana Bertolin, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università degli Studi di Torino (Allegato n. 1/1-29).

Il Consiglio del DM, nella seduta del 25 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole alle richieste di scambio contestuale presentate dalle Prof.sse Novelli e Bertolin a decorrere dall'inizio dell'anno accademico 2021/2022 (Allegato n. 2/1-33), e precisamente dal 1° ottobre 2021, come riportato nella nota del Direttore del Dipartimento stesso in data 22 febbraio 2021 (Allegato n. 3/1-1).

Parimenti, il Consiglio di Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino, nella seduta del 17 febbraio 2021, ha espresso parere positivo alla richiesta di scambio contestuale (Allegato n. 4/1-12).

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 26 marzo 2021, ha espresso parere vincolante favorevole allo scambio contestuale delle docenti interessate rilevando, al contempo, che la Prof.ssa Carla Novelli risulta al momento ancora docente di riferimento per il Corso di Laurea in "Ingegneria dell'Energia" e raccomandando la verifica della sostenibilità del corso di studio a seguito dello scambio contestuale di specie (Allegato n. 5/1-4).

Il Direttore del DM, con nota del 12 aprile 2021, ha chiarito che, in comune accordo con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII, che gestisce il corso di laurea predetto, è stata assunta la decisione per la quale la Prof.ssa Carla Novelli non sarà più docente di riferimento per

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 121 di 140

il Corso di Laurea in "Ingegneria dell'Energia" e, in ogni caso, garantisce che sarà mantenuta la sostenibilità di tale corso di studio (Allegato n. 6/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle richieste di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, Legge 240/2010, presentate congiuntamente in data 19 dicembre 2020 dalla Prof.ssa Carla Novelli, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM dell'Università degli Studi di Padova, e dalla Prof.ssa Cristiana Bertolin, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università degli Studi di Torino;
- Preso atto dei curricula delle docenti coinvolte;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Consiglio del DM in data 25 gennaio 2021 e dal Consiglio di Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino in data 17 febbraio 2021;
- Preso atto del parere vincolante favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 26 marzo 2021 e della nota integrativa del Direttore del DM del 12 aprile 2021;

Delibera

1. di approvare la mobilità ex art. 7, comma 3, Legge 240/2010, come risulta dalle richieste di scambio contestuale presentate in data 19 dicembre 2020 dalla Prof.ssa Carla Novelli, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM dell'Università degli Studi di Padova, e dalla Prof.ssa Cristiana Bertolin, Professoressa Associata inquadrata nel settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria, settore concorsuale 01/A2 - Geometria e algebra, afferente al Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università degli Studi di Torino, a decorrere dal 1° ottobre 2021.

OGGETTO: Indennità annuale Consiglieria di fiducia			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 143/2021	Prot. n. 89225/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 122 di 140

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che, con D.R. rep. n. 214 del 27 gennaio 2021, è stato confermato, per un triennio decorrente dalla data del decreto stesso, il mandato di Consigliera di fiducia all'Avv.ssa Maria Stella Ciarletta, ai sensi dell'art. 6 del *Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova: prevenzione delle molestie sessuali e morali*, con l'attribuzione di un compenso pari a 3.446,32 euro, in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 81/2018.

L'Avv.ssa Ciarletta ha inviato, come per gli anni precedenti, la relazione sull'attività svolta nell'anno 2020 e tale relazione è stata presentata al Senato Accademico nella seduta del 13 aprile u.s., come previsto dall'art. 6, comma 4 del predetto Codice di Condotta.

Nella relazione la Consigliera di fiducia ha illustrato le attività svolte nel terzo anno di mandato, segnalando che, a seguito dell'esplosione della pandemia da virus Covid-19, a partire dal mese di marzo 2020, si è reso necessario riorganizzare il sistema di erogazione del servizio, in considerazione del fatto che l'emergenza sanitaria in atto non consentiva il ricorso alle modalità tradizionali.

Le nuove modalità adottate, che comprendono l'impiego di piattaforme on-line quali Zoom, Teams o Whatsapp, non solo hanno garantito l'accesso all'ufficio da parte dell'utenza, ma hanno registrato un aumento delle richieste soprattutto a fine anno. Inoltre, nella relazione la Consigliera ha sottolineato comunque l'aumento progressivo dell'utenza col progredire del triennio del mandato, con particolare riferimento alla componente studentesca, le cui istanze sono praticamente raddoppiate.

Nell'ambito dell'indicata seduta del Senato Accademico, evidenziando come il ruolo di Consigliere di fiducia richieda, tra l'altro, determinazione e sensibilità, al fine di risolvere in autonomia o indirizzare verso i canali istituzionali più idonei i casi sottoposti alla sua attenzione, si è proposto che, a fronte dell'aumento delle richieste e delle attività ad esse connesse e in considerazione del venir meno, con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), del limite specifico sui compensi degli organi di Ateneo (art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, conv. L. 122/2010), sia previsto per la Consigliera di fiducia un aumento dell'indennità annuale pari a 1.500 euro, già per l'anno 2020. Tale aumento graverà sul conto denominato "Spese per il funzionamento organi di tutela e garanzia".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.R. rep. n. 214/2021, relativo alla conferma per un triennio, decorrente dalla data del decreto stesso, del mandato di Consigliera di fiducia all'Avv.ssa Maria Stella Ciarletta;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 81/2018 "Indennità di funzione e spese di funzionamento degli organi";
- Visto l'art. 6 c. 6. del *Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova: prevenzione delle molestie sessuali e morali*;
- Ritenuto che il grado di competenze richieste e la complessità degli interventi effettuati giustifichino un incremento dell'indennità annuale della Consigliera di fiducia;

Delibera

1. di ridefinire, a decorrere dall'anno 2020, l'indennità annuale della Consigliera di fiducia in 4.946,32 euro, conseguentemente modificando la delibera del Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 123 di 140

rep. n. 81/2018; tale importo graverà sul conto denominato "Spese per il funzionamento organi di tutela e garanzia".

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: CCIL del PTA 2019-2021 – Accordo economico 2021			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 144/2021	Prot. n. 89226/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente, con delega alle politiche di bilancio e al personale, e il Direttore Generale illustrano quanto segue.

In data 31 luglio 2020, è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo per il personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2020, previa certificazione del Collegio dei revisori dei conti. Tale contratto aveva definito le modalità di distribuzione delle risorse tra i vari istituti del fondo BCD e del fondo EP anche per

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 124 di 140

l'anno 2021, specificando che le Parti avrebbero dovuto provvedere ad un necessario aggiornamento degli importi, all'epoca soltanto stimati, a seguito della formale costituzione e certificazione dei fondi, adempimenti che l'Amministrazione ha perfezionato nel marzo di quest'anno. L'articolo 25, inoltre, rinviava al 2021 anche l'esatta definizione della ripartizione delle risorse destinate alle PEO tra le varie categorie.

In data 24 maggio 2021 è stato pertanto sottoscritto dalla Delegazione di Parte Pubblica e, per la Parte Sindacale, dalla RSU e dalle OO.SS. SNALS CONFSAL, FLC CGIL, FED. GILDA UNAMS e CISL SCUOLA l'accordo economico per l'anno 2021 (Allegato n. 1/1-9), allo scopo di definire gli aspetti sopra indicati. La disciplina normativa, invece, resta quella del contratto triennale. In particolare l'accordo ha previsto la seguente ripartizione delle risorse del Fondo BCD:

Istituti	Importi lordo dipendente(€)
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	464.000,00
Premi correlati alla performance individuale e organizzativa (30%)	413.279,00
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.100.000,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00
Indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità	160.000,00
TOTALE	2.522.106,00

In confronto alla previsione dell'anno 2020, in cui era stato stimato un fondo di importo minore rispetto a quello effettivamente costituito, è stato possibile conservare l'ammontare storico dell'IMA, incrementare di € 73.279,00 le risorse destinate al finanziamento della performance e di € 9.000,00 quelle destinate al finanziamento delle PEO.

Per quanto riguarda le Progressioni Economiche Orizzontali del personale BCD ed EP, la somma complessivamente stanziata di € 511.000,00 consente di stimare un numero di passaggi che risulta essere rispettoso dei vincoli normativi (art. 23, comma 2, D.Lgs. 150/2009) e delle indicazioni fornite dal MEF-Ragioneria dello Stato, secondo cui è possibile realizzare progressioni per il 50% degli idonei. Il numero delle possibili PEO realizzabili con le risorse individuate è stato stimato in base al costo medio ponderato dei passaggi del personale idoneo nel 2021 all'interno di ogni categoria o sottocategoria. Le risorse sopra indicate sono state così ripartite:

GRUPPO	RISORSE PEO 2021	% N.PEO STIMATE / N. IDONEI 2021
B	5.150,47	
C	143.599,58	50%

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 125 di 140

D	315.249,95	
EP	47.000,00	50%
TOTALE B C D EP	511.000,00	50%

La tornata PEO dell'anno 2021 si aggiunge pertanto a quella dell'anno 2020, in cui erano state svolte selezioni finanziate con € 910.000,00 per il personale BCD ed € 100.000,00 per il personale EP, per un totale complessivo di € 1.521.000,00 nel biennio. I criteri di selezione restano quelli stabiliti dal CCIL 2019-2021 (formazione, qualità delle prestazioni individuali rilevata con le schede di valutazione della performance, anzianità di servizio nella posizione economica).

L'accordo disciplina anche l'utilizzo dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020. La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art.1, comma 870, ha infatti previsto che *"in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 (...) i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio (2020, ndr), previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga all' articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo"*. Le Parti hanno concordato di utilizzare la somma di € 206.112,99 per finanziare gli istituti del Welfare: € 100.000 vengono destinati al rimborso degli abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico (fino ad un massimo del 50% della spesa) acquistati tra il 1° gennaio 2020 e il 30 aprile 2021, mentre la restante somma viene utilizzata per integrare il finanziamento del Conto Welfare anno 2021, di prossima istituzione, in forza dell'accordo in materia di Welfare integrativo stipulato il 26 febbraio 2021.

Infine le Parti, nelle dichiarazioni congiunte, si sono riservate di modificare, con separato accordo, alcuni aspetti critici legati agli incentivi della performance e a valutare, dal 2022, l'incremento delle risorse destinate alle attività disagiate o pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità, in considerazione dell'imminente entrata in vigore del nuovo Regolamento sul servizio di reperibilità.

L'accordo è stata trasmesso in data 24 maggio 2021 al Collegio dei Revisori dei Conti, per i controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 2/1-17).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare il comma 870 dell'art. 1;
- Visto il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, in particolare gli artt. 7, 42, 63, 64, 65 e 66, che disciplinano le materie di contrattazione e le modalità di distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Visto il C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, che in forza dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, continua a trovare applicazione per quanto non espressamente previsto da quest'ultimo;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro 2019-2021, stipulato in data 31 luglio 2021 e

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 126 di 140

- approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 237 del 29 settembre 2020, previo parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 9 del 28 settembre 2020;
- Visto l'Accordo in materia di welfare integrativo triennio 2021-2023, sottoscritto in data 26 febbraio 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 74 del 23 marzo 2021, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti in data 22 marzo 2021;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 23 marzo 2021 che ha determinato, per l'anno 2021, la costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'importo di € 2.522.106,00 lordo dipendente, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'importo di € 1.560.141,00 lordo dipendente ed il Fondo per il lavoro straordinario per l'importo di € 455.000,00 lordo dipendente, per una spesa complessiva, al lordo delle ritenute a carico dell'Ente, pari ad € 6.014.292,00, dopo aver sottoposto l'effettiva costituzione degli stessi alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita con verbale n. 2 del 22 marzo 2021;
 - Considerato che la medesima delibera ha anche determinato in € 206.112,99 l'ammontare dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, ai sensi e per gli effetti del comma 870 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, dopo aver ottenuto la certificazione dei Revisori dei conti con verbale n. 2 del 22 marzo 2021;
 - Preso atto che la Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, la RSU di Ateneo e le OO.SS. SNALS CONFSAI, FLC CGIL, CISL SCUOLA e FGU GILDA UNAMS hanno sottoscritto l'accordo economico anno 2021 per il personale tecnico amministrativo;
 - Vista la nota prot. n. 88241 del 24 maggio 2021, con cui è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il testo dell'accordo economico 2021, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico-finanziaria;

Delibera

1. di approvare la stipula dell'Accordo economico anno 2021, nel testo sottoscritto in data 24 maggio 2021 dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinandone la sua efficacia all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

OGGETTO: Analisi degli esiti sull'equilibrio di genere del reclutamento e delle progressioni di carriera del quinquennio 2016-2020: provvedimenti in attuazione della linea di intervento n. 8 della programmazione del reclutamento del personale			
N. o.d.g.: 09/12	Rep. n. 145/2021	Prot. n. 89227/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU SVILUPPO / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 127 di 140

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, la Prof.ssa Annalisa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, e il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega alle politiche di bilancio e al personale, illustrano quanto segue.

Il rapporto del CUN sull'Analisi e Proposte sulla questione di Genere nel mondo universitario italiano del 17 dicembre 2020 evidenzia il permanere di una criticità comune a tutto il sistema universitario nazionale per quanto riguarda la composizione di genere del corpo docente, che risulta ancora fortemente sbilanciata al maschile, in particolare per quanto riguarda le posizioni apicali. Anche l'Ateneo di Padova, con dati sostanzialmente in linea con quelli nazionali, registra, complessivamente, e specie per alcune aree disciplinari, un significativo squilibrio di genere con una netta minoranza di donne in tutti i ruoli accademici e con percentuali particolarmente basse tra i professori ordinari.

A fronte di tale situazione, l'Ateneo si è dotato di una politica volta a favorire il riequilibrio di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera che è stata delineata in alcuni importanti documenti di indirizzo:

- Bilancio di Genere
- Gender Equality Plan
- Piano delle Azioni Positive
- Linee strategiche 2016-21.

In particolare, l'Ateneo ha inserito nelle "Linee strategiche 2016-21" una linea di intervento dedicata, la linea "7.2 - Promozione della parità di genere", che prevede la misura 2a: "incremento della parità di genere nelle progressioni di carriera del personale docente".

Inoltre, i Piani di programmazione di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 e 2019-2021 dell'Università di Padova hanno richiamato l'attenzione dei Dipartimenti sulla parità di genere e introdotto una specifica linea di intervento del Fondo Budget di Ateneo volta a favorire le politiche di riequilibrio di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, anche attraverso meccanismi di cofinanziamento.

Le politiche attive volte a favorire il riequilibrio di genere nella composizione del corpo docente sono necessariamente "di contesto", ossia mirate a creare in Ateneo condizioni nel complesso favorevoli affinché il reclutamento e le progressioni di carriera, a parità di qualità scientifica, consentano condizioni di pari opportunità fra i generi. Non sono infatti praticabili azioni di sostegno diretto al reclutamento destinando ex ante risorse vincolate alle assunzioni in riequilibrio di genere, data la natura concorsuale pubblica delle procedure comparative di selezione ai ruoli del personale docente e ricercatore.

Fa eccezione il caso delle chiamate dirette, per le quali, essendo la proposta nominale e basata sulla qualità del curriculum vitae, è possibile tenere conto anche delle politiche di genere. Proprio per stimolare i Dipartimenti in questa direzione, l'ultima call di Ateneo per le chiamate dirette (DR 3582/2020) ha disposto un cofinanziamento maggiorato per i dipartimenti che hanno proposto chiamate dirette di professoressa e ricercatrici.

L'intensa azione di reclutamento e di progressioni di carriera attuata con i piani del personale 2016-18 e 2019-21 rende ora disponibile una significativa base numerica per valutare a posteriori gli esiti delle assunzioni sulla composizione di genere dei dipartimenti (Allegato n. 1/1-12).

Nell'intento di individuare nel modo più chiaro possibile il contributo dei Dipartimenti al miglioramento della composizione di genere sono stati valutati due specifici indicatori:

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 128 di 140

1. il numero di donne rispetto al totale dei reclutati esterni all'Ateneo, considerando oltre ai ruoli di professore ordinario e associato anche il ruolo di ricercatore a tempo determinato lettera b);
2. il numero di donne rispetto al totale delle progressioni di carriera al ruolo di professore ordinario nell'Ateneo.

Sulla base dei due indicatori sopra evidenziati sono stati assegnati due fattori di premialità, che tengono conto rispettivamente dell'incremento percentuale del reclutamento al femminile rispetto alla composizione per genere rilevata al 1° gennaio 2016 e dell'incremento percentuale del reclutamento femminile nelle progressioni interne al ruolo di professore ordinario rispetto alla composizione per genere di tale ruolo al 1° gennaio 2016. I fattori di premialità con valore 1 sono stati assegnati ai soli Dipartimenti che hanno riportato un incremento dell'indicatore superiore a un terzo della media. Un ulteriore bonus è stato assegnato ai Dipartimenti con fattore di premialità positivo per entrambi gli indicatori e ai due Dipartimenti primi rispettivamente nei due indicatori.

Sulla base del modello sopra evidenziato e descritto in dettaglio nell'allegato (Allegato n. 2/1-5), si propone pertanto di assegnare un riconoscimento premiale in punti organico ai Dipartimenti pari complessivamente a 5,1 punti organico, disponibili sul Fondo Budget di Ateneo,

La distribuzione, che vede assegnazioni a favore di 16 Dipartimenti, è riportata nell'Allegato 2.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 352 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Richiamata la delibera rep. 210 del 21 luglio 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Assestamento al Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 269 del 20 ottobre 2020 sugli Equilibri generali del Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e rep. 341 del 22 dicembre 2020 sul Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023;
- Presi in esame i documenti relativi al reclutamento e alle progressioni di carriera realizzati in Ateneo nel quinquennio 2016-2020 (Allegato n. 1) e all'assegnazione di budget docenza sulla base degli esiti positivi delle assunzioni del quinquennio 2016-2020 sulla composizione di genere dei dipartimenti (Allegato n. 2);

Delibera

- 1 di assegnare complessivamente 5,1 punti organico ai Dipartimenti che hanno migliorato in modo significativo l'equilibrio di genere nella composizione dei ruoli docenti nell'ultimo quinquennio, come segue:

Dipartimento	Assegnazione	Bonus	Assegnazione finale (p.o.)
BCA	0,2		0,2
DiPIC	0,2		0,2
DFA	0,2		0,2
ICEA	0,2		0,2
DEI	0,2		0,2

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 129 di 140

DII	0,2	0,1	0,3
DIMED	0,2		0,2
MAPS	0,4	0,1	0,5
DMM	0,2		0,2
DPG	0,2		0,2
SDB	0,4	0,1	0,5
DISC	0,4	0,1	0,5
DISCOG	0,4	0,1	0,5
DSF	0,2		0,2
DSEA	0,4	0,1	0,5
DTG	0,4	0,1	0,5
Totali	4,4	0,7	5,1

2 di dare atto che saranno utilizzate a tale scopo le disponibilità del Fondo Budget di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 130 di 140

OMISSIS

OGGETTO: Adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi per CRUI/Università italiane – CRUI-CASA EES			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 146/2021	Prot. n. 89228/2021	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola all'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente Area Servizi Informatici e Telematici, il quale illustra la proposta di adesione alla Convenzione per E.T.A. "Education Transformation Agreement" tra la CRUI e Microsoft 2021-2024 per la fornitura di:

- Licenze d'uso di software Microsoft (Cloud Platform per Windows, Office, Teams, applicazioni aggiuntive, prodotti Server);
- Cloud Microsoft Azure;
- Servizio di gestione delle licenze e download dei software tramite interfaccia Web.

L'Ateneo utilizza software Microsoft quale sistema operativo e applicativi Office sia nei client desktop e laptop del personale docente, tecnico amministrativo, di laboratori di ricerca, aule informatiche, nonché nei server per la gestione centralizzata dei servizi di directory, di stampa, di protezione antivirus.

L'attuale disponibilità di licenze è riportata nella seguente tabella:

Tipologia licenza	N. licenze attuali
Licenze personali Cloud Platform con tre profili di licenza (M365 EDU A3, O365ProPlusEdu, M365 EDU A3 for CoreCAL)	3.940
Licenze personali per studenti e assimilati di tipo Office 365 e Windows 10	79.124

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 131 di 140

Enterprise A3	
Licenze Windows Server Datacenter	112
Licenze Windows Server Standard	138

La revisione del sistema di licensing da parte di Microsoft prevede la dismissione dei tre profili sopra citati in favore dell'unico profilo denominato M365 EDU A3, determinando una differente categorizzazione del personale universitario e rendendo di fatto necessaria, a parità di servizio erogato, l'attribuzione di una licenza di valore superiore ad un maggior numero di utenti.

Tale revisione si traduce in un aumento delle unità di personale, pari a circa il 22% del numero di utenti del triennio precedente, per le quali è necessario attivare una licenza di tipo Cloud Platform, per un totale di n. 4810 unità e per un ammontare di spesa pari a 210.009,83 (duecentodiecimilanove/83) euro/anno + IVA. Sussiste parimenti la necessità di prolungare la validità delle licenze di prodotti applicativi specifici personali quali Project, Visio, PowerBI richiesti dal personale di Ateneo per lo svolgimento delle proprie mansioni e già in uso nel precedente triennio, per un totale di 2.606,45 (duemilaseicentosei/45) euro/anno + IVA.

La rilevazione condotta presso l'Amministrazione Centrale, i Dipartimenti e le altre strutture dell'Ateneo e volta a raccogliere i fabbisogni di licenze Server ha evidenziato l'esigenza di rimodulare la quantità di licenze indispensabili a garantire il funzionamento delle strutture con particolare riferimento all'incremento dei servizi informatici erogati. Ne deriva la necessità di provvedere all'acquisto di un numero di licenze server delle diverse tipologie disponibili in convenzione, per un importo complessivo annuo pari a 24.427,95 (ventiquattromilaquattrocentoventisette/95) euro + IVA (si veda "Approfondimento relativo alle Licenze Microsoft in Ateneo", Allegato n. 1/1-5), così come riportato nella seguente tabella:

Tipologia licenza	N. licenze da acquistare
Windows Server Datacenter	178
Windows Server Standard	656
SQL Server Standard	23
CAL Remote Desktop	1114

Nell'ambito della rilevazione, le strutture hanno dichiarato l'impegno a contribuire alla spesa, rimborsando ognuna la propria quota di licenze Server all'Amministrazione Centrale per un totale di 11.734,14 (undicimilasettecentotrentaquattro/14) euro/anno + IVA.

Al fine di mantenere l'operatività dei servizi attivi nel cloud Azure attualmente disponibili e indispensabili a garantire la continuità dei servizi informatici erogati sia dall'Amministrazione Centrale che dalle Strutture decentrate, è necessario rinnovare il canone previsto pari a 22.769,10 (ventiduemilasettecentosessantanove/10) euro/anno + IVA;

La gara europea condotta da CRUI per le licenze Microsoft è stata aggiudicata, secondo le modalità di cui all'art. 95 comma 4 lett. b) del codice degli appalti, al minor prezzo, mediante:

- ribasso sui prezzi dei prodotti Microsoft del Listino Microsoft Campus, ad esclusione dei prodotti della famiglia Microsoft Azure, espresso con una unica percentuale di sconto offerta non inferiore o uguale alla percentuale del 17%, quale percentuale posta a base d'asta;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 132 di 140

- mediante ribasso sui prezzi dei prodotti della famiglia Microsoft Azure del Listino Microsoft Campus, espresso con una unica percentuale di sconto offerta che, non inferiore o uguale alla percentuale del 3%, quale percentuale posta a base d'asta;

L'operatore economico TIM, aggiudicatario della procedura di gara aperta, ha presentato un'offerta pari al:

- 24,95% di sconto sui prezzi dei prodotti Microsoft del Listino Microsoft Campus, ad esclusione dei prodotti della famiglia Microsoft Azure;
- 10% di sconto sui prezzi dei prodotti della famiglia Microsoft Azure del Listino Microsoft Campus;

Il costo annuale delle licenze software Microsoft è pari a 259.813,33 (duecentocinquantanoveimilaottocentotredici/33) euro IVA esclusa, pertanto la spesa nei tre anni della durata della Convenzione sarà pari a 779.440,00 (settecentosettantanovemilaquattrocentoquaranta/00) euro a cui sommare IVA a norma di legge, pari a 171.476,80 (centosettantunomilaquattrocentosettantasei/80) euro per un importo complessivo pari a 950.916,79 (novecentocinquantanovecentosettantasei/79) euro per il periodo 1 giugno 2021 – 31 maggio 2024.

Il quadro economico che individua le voci e quantifica i costi necessari per l'affidamento della fornitura in oggetto è riportato nella seguente tabella:

Voce	QUADRO ECONOMICO	
A	IMPORTO BENI E SERVIZI	
A1	Importo per la fornitura	€ 779.440,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 00,00
	<i>Totale A = (A1+A2)</i>	€ 779.440,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)	€ 00,00
B2	Compensi Commissione/Seggio di Gara	€ 00,00
	<i>Totale B = (B1+B2)</i>	€ 00,00
C	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 50/2016 (PARI AL 2% DI A1)	€ 15.588,80
	<i>Totale C)</i>	€ 15.588,80
D	IVA, EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI	
D1	Iva al 22% su A	€ 171.476,80
D2	Contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	€ 00,00
D3	Iva al 22% su B	€ 00,00
	<i>Totale D = (D1+D2+D3)</i>	€ 171.476,80
	Totale euro (A+B+C+D)	€ 966.505,59
	<i>L'incidenza della manodopera è dell'1% di A1 pari a</i>	<i>€ 00,00</i>

I Dipartimenti e le strutture di Ateneo hanno manifestato la propria disponibilità ad aderire alla Convenzione tramite trasferimento del budget all'Area Servizi Informatici e Telematici, come da

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 133 di 140

prospetto analitico di cui al prospetto di spesa e comunque all'interno dei budget di spesa già approvati nell'ambito del bilancio preventivo;

I prodotti Microsoft, infatti, da anni sono in uso con soddisfazione ed elevata autonomia operativa da parte del personale di Ateneo e degli studenti per lo svolgimento di attività di produttività individuale;

Dalle simulazioni di spesa effettuate attraverso il metodo Montecarlo impiegato nell'analisi dell'effort complessivo del progetto di sostituzione (progettazione, avviamento, formazione), sostituire i prodotti Microsoft e la suite Microsoft Office comporterebbe nel triennio mediamente un costo pari a 3.051.120 euro mentre sostituire la sola suite Microsoft Office comporterebbe nel triennio mediamente un costo pari a 1.637.010 euro (Allegato n. 2/1-4).

Il costo derivante dalle suindicate analisi risulta nettamente superiore all'importo previsto per l'adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi per il fabbisogno indicato in precedenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Valutato che la CRUI, garantendo il rispetto di criteri di semplificazione delle procedure di acquisizione, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili, consente, in alcuni processi di approvvigionamento, la realizzazione di economie nella gestione dei servizi informatici, rafforzando così la posizione contrattuale delle Università;
- Preso atto dei risultati ottenuti, grazie alle attività negoziali svolte dalla CRUI, in termini di semplificazione delle procedure di acquisizione in materia di Information Technology, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili – pensati strettamente per il mondo universitario – e di terzietà nella procedura di negoziazione;
- Considerato che la finalità che si intende conseguire con la succitata Convenzione è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di negoziazione e affidamento con gli operatori economici, che la successiva gestione amministrativo contabile, nonché la manutenzione coordinata dei contratti a favore degli Atenei aderenti all'accordo;
- Ritenuto opportuno attribuire alla CRUI il compito di qualificare e di adottare le procedure di affidamento più opportune, secondo le condizioni presenti sul mercato di riferimento per le risorse informatiche, nonché di negoziare, sottoscrivere e gestire i contratti nel rispetto della normativa vigente;
- Ricordato che, con delibera rep. n. 340 del 22 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi 2021-2022" in cui è ricompresa la spesa di 250.000,00 euro/anno IVA inclusa per far fronte alla componente di licenze Microsoft Enterprise Platform personali;
- Richiamata la delibera del rep. n. 337 del 22 dicembre 2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici nel biennio 2021-23, e che con prot. n. 8226 del 19 gennaio 2021 il Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici è stato nominato Referente di Ateneo per la gestione dei rapporti derivanti dallo stesso Accordo CRUI;
- Valutato che la Convenzione di cui sopra presenta notevoli vantaggi di economicità rispetto alle attuali offerte di mercato e che in essa sono ricomprese licenze software Microsoft, che consentono di usufruire del noleggio di dette licenze da parte dell'intero Ateneo;
- Valutata altresì la convenienza economica derivante dall'adesione alla convenzione rispetto ai costi stimati di sostituzione dei prodotti Microsoft in uso con soluzioni alternative;
- Preso atto che non sono previsti costi per oneri di sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza;

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 134 di 140

- Ritenuto opportuno pertanto procedere attraverso adesione al Contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi CRUI-CASA EES;
- Visto il D.Lgs 30/03/2001 n. 165;
- Visto il D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Visti gli artt. 64 e 67 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di autorizzare l'adesione alla Convenzione CRUI CIG n. 8521239CDD, per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi per CRUI/Università italiane – CRUI-CASA EES;
2. di autorizzare la spesa pari a 779.440,00 (settecentosettantanovemilaquattrocentoquaranta/00) euro senza oneri per la sicurezza, a cui sommare l'accantonamento di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 pari a 15.588,80 (quindicimilacinquecentoottantotto/80) euro e IVA a norma di legge pari a 171.476,80 (centosettantunomilaquattrocentosettantasei/80) euro per un importo complessivo pari a 966.505,59 (novecentosessantaseimilacinquecentocinque/59) euro, per il periodo 1 giugno 2021- 31 maggio 2024, che sarà oggetto di specifica previsione nel budget del triennio 2021/2024 dell'Area Servizi Informatici e Telematici, unità analitica UA.A.AC.030.010, nei conti A.10.10.10.30.25.10 "Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato";
3. di dare mandato all'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici, in qualità di Referente di Ateneo per la gestione dei rapporti derivanti dall'Accordo CRUI 2021-2023, di procedere alla stipula della Convenzione stessa.

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo al "Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1387/2021 del 16 aprile 2021			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 147/2021	Prot. n. 89229/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 135 di 140

Dott. Dario Da Re	X							
-------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale comunica che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM (ora Ministero della Transizione Ecologica) con D.D. n. 74 del 9 dicembre 2020, ha emanato il “Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – RAEE” (Allegato n. 1/1-30).

La finalità del bando è la prevenzione e riduzione degli impatti negativi derivanti dalla produzione e gestione dei RAEE incentivando:

- un uso efficiente ed ecocompatibile delle risorse (materie prime), con particolare attenzione al recupero, al riciclaggio ed alla ottimizzazione del ciclo di vita dei materiali, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della circolarità nella gestione dei rifiuti,
- la riproduzione su scala industriale di tecnologie innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale per il trattamento di materiali provenienti da prodotti complessi a fine vita,
- la gestione dei RAEE.

Il bando è aperto alla partecipazione di organismi di ricerca singoli o associati, anche in forma temporanea, con altri soggetti pubblici o privati; ciascun soggetto può essere presente, in forma singola o associata, in una sola istanza di cofinanziamento, pena la inammissibilità di tutte le istanze in cui il predetto soggetto risulti presente.

A seguito della ricognizione interna, il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII ha chiesto di poter procedere alla presentazione dell'istanza di cofinanziamento, in qualità di soggetto proponente, e alla sottoscrizione dell'iniziativa progettuale dal titolo “FAREMO - (Flexible Automated Recycling of Electric MOtors) - Sistema automatico flessibile per il riciclo di materiali strategici dal motore elettrico a magneti permanenti per veicoli elettrici leggeri” - responsabile scientifico Prof. Giulio Rosati, per un importo complessivo di 599.452,70 euro (costo complessivo dell'iniziativa progettuale) e un finanziamento a favore dell'Università di 286.200,00 euro (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che, con la procura registrata a Padova il 16 febbraio 2021 al n. 6009 serie 1T, il Rettore ha costituito procuratori speciali dell'Ateneo i Direttori Pro-Tempore dei Dipartimenti e Centri dell'Ateneo, affinché, in via disgiunta tra loro, previa approvazione da parte della struttura proponente, possano sottoscrivere, anche mediante apposizione della firma digitale, tutti gli atti necessari e sufficienti per presentare in nome e per conto dell'Università le proposte di progetti di ricerca e presenziare la gestione di progetti stessi finanziati su bandi competitivi (compresa la sottoscrizione di accordi di partenariato e la costituzione di associazioni temporanee). Esclusivamente nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea. Per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con decreto del Rettore. L'istanza di cofinanziamento del Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII eccede la soglia di validità della procura speciale.

In considerazione della necessità di sottoscrivere gli atti entro la data di scadenza del bando (20 aprile 2021) con decreto d'urgenza rep. n. 1387/2021 del 16 aprile 2021 (Allegato n. 3/1-2) il Rettore ha autorizzato la Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale alla sottoscrizione dell'istanza di cofinanziamento, in qualità di soggetto proponente, per l'iniziativa progettuale suindicata e alla sottoscrizione, in caso di finanziamento della stessa, dell'accordo di partenaria-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 136 di 140

to o della costituzione di associazione temporanea necessarie ai fini dell'esecuzione del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
- Preso atto della richiesta del Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII di poter procedere alla presentazione dell'istanza di cofinanziamento, in qualità di soggetto proponente, e alla sottoscrizione dell'iniziativa progettuale dal titolo "FAREMO - (Flexible Automated Recycling of Electric MOTors) - Sistema automatico flessibile per il riciclo di materiali strategici dal motore elettrico a magneti permanenti per veicoli elettrici leggeri" - responsabile scientifico Prof. Giulio Rosati;
- Visto il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1387/2021 del 16 aprile 2021;
- Richiamata la procura registrata a Padova il 16 febbraio 2021 al n. 6009 serie 1T;
- Richiamato lo Statuto e in particolare l'art. 10 c. 2 lett. b), che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli all'Organo nella prima seduta utile;

Delibera

1. di ratificare il decreto d'urgenza rep. n. 1387/2021 del 16 aprile 2021 (Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), con il quale il Rettore ha autorizzato la Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale alla sottoscrizione degli atti, in qualità di soggetto proponente, per l'iniziativa progettuale dal titolo "FAREMO - (Flexible Automated Recycling of Electric MOTors) - Sistema automatico flessibile per il riciclo di materiali strategici dal motore elettrico a magneti permanenti per veicoli elettrici leggeri" – responsabile scientifico Prof. Giulio Rosati.

OGGETTO: Partecipazione dell'Università di Padova ai progetti presentati al Ministero della Salute per concorrere ai finanziamenti del Piano Operativo Salute – Ratifica dei Decreti Rettorali d'urgenza rep. n. 1860 del 17 maggio 2021, rep. n. 1839 del 14 maggio 2021 e rep. n. 1911 del 21 maggio 2021			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 148/2021	Prot. n. 89230/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 137 di 140

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 28 febbraio 2018, n. 15, è stato approvato il Piano Operativo Salute (POS), di competenza del Ministero della Salute, cui sono state assegnate risorse complessivamente pari a 200 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. In attuazione del citato POS il Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, ha emanato 4 avvisi, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 46 del 24 febbraio 2021, per la selezione degli interventi da realizzare nell'ambito di 4 ambiti scientifici ("traiettorie"):

Traiettorie 1: Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare

Traiettorie 2: eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività

Traiettorie 3: Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata

Traiettorie 4: Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico.

Gli avvisi definiscono le condizioni e le modalità per il riconoscimento di contributi pubblici alla realizzazione di progetti di ricerca nelle 4 traiettorie. Inoltre stabiliscono che ogni progetto debba essere presentato da un'aggregazione di enti proponenti, da costituire in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di Raggruppamento Temporaneo (RT) prima della presentazione del progetto, il cui atto costitutivo deve essere allegato alla domanda di finanziamento da inviare al Ministero della Salute entro la scadenza del 25 maggio 2021. Gli avvisi stabiliscono altresì che ogni ente possa partecipare ad una sola aggregazione per ogni traiettoria. Pertanto è stata effettuata una selezione tra le proposte progettuali pervenute dai Dipartimenti, al fine di individuare la proposta da presentare per ogni traiettoria. Al termine della selezione interna, condotta da un gruppo di lavoro della Commissione Scientifica di Ateneo, sono stati scelti i seguenti progetti:

Traiettorie	Titolo	Capofila	PI Unipd	Dipartimenti Unipd	Valore tot. progetto	Contributo Ministero	Contributo per Unipd
2	L'intelligenza artificiale nella diagnosi prenatale delle cardiopatie congenite: creazione di una rete sanitaria virtuale nazionale, acronimo CardIA-net	Unipd	Prof. Vladimiro Vida (DSCTV)	Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica, Salute della Donna e del Bambino, Medicina, Scienze Statistiche ed Ingegneria dell'Informazione	Euro 2.900.000	Euro 1.740.000	Euro 522.000

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 138 di 140

4	Cinderella [Cardiovascular, Immunoinflammatory & Neurological Diseases REsearch: LongLasting Advanced], in breve LIFEMED Hub	Area Science Park Trieste	Prof. Rosario Rizzuto (DSB)	Scienze Biomediche, Scienze del Farmaco, Medicina Molecolare, Biologia, Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, Medicina, Ingegneria Industriale, Neuroscienze, Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	Euro 34.700.000	Euro 26.025.000	Euro 900.000
3	LIFEMAP - Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata	IRCCS Giannina Gaslini Genova	Prof. Andrea Doria (DIMED)	Medicina	Euro 6.746.200	Euro 5.393.404	Euro 240.000

Non sono pervenute proposte progettuali sulla traiettoria 1.

I progetti selezionati richiedono quindi la costituzione di un'ATS o di un RT e prevedono un contributo totale e un contributo all'Università superiori ai limiti della delega ai Direttori delle strutture stabiliti dalla delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017 (rispettivamente 500.000 e 200.000 euro). Si rende pertanto necessaria l'approvazione dei progetti e della partecipazione alle ATS o RT da parte del Consiglio.

Inoltre, dal momento che l'atto costitutivo delle ATS e del RT deve essere allegato alla presentazione al Ministero delle proposte progettuali entro la scadenza del 25 maggio 2021, stante l'impossibilità di presentare le delibere al Consiglio in tempo utile, si è proceduto con l'emanazione di tre decreti rettorali, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva:

- il decreto rettorale rep. n. 1860 prot. n. 85414 del 17 maggio 2021, avente ad oggetto "Partecipazione dell'Università ad Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del Progetto CardIA-net nell'ambito del Piano Operativo Salute traiettoria 2" (Allegato n. 1/1-2), con allegato il progetto CardIA-net (Allegato n. 2/1-20) e l'atto costitutivo dell'ATS CardIA-net (Allegato n. 3/1-11);
- il decreto rettorale rep. n. 1839 prot. n. 84108 del 14 maggio 2021, avente ad oggetto "Partecipazione dell'Università ad Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del Progetto LIFEMED Hub nell'ambito del Piano Operativo Salute e conferimento di procura speciale per la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'ATS" (Allegato n. 4/1-2), con allegato il progetto LIFEMED Hub (Allegato n. 5/1-3) e l'atto costitutivo dell'ATS LIFEMED Hub (Allegato n. 6/1-7);

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 139 di 140

- il decreto rettorale rep. n. 1911 prot. n. 87498 del 21 maggio 2021 ad oggetto "Partecipazione dell'Università ad un Raggruppamento Temporaneo di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS, di amministrazioni pubbliche e di enti del servizio sanitario nazionale, di università e di enti di ricerca pubblici, per la realizzazione del progetto LIFEMAP nell'ambito del Piano Operativo Salute, traiettoria 3, e conferimento di procura speciale per la sottoscrizione dell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo" (Allegato n. 7/1-2), con allegato il progetto LIFEMAP (Allegato n. 8/1-45) e l'atto costitutivo del RT LIFEMAP (Allegato n. 9/1-16);

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli Avvisi del Piano Operativo Salute emanati dal Ministero della Salute e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 46 del 24 febbraio 2021;
- Richiamata la delibera n. 94 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017 "Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi";
- Preso atto dei progetti CardIA-net, LIFEMED Hub e LIFEMAP selezionati dalla CSA per la presentazione al Ministero rispettivamente sulla traiettoria 2, sulla traiettoria 4 e sulla traiettoria 3;
- Considerato che tali progetti richiedono la costituzione di un'ATS o di un RT e superano i limiti massimi di contributo all'intero progetto e all'Ateneo stabiliti dalla predetta delibera n. 94 e pertanto devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- Considerato che si è reso necessario approvare i progetti e la partecipazione dell'Università alle ATS adottando la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto, in mancanza di tempo utile per sottoporre i progetti all'approvazione di questo Consiglio;
- Visti i Decreti rettorali d'urgenza rep. n. 1860 prot. n. 85414 del 17 maggio 2021, rep. n. 1839 prot. n. 84108 del 14 maggio 2021 e rep. n. 1911 prot. n.87498 del 21 maggio 2021;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1860 prot. n. 85414 del 17 maggio 2021, concernente la partecipazione dell'Ateneo al progetto "L'intelligenza artificiale nella diagnosi prenatale delle cardiopatie congenite: creazione di una rete sanitaria virtuale nazionale", acronimo CardIA-net, con responsabile scientifico il prof. Vladimiro Vida del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica, e la costituzione della relativa ATS per la realizzazione del progetto (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera;
2. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1839 prot. n. 84108 del 14 maggio 2021, concernente la partecipazione dell'Ateneo al progetto LIFEMED Hub - Cinderella [Cardiovascular, Immunoinflammatory & Neurological Diseases REsearch: LongLasting Advanced], con responsabile scientifico il prof. Rosario Rizzuto del Dipartimento di Scienze Biomediche, da presentare al Ministero della Salute per concorrere ai finanziamenti del Piano Operativo Salute, traiettoria 4 "Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico", e la costituzione della relativa ATS che realizzerà il progetto (Allegato 4), che fa parte integrante della presente delibera;
3. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1911 prot. n. 87498 del 21 maggio 2021, concernente la partecipazione dell'Ateneo al progetto "LIFEMAP - Dalla patologia pediatrica alle malattie cardiovascolari e neoplastiche nell'adulto: mappatura genomica per la medicina e prevenzione personalizzata", con responsabile scientifico il prof. Andrea Doria del Dipartimen-

Verbale n. 6/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021

pag. 140 di 140

to di Medicina, e la costituzione del relativo RT per la realizzazione del progetto (Allegato 7), che fa parte integrante della presente delibera.

Alle ore 17.10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 20 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 20 luglio 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
